

COMUNE DI MIRA

Relazione Previsionale e Programmatica 2015 – 2017

INDICE

- SEZIONE 1 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente
- SEZIONE 2 – Analisi delle risorse
- SEZIONE 3 – Programmi e progetti
 - Considerazioni generali
 - Programma 100 – Staff del Segretario Generale
 - Programma 101 – Servizi al cittadino
 - Programma 102 – Programmazione, Controllo e risorse
 - Programma 103 – Gestione del Territorio
 - Programma 104 – Lavori pubblici ed infrastrutture
 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento
- SEZIONE 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuaz.
- SEZIONE 5 – Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

COMUNE DI MIRA

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della popolazione,
del territorio, dell'economia insediata
e dei servizi dell'Ente**

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n. 38552	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013) (art. 110 D.L.vo n. 77/95)	n. 38873	
di cui: maschi	n. 18943	
femmine.....	n. 19930	
nuclei familiari.....	n. 16415	
comunità/convivenze	n. 18	
1.1.3 - Popolazione al 01.01.2013 (penultimo anno precedente)	n. 38690	
1.1.4 - Nati nell'anno	n. 297	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n. 337	
saldo naturale.....	n. - 40	
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n. 1259	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n. 1036	
saldo migratorio.....	n. 223	
1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre 2013 (penultimo anno precedente)	n. 38873	
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n. 2367	
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 2775	
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	n. 4936	
1.1.12 - In età adulta (30/65) anni	n. 20647	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni).....	n. 8148	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso *
	2013	7,65‰
	2012	8,86 ‰
	2011	9,06 ‰
	2010	9,39 ‰
	2009	8,30 ‰
	2008	9,69 ‰
	2007	10,45 ‰

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.2 - TERRITORIO

(segue)

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso **
	2013	8,69‰
	2012	9,07 ‰
	2011	8,45 ‰
	2010	8,86 ‰
	2009	7,94 ‰
	2008	9,66 ‰
	2007	8,20 ‰
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n. 48268
	entro il	n.
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		

NOTE: -i dati sulla popolazione inseriti dal punto 1.1.9 al punto 1.1.13 sono dati elaborati dall'archivio anagrafico che sono maggiori di quelli Istat al punto 1.1.8 in quanto si tiene conto anche delle persone non censite che non sono state soggette ancora a revisione post censuaria alla data del 31/12/2012.

- Si fa presente che l'attività di revisione dell'anagrafe a seguito delle risultanze censuarie sono state concluse entro il 31/12/2013.

*Tasso o quoziente di natalità: indicatore utilizzato per determinare la natalità di una popolazione. L'indicatore più utilizzato è quello generico, dato dal rapporto tra il numero dei nati vivi nel territorio comunale in un determinato periodo di tempo (solitamente un anno) e l'ammontare della popolazione media di quel periodo. È espresso in millesimi;

**Tasso o quoziente di mortalità: indicatore utilizzato per determinare la mortalità di una popolazione. Si ottiene rapportando il numero totale dei morti in un determinato periodo di tempo, (solitamente un anno) alla popolazione media esistente in quello stesso periodo. È espresso in millesimi.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² 98,91		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n.	* Fiumi e torrenti n. 22	
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km 12,80	* Provinciali Km 19,94
* Vicinali	Km 39,56	* Autostrade Km 5,38
* Comunali Km 139		
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SÌ	NO
		Se SÌ, data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		G.R. n. 1615/92 integrata G.R. n. 3309/92
		C.C. n. 6 del 20/2/90 (ora concluso)
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)		
		C.C. n. 41 del 12.02.2011
		C.C. n. 41 del 12.02.2011
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, ex D.Lvo 77/95)		
	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Se SÌ indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	137000	0
P.I.P.	49026	0

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
1^ Di	05	03	A	00	00
D3	04	01			
D1	49	47			
C	66	60			
B3	16	14			
B1	17	17			

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (al 31/12/2013)

di ruolo n. 141
fuori ruolo n. 01

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
Dir.	Dirigente	02	02	Dir.	Dirigente	01	01
D3	Funzionario Tecnico	01	00	D3	Funzionario	01	00
D1	Coordinatore Tec.	14	13	D1	Coordinatore	04	04
C	Istruttore Tecnico	11	11	C	Istruttore	07	07
B3	Collaboratore Tec.	06	05	B3	Collaboratore	02	02
B1	Esecutore Tecnico	03	03	B1	Esecutore	01	01
A	Operatore Tecnico	00	00	A	Operatore	00	00

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

(segue)

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
D3	Funzionario	00	00	D3	Funzionario	01	01
D1	Coordinatore P.M.	03	03	D1	Coordinatore Amm.	01	01
C	Agente di P.M.	10	08	C	Istruttore Amm.vo	05	05
				B3	Collaboratore Amm.	04	04
				B1	Esecutore Amm.vo	00	00
				A	Operatore Amm.vo	00	00

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 Asilo nido (gestito con l'Istituzione fino al 31/08/2013) n. 1	posti 0060	posti 0060	posti 0060	posti 0060	
1.3.2.2 Scuole dell'infanzia n. 7	posti 650	posti 650	posti 650	posti 650	
1.3.2.3 Scuole primarie n. 7	posti 1510	posti 1510	posti 1510	posti 1510	
1.3.2.4 Scuole secondarie di 1° grado n. 5	posti 1075	posti 1075	posti 1075	posti 1075	
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani n. 0	posti 0000	posti 0000	posti 0000	posti 0000	
1.3.2.6 Farmacie comunali	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.7 Rete fognaria in km					
- bianca					
- nera	96	96	96	96	
- mista	52	52	52	52	
1.3.2.8 Esistenza depuratore	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 Rete acquedotto in km	265	265	265	265	
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. [133] hq [50,00]	n. [133] hq [50,00]	n. [133] hq [50,00]	n. [133] hq [50,00]	
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n. 4340	n. 4350	n. 4350	n. 4355	
1.3.2.13 Rete gas in km	217	217	217	217	
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali	188.000	188.200	188.300	188.450	
- civile	188.000	188.200	188.300	188.450	
- industriale					

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

- racc.diff.ta	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 Esistenza discarica	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 Mezzi operativi	n. 12	n. 13	n. 13	n. 13
1.3.2.17 Veicoli	n. 25	n. 25	n. 25	n. 25
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 Personal computer	n. 212	n. 212	n. 212	n. 212
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)				

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 CONSORZI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.2 AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 SOCIETÀ DI CAPITALE E SOCIETÀ COOPERATIVE.	n. 5	n. 5	n. 2	n. 2
1.3.3.5 CONCESSIONI	n. 6	n. 6	n. 5	n. 5

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) °°°°°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i °°°°°°

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione Società : 1) V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi); 2) A.C.T.V. S.p.A. (Azienda Consorzio Trasporti Veneziano); 3) SE.RI.MI. S.r.l. (Servizi Riuniti Mira); 4) Residenza Veneziana S.r.l.; 5) Banca polare etica S.c.p.A. Con deliberazione di C.C. n.8 del 31/3/2015, si è decisa la dismissione mediante cessione ad ATER Venezia della quota di partecipazione nella Società "Residenza Veneziana s.r.l." pari all'1% del capitale sociale. Con deliberazione di C.C. n. 15 del 16/4/2015 è stato approvato il Piano operativo del Sindaco in materia di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal comune di mira, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014. In tale Piano è prevista la dismissione delle società ACTV. S.p.a. e Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i V.E.R.I.T.A.S. S.p.A: (48 Comuni delle provincie di Venezia e Treviso); A.C.T.V. S.p.A. (Provincia di Venezia e n. 22 Comuni della stessa provincia); SE.RI.MI. S.r.l. (CAMST, Farmacia Cooperativa di Bologna Soc.cooperativa, Comune di Mira, Comune di

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

Mirano e Residenza Riviera del Brenta); Residenza Veneziana S.r.l. (Ater Venezia e n. 32 Comuni della provincia di Venezia).

- 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione : distribuzione gas metano, TARI giornaliera, pubblicità-pubbliche affissioni e T.O.S.A.P., gestione integrata ciclo rifiuti, gestione parcheggi pubblici a pagamento, concessione per l'appalto lavori e gestione del canile, servizio ristorazione e servizio gestione delle farmacie comunali (La concessione per la gestione dei parcheggi a pagamento si conclude nel 2015. Dal 2016 la TOSAP e l'imposta di pubblicità dovrebbero essere sostituite dall'IMUS (Imposta Municipale Secondaria). Dovrà essere valutato un eventuale affidamento in concessione per l'accertamento e la riscossione dell'IMUS)
- 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi: E-ON ENERGIA S.p.A. (gas metano), ABACO S.p.A. (pubblicità-pubbliche affissioni, TARI giornaliera, T.O.S.A.P. e parcheggi), V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. (gestione integrata ciclo rifiuti), ENPA ONLUS (canile). SE.RI.MI. srl (servizio di ristorazione e servizio gestione farmacie comunali)
- 1.3.3.6.1 - Unione di comuni (se costituita) n.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
- 1.3.3.7.1 - Altro (specificare): AATO (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" per la gestione dei rifiuti urbani, GAL ANTICO DOGADO, Banca Popolare Etica

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Messa in sicurezza della SP 81 del tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira-Oriago e la rotonda sulla SS 309 Romea
Altri soggetti partecipanti Regione, Provincia, comune di Venezia e società autostradale di VE-PD
Impegni da mezzi finanziari
Durata dell'accordo fino a Luglio 2018 L'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto : Patto Territoriale
Altri soggetti partecipanti : Ente pubblico e soggetto privato/Associazioni di categoria
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione : 26/10/05
Oggetto : Piani di recupero urbano
Altri soggetti partecipanti : A.T.E.R.
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale : 10 anni Il Patto territoriale è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione : 10/7/03
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - SERVIZI

Oggetto : P.R.U.S.S.T. Riviera del Brenta
Altri soggetti partecipanti : Enti pubblici e soggetti privati
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione 23/10/00 - accordo quadro del 12/3/02

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato <ul style="list-style-type: none">- Riferimenti normativi : L. 448/98 artt. 65 e 66 . L. 13/89 - L.431/98 - l. 269/04- Funzioni e servizi- Trasferimenti di mezzi finanziari- Unità di personale trasferito
1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione <ul style="list-style-type: none">- Riferimenti normativi : DGR 4135/06 - DGR 3960/01 - L.R. 16/07 - L.R. 8/86 - L.R. 26/87- Funzioni e servizi- Trasferimenti di mezzi finanziari- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

COMUNE DI COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Mira ha conosciuto negli ultimi decenni, come gran parte dei territori contermini, una decisa trasformazione economica che ha posto in secondo piano il ruolo dell'agricoltura, un tempo prevalente ed ora limitata ad alcune aree in cui prevalgono l'orticoltura ed alcune esperienze cooperative di allevamento bestiame.

Il tessuto produttivo e industriale può contare – ed è una caratteristica precipua in Riviera del Brenta – su alcuni insediamenti chimici (Marchi Marano, Reckitt Benckiser, Nuova Pansac) di grandi dimensioni che, nel caso delle prime due, ha anche una lunga tradizione storica.

Non mancano poi le piccole imprese e le attività artigianali e commerciali (circa 800), anche se in questo campo va segnalata una certa debolezza rispetto al modello di economia diffusa tipico del Nordest, in parte per il condizionamento determinato dal polo chimico di Porto Marghera, che ha costituito per molti decenni il naturale riferimento occupazionale per molti miresi.

Negli ultimi anni sono cresciute le attività legate ai servizi alle imprese e alla grande distribuzione, ma un settore in decisa espansione e di sicuro interesse per l'Amministrazione è quello ricettivo turistico (ville visitabili, ristoranti, alberghi, B&B, agriturismi, offerta culturale), che si avvia ad essere una risorsa importante dell'economia mirese, consentendo una piena valorizzazione delle qualità ambientali e delle preziose testimonianze storiche ed architettoniche del territorio.

COMUNE DI MIRA

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

Relazione Previsionale e Programmatica 2015 - 2017

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (Stanz.assestato)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	13.802.880,30	16.595.284,76	21.475.315,39	19.500.516,90	19.865.702,19	20.015.702,19	-9,19
Contributi e trasferimenti correnti	1.529.162,65	4.246.554,01	1.636.780,76	1.616.148,12	1.494.308,60	1.471.758,73	-1,26
Extratributarie	1.986.977,14	1.833.624,77	2.887.836,89	3.185.773,81	3.117.335,34	3.119.656,67	10,32
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.319.020,09	22.675.463,54	25.999.933,04	24.302.438,83	24.477.346,13	24.607.117,59	-7,29
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	431.790,41	162.625,68	-	0,00	0,00	0	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	43.190,33	409,50	127.530,30	211.415,71			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.794.000,83	22.838.498,72	26.127.463,34	24.513.854,54	24.477.346,13	24.607.117,59	-6,18%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.714.983,45	1.946.216,26	827.098,01	4.749.942,86	2.026.000,00	1.370.000,00	474,29%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	383.570,17	285.988,48	643.429,99	470.000,00	489.000,00	520.000,00	-26,95%
Accensione mutui passivi	71.571,19	0	0	602.000,00	0	0	100,00%
Altre accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti	293.300,00	100.000,00	226.913,39	1.986.467,79			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.463.424,81	2.332.204,74	1.697.441,39	7.808.410,65	2.515.000,00	1.890.000,00	360,01%
Riscossione crediti		0	0	0	0	0	0,00%
Anticipazioni di cassa	0	0	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)		0	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.257.425,64	25.170.703,46	32.144.904,73	36.642.265,19	31.312.346,13	30.817.117,59	13,99%

N.B.: il totale A include le entrate correnti Una Tantum ed i proventi del CDS destinati ad investimenti – Tutti valori del periodo 2015-2017 sono al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni assestate)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	9.727.617,49	6.583.307,68	11.649.813,40	10.231.414,71	10.596.600,00	10.746.600,00	-12,17
Tasse	114.056,94	5.959.098,85	5.939.050,46	6.023.547,95	6.023.547,95	6.023.547,95	1,42
Tributi speciali ed altre entrate proprie	3.961.205,87	4.052.878,23	3.886.451,53	3.245.554,24	3.245.554,24	3.245.554,24	-16,49
TOTALE	13.802.880,30	16.595.284,76	21.475.315,39	19.500.516,90	19.865.702,19	20.015.702,19	-9,19

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	2014	2015	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	4,400	4,400	20.000,00	20.000,00			20.000,00
I.M.U. 2^ casa	8,600	8,600	2.600.000,00	2.640.000,00			2.640.000,00
Fabbricati produttivi	8,600	8,600			150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altro	8,600	8,600	700.000,00	750.000,00	1.300.000,00	1.350.000,00	2.100.000,00
TOTALE			3.320.000,00	3.410.000,00	1.450.000,00	1.500.000,00	4.910.000,00

Tutti valori del periodo 2015-2017 sono al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTE

ICI – Il 2011 è stato l'ultimo anno di vigenza dell'ICI, sostituito, a partire dal 2012 dall'I.M.U. (Imposta Municipale Propria). Tale nuova imposta, di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9, è stata introdotta sperimentalmente, in via anticipata a partire dall'anno 2012, dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.

Per il 2015 si effettuerà attività di controllo per le annualità non ancora prescritte (2010 e 2011), fermo restando l'obiettivo prioritario di sistemazione della banca dati.

IUC- (imposta Unica Comunale) – Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- Un primo presupposto costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- Un secondo presupposto collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Il succitato tributo IUC (Imposta Unica Comunale) è composto da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione delle abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9);
- TASI (tributo per i servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione di C.C. n.19 del 29/4/2014 si è provveduto ad approvare l'apposito Regolamento IUC.

IMU (Imposta Municipale Propria) – L'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto sperimentalmente, in via anticipata a partire dall'anno 2012 l'I.M.U. (Imposta Municipale Propria), di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9.

L'imposta Unica Comunale (articolo 1 c. 703 della Legge 27.12.2013, n. 147 - Legge di Stabilità per l'anno 2014), lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. L'imposta Municipale Propria è quella già conosciuta e disciplinata dall'art. 13 del D.L. 201/2011; essa si basa sul presupposto impositivo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, escluse le abitazioni principali (ad eccezione delle abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9).

l'IMU non si applica a:

- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota stabilita dal Comune e la detrazione di cui al comma 10 del D.L. 201/2011;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall' articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 , dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso”

E' prevista poi l'esenzione anche per i cosiddetti Immobili Merce, vale a dire gli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa, disposta con D.L. 102 del 31/8/2013, convertito in Legge 124/2013;

Inoltre dal 2014 è stato ridotto da 110 a 75 il moltiplicatore per determinare la base imponibile IMU dei terreni agricoli e di quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

TASI (tributo per i servizi indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.

Si tratta di un prelievo, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, che grava in funzione dell'erogazione di quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori. Il presupposto impositivo della TASI consiste nel possesso o nella detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). È prevista un'aliquota di base del TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità per il Comune di azzerarla o, per l'anno 2015, di elevarla all'aliquota massima pari al 2,5 per mille. Esiste il vincolo in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per il TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti suddetti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 , detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall' articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

ADDIZIONALE IRPEF – Fino alla fine dell'esercizio 2007 è stato attribuito all'Ente un ammontare di imposta non aggiornato, poiché riferito ad un gettito IRPEF reso noto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e riferito all'anno 2005.

La precedente aliquota veniva applicata, fin dal 2001, nella misura dello 0,4 %.

La Legge 24/12/2003, n. 350, successivamente la L. 311/2004 ed infine la L. 266/2005 avevano disposto la sospensione di ulteriori incrementi. Solo a partire dall'esercizio 2007 la L. 296/2006 (Finanziaria 2007) ne aveva nuovamente consentita la variazione e la sua introduzione.

Nel 2008 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata stabilita nella misura di 0,7 punti percentuali, fissando una soglia di esenzione in ordine all'applicazione dell'addizionale, al fine di favorire i redditi più bassi, nel senso che la stessa non era dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

persone fisiche non superava l'importo di € 10.000,00 (diecimila), precisando, inoltre, che se il reddito imponibile avesse superato la soglia di esenzione di € 10.000,00 (diecimila) l'addizionale stessa sarebbe dovuta applicando l'aliquota al reddito complessivo.

Tali misure sono state confermate per il 2009, 2010 e 2011. Per il 2012 l'aliquota del prelievo è stata elevata di 0,05 punti passando dallo 0,7% allo 0,75%, mentre è stata confermata la soglia di esenzione di € 10.000,00.

Per l'anno 2013 è stata aumentata l'aliquota di 0,05 punti percentuali elevando l'aliquota dello 0,75% fino alla misura dello 0,80% e confermando la soglia di esenzione di € 10.000,00.

Nel 2014 sono state confermate aliquota e soglia di esenzione. Anche per l'anno 2015 si ritiene di confermare in 0,80% la misura dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF e di confermare anche la soglia di esenzione di € 10.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ - Nel 2000, le relative misure tariffarie sono state aumentate del 50%, mentre nel corso del 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa di base del tributo, disposta con D.P.C.M. 16.2.2001.

Di contro, nel corso del 2002, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della L. 448 del 23.12.2001 (finanziaria 2002), il gettito ha subito una riduzione, a causa dell'esenzione da imposta delle insegne fino a 5 mq oltre che, in riferimento alla finanziaria 2005, alla introduzione delle affissioni eseguite in proprio in spazi riservati ad associazioni e soggetti per attività di carattere sociale.

Con determinazione n.2542 del 23/12/2010 si è proceduto, a seguito esperimento di apposita procedura di gara, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, all'affidamento in concessione, alla ditta ABACO SpA di Padova, tra l'altro, del servizio delle Pubbliche Affissioni e dell'accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale su Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015.

COMPARTICIPAZIONE IRPEF - Nel corso del 2011, con il primo avvio del federalismo e con la fiscalizzazione dei trasferimenti erariali che ha visto la istituzione dei due fondi "Compartecipazione all'IVA" e "Fondo sperimentale per il riequilibrio" la Compartecipazione IRPEF è stata interamente assorbita da tali nuovi fondi, ora Fondo di Solidarietà Comunale.

TASSE

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO – Fin dal 2000 la tariffa per le occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico non ha subito modifiche, salva l'introduzione della tariffa commisurata non più a chilometro lineare, ma ad utente per le occupazioni effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi.

La tassa non risulta rilevante come gettito stante la realtà dell'Ente e si concretizza sostanzialmente in occupazioni da parte di ambulanti e da parte di enti erogatori di servizi (ENEL, TELECOM) sia come occupazione permanente sotterranea per cavi e condotte che occupazione temporanea per manutenzioni agli stessi.

Con determinazione n. 2542 del 23/12/2010 si è proceduto, a seguito esperimento di apposita procedura di gara, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, all'affidamento in concessione, alla ditta ABACO SpA di Padova, tra l'altro, del servizio dell'accertamento e riscossione della Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015.

TARI (tassa sui rifiuti) - Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dal 1.1.2003 è stata introdotta la tariffa d'igiene ambientale; la gestione della tariffa, unitamente alla gestione dell'intero servizio dei rifiuti è stata affidata a SERTA S.p.A., poi confluita in A.C.M. ed infine in V.E.R.I.T.A.S.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

Il D.L. 201/2011, riguardo al prelievo sui rifiuti, all'art. 14 "Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili (TARES). Sulla scorta di tale nuovo tributo il comune ha adottato il Regolamento TARES con delibera C.C. n. 72 del 8/8/2013.

Il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha stabilito l'abrogazione della TARES, tributo sostituito, con decorrenza 1/1/2014, dalla TARI, il nuovo prelievo sui rifiuti istituito con la Legge di Stabilità 2014.

Con la deliberazione di C.C. n. 11 del 27/3/2014 è stato affidato a Veritas S.p.A., in applicazione dell'art. 1 comma 691 della L. 147/2013, l'attività di gestione della tassa sui rifiuti, compresa l'attività di accertamento e riscossione, conferendo alla Società ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali a tal fine e, in particolare, ad emettere gli avvisi di pagamento inerenti il tributo e a stare in giudizio per le eventuali controversie concernenti il tributo stesso.

Il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di C.C. n.19 del 29/4/2014, ha stabilito, per quanto riguarda la riscossione, che verranno inviati ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo, salvo diversa determinazione del Consiglio approvata in sede di determinazione delle tariffe, in 3 rate, con scadenza 31 marzo, 31 luglio e 30 novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

Con deliberazione di C.C. n. 6 del 31/3/2015 è stato approvato il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2015, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999.

Attualmente rimane stretta la collaborazione con V.E.R.I.T.A.S. per recuperare gettito individuando possibili aree di evasione, attraverso scambio periodico e sistematico di dati ed informazioni su utenti del servizio siano essi nuclei familiari che attività produttive.

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – Nel 2000, insieme all'imposta di pubblicità sono state adeguate le tariffe relative ai diritti, aumentandole del 50% , mentre nel corso del 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa di base del tributo, disposta con D.P.C.M. 16.2.2001.

Nel corso del 2005 è stata approvata, con atto di G.C. n. 74 del 29/4/2005, la proposta di Piano delle pubbliche affissioni redatta dal concessionario del servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

La necessità di rispettare il patrimonio storico esistente lungo la Riviera del Brenta pone pesanti limiti alla disponibilità di spazi destinati alle affissioni, per cui il percorso per la sua efficacia è risultato estremamente complesso, il piano è stato oggetto di quattro successive stesure. Sempre per tale esigenza è' stata inoltre puntualmente esaminata la tipologia di materiale per gli impianti da installare nelle varie località.

Si è anche concluso l'iter per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica delle posizioni ricadenti in zona di vincolo.

Nel 2009 è stata completata l'installazione di tutti gli impianti per le affissioni pubbliche, individuati preventivamente all'interno del citato atto di GC 74/2005 e successiva determinazione 1189/2006

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/1/2010 è stato approvato il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

Con determinazione n. 2542 del 23/12/2010 si è proceduto, a seguito esperimento di apposita procedura di gara, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, all'affidamento in concessione, alla ditta ABACO SpA di Padova, tra l'altro, del servizio delle Pubbliche Affissioni e dell'accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale su Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE –

Concessione delle reti del gas naturale - L'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito dalla L. n. 222/2007, ha introdotto disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, rinviando ad un successivo provvedimento Ministeriale l'individuazione degli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

Con D.M. 19/1/2011 del Ministro dello sviluppo economico, sono stati determinati gli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale. Con successivo D.M. 18/10/2011 si è proceduto alla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale, mentre con D.M. n. 226 del 12/11/2011 sono stati individuati i criteri di gara per la valutazione dell'offerta per il servizio del gas, sempre in attuazione ed a completamento della disciplina introdotta dal citato articolo 46-bis del D.L. 159/2007.

In presenza delle citate norme ed in attesa dello svolgimento di una nuova gara per l'affidamento della gestione delle reti del gas naturale è stata conclusa una trattativa con ENEL – Rete Gas S.p.A., già gestore delle reti ed è stato definito

- da una parte il valore delle reti, il cui onere dovrà essere posto a carico del soggetto che risulterà affidatario della concessione delle reti,
- dall'altra il provvisorio compenso/canone spettante al Comune per la concessione del servizio fino alla conclusione della gara per la sua nuova concessione.

Sono in via di definizione accordi con la Provincia di Venezia affinché la stessa curi le operazioni di gara per i Comuni ricadenti nel medesimo Ambito territoriale.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO: - Il fondo per il riequilibrio, dopo le sostanziali trasformazioni rispetto a quanto trasferito al Comune nell'esercizio 2012 ad opera dell'introduzione dell'IMU, viene nel 2013 sostituito dal "Fondo di solidarietà comunale", operante anche nel 2015.

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

La percentuale dell'incidenza è pari al 4,45%.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTE

ICI – nel 2015 si valuta di proseguire con un'attività di verifica in merito alle posizioni tributarie ICI fino all'annualità d'imposta 2011, ultimo anno di vigenza di questo tributo. Si stima un potenziale recupero di gettito pari a circa € 80.000,00, sanzioni ed interessi compresi. Negli anni 2016 e 2017 tale gettito si presume possa essere inferiore rispetto al 2015, tenuto conto che nel 2016 e 2017 vi sono minori annualità, non prescritte, per le quali sarà esperibile attività di accertamento.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

IUC- (imposta Unica Comunale) – Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014).

IMU (Imposta Municipale Propria) – Per l'anno 2015 sono state confermate le aliquote e detrazioni vigenti nel 2014, tenuto conto del fabbisogno necessario a garantire la funzionalità dei servizi erogati dall'Ente.

Di seguito vengono indicate la misura delle aliquote stabilite per il 2015:

Tipologia imponibile	Aliquota
a) Abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7	0,60% (per abitazioni di categoria catastale A1, A8, A9 aumento di 0,20 punti percentuali rispetto all'aliquota stabilita per Legge dello 0,40%)
b) Abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7 posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata	0,44% (per abitazioni di categoria catastale A1, A8, A9 aumento 0,04 punti percentuali rispetto all'aliquota stabilita per Legge dello 0,40 %)
c) abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7, nelle quali sia presente nel nucleo familiare (iscritto nello stato famiglia) un soggetto portatore di handicap con invalidità civile al 100% o disabile che versi in una situazione di handicap grave prevista dal comma 3 dell'articolo 3 della legge n. 104 del 1992. La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente, pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la situazione da autocertificare	0,76 % (aliquota di base stabilita dalla Legge)
d) Abitazione, oltre a quella costituente abitazione principale del possessore, se concessa in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori – figli) e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7, a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria dimora e la propria residenza. Tale situazione dovrà essere autocertificata dal possessore, pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la situazione da autocertificare. In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in primo grado, spetta al possessore concedente scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota. Sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	
e) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (Ater), non rientranti nella definizione di "alloggi sociali" come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008	
f) abitazioni e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7 concesse in locazione dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento a canone libero . La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente, pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

verificata la situazione da autocertificare.	
g) le abitazioni e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7 concesse in locazione con contratto registrato stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 . La sussistenza di tali requisiti deve essere autocertificata dal contribuente, pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la situazione da autocertificare.	0,60 % (diminuzione di 0,16 punti percentuali rispetto all'aliquota stabilita dalla Legge)
h) immobili di categoria catastale A10	1,00% (aumento di 0,24 punti percentuali rispetto all'aliquota stabilita per Legge dello 0,76%)
i) aree fabbricabili, immobili di categoria catastale D05 e unità immobiliari abitative di categoria catastale da A/1 a A/9 e tutte le relative pertinenze tenute a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie abitative descritte precedentemente	1,06% (aumento di 0,30 punti percentuali rispetto all'aliquota stabilita per Legge dello 0,76%)
j) Aliquota di base per tutti i restanti immobili non rientranti nelle sopra elencate categorie	0,86% (aumento di 0,10 punti percentuali rispetto all'aliquota stabilita per Legge dello 0,76%)

Le detrazioni applicate sono le seguenti:

€ 200,00 viene applicata la detrazione di Legge di cui all'art. 13 c. 10 del D.L. 201/2011 a favore dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9 nonché per le relative pertinenze fino alla concorrenza dell'imposta dovuta, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, prevedendo che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell' articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 .

La Legge di Stabilità per il 2013 ha soppresso la riserva del 50% a favore dello Stato dell'Imposta Municipale Propria, ad aliquota base, relativa a tutti gli immobili diversi da principale e fabbricati rurali strumentali.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

Di conseguenza anche per il 2015 il gettito IMU andrà corrisposta a favore del Comune per tutti gli immobili ad eccezione dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%. L'eventuale differenza di aliquota decisa dal Comune, in aumento rispetto allo 0,76% resterà di competenza del Comune.

Si precisa che con le aliquote sopra riportate, per le tipologie di immobili diverse dall'abitazione principale e immobili assimilati, viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del TASI e dell'IMU non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/13.

Mentre, limitatamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse assimilate e ai cosiddetti "immobili merce", cioè fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, nella determinazione delle aliquote TASI, vengono superati i limiti stabiliti dal c. 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, nella misura consentita dalla Legge, al fine di finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta che attenuino l'effetto regressivo del tributo TASI.

Con le suddette aliquote e detrazioni IMU si prevede di realizzare un gettito d'imposta per l'anno 2015, stimato in via presunta in € 4.910.000,00. Si evidenzia che nel Bilancio di previsione all'apposita entrata viene inserito l'importo di € 3.184.814,71, vale a dire la suddetta entrata presunta diminuita dell'importo di € 1.725.185,29 (quota per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2015), nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011 (allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria": "...*Eccezioni al principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio sono possibili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, quale l'art. 6 del decreto legge n. 16 del 2014, il quale prevede che i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato...*");

Per gli anni 2016 e 2017 si prevede un leggero incremento di gettito a fronte di una ipotizzabile modifica di aliquote.

L'attività di controllo IMU nell'anno 2015, relativamente alle annualità d'imposta 2012, 2013 e 2014, si prevede possa consentire il recupero di circa € 120.000,00, sanzioni ed interessi compresi. Per gli anni 2016 e 2017 è previsto un leggero aumento di gettito per recupero evasione.

TASI (tributo per i servizi indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali.

La determinazione delle aliquote per il 2015 è stata assunta in conformità con i servizi e i costi ai quali le entrate della TASI sono dirette.

Di seguito vengono indicate la misura delle aliquote:

ALIQUOTE TASI 2015	
Fattispecie	Aliquote
a) - abitazione principale e relative pertinenze della stessa, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota IMU stabilita dal Comune e la detrazione di cui al comma 10 art. 13 del D.L. 201/2011;	
- abitazione principale e relative pertinenze della stessa, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7, ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota IMU stabilita dal Comune e la detrazione di cui al comma 10 art. 13 del D.L. 201/2011 posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;	
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;	
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 , pubblicato nella Gazzetta	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

<p>Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;</p> <ul style="list-style-type: none"> - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. In questo caso il soggetto passivo, analogamente a quanto avviene per l'IMU è il coniuge assegnatario dell'unità immobiliare; - Un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall' articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 , dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; - una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (a partire dal 2015, la TASI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi - c.9-bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47); 	<p>2,9 % (duevirgolano) per mille</p>
<p>b) - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.</p>	<p>3,3 % (trevirgolate) per mille</p>
<p>c) - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all' articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 , convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 , e successive modificazioni, accatastati in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con l'annotazione della ruralità';</p>	<p>0,0 % (zero) per mille</p>
<p>d) - altri immobili che, nel medesimo periodo, sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, non ricompresi nelle sopra riportate lettere a), b) e c).</p>	<p>0,0 % (zero) per mille</p>
<p>Nel caso in cui l'unità immobiliare, destinata ad alloggio sociale, sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa il tributo nella misura del 10% (dieci) per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota corrispondente. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.</p>	
<p><u>DETRAZIONI TASI 2015</u></p>	
<p>a) detrazione per abitazione principale: Dall'imposta TASI dovuta per la sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7 del soggetto passivo e per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale (fattispecie indicate al punto a) delle aliquote) si detrae l'importo determinato secondo la tabella sotto riportata. La detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica..</p>	
<p><i>rendita catastale dell'abitazione principale sommata alle pertinenze, secondo il criterio stabilito dal c.2 °dell'art. 13 del d.l. 201/2011 (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)</i></p>	<p><i>detrazione annua</i></p>
<p>fino a €. 300,00</p>	<p>€ 120,00</p>
<p>per rendite catastali da € 301,00 a € 400,00</p>	<p>€ 100,00</p>
<p>per rendite catastali da € 401,00 a € 500,00</p>	<p>€ 80,00</p>
<p>per rendite catastali da € 501,00 a € 600,00</p>	<p>€ 60,00</p>
<p>b) detrazione per abitazione principale con presenza di invalido nel nucleo familiare (non cumulativa con la precedente detrazione di cui alla lettera a): Dall'imposta TASI dovuta per la sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6, A7, del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nelle quali sia presente nel nucleo familiare (iscritto nello stato famiglia) un soggetto portatore di handicap con invalidità civile al 100% o disabile che versi in una situazione di handicap grave prevista dal comma 3 dell'articolo 3</p>	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

della legge n. 104 del 1992, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. <u>La presente detrazione si applica senza limiti di rendita catastale.</u> Tale situazione dovrà essere autocertificata dal possessore, pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la situazione da autocertificare. Sono ritenute valide le dichiarazioni/autocertificazioni attestanti la presenza di portatore di handicap presentate ai fini ICI e ai fini IMU.	€ 200,00
---	----------

Si precisa che con le aliquote sopra riportate viene rispettato, per le tipologie di immobili diverse dall'abitazione principale e immobili assimilati, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote del TASI e dell'IMU non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, nel rispetto di cui all'art. 1, comma 677 della Legge 147/13.

Mentre, limitatamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse assimilate e ai cosiddetti "immobili merce", cioè fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, nella determinazione delle aliquote TASI, vengono superati i limiti stabiliti dal c. 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, nella misura consentita dalla Legge, al fine di finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta che attenuino l'effetto regressivo del tributo.

Con le suddette aliquote si valuta di poter conseguire un gettito di € 2.840.000,00. Per gli anni 2016 e 2017 si prevede un leggero incremento di gettito a fronte di una ipotizzabile modifica di aliquote.

ADDIZIONALE IRPEF –Per l'anno 2015 si ritiene di confermare in 0,80% la misura dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF e di confermare anche la soglia di esenzione di € 10.000,00, con un apposito provvedimento confermativo.

La previsione di entrata presunta pari ad € 3.800.000,00 tiene conto del dato contabile minimo e di quello massimo stimato dal Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale per il Federalismo Fiscale;

Stesse misure di aliquote e soglia di esenzione sono previste per gli anni 2016 e 2017. Per tali anni viene confermato lo stesso gettito previsto per il 2015.

COMPARTECIPAZIONE IRPEF ED ADDIZIONALE ENEL - tali voci di entrata sono state completamente assorbite dal "fondo sperimentale per il riequilibrio" introdotto nel 2012, ora confluito nel Fondo di Solidarietà Comunale.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ - Il gettito del 2015 viene stimato nelle misure del bilancio di previsione 2014. Per il resto, le disposizioni normative, dopo le ultime modifiche del 2005, non hanno subito ulteriori variazioni.. Stessa misura di gettito viene prevista per gli anni 2016 e 2017, anche se per tali anni rimane forte incertezza sul destino dell'imposta in argomento in relazione alla, sembra certa, introduzione della nuova imposta (IMUS) di cui si tratta di seguito. Continua anche per il 2015 la gestione in concessione del servizio di accertamento e di riscossione del tributo.

IMUS – La nuova imposta (Imposta Municipale Secondaria) introdotta dal Dlgs 23/2011 (articolo 11) sostituirà, una volta a regime, una serie di prelievi quali: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. Detta imposta, la cui entrata in vigore era stata prevista per il 2014, scadenza poi slittata al 2015, è stata di nuovo posticipata al 2016 con il Decreto "Milleproroghe" (D.L. n. 192 del 31.12.2014, convertito in Legge n. 11 del 28.02.2015). Per l'anno 2015 trovano dunque applicazione i prelievi succitati.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

TASSE

OCCUPAZIONE - La tariffa per le occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico rimane pressoché invariata rispetto all'esercizio 2014 con il solo adeguamento annuale ISTAT delle tariffe per gli enti erogatori di servizi (TELECOM, ENEL, etc.). Il gettito del 2015 viene stimato nelle misure del bilancio di previsione 2014, atteso che l'adeguamento ISTAT si ritiene non comporti un tangibile aumento di gettito.

Continua anche per il 2015 la gestione in concessione del servizio di accertamento e di riscossione del tributo, unitamente all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni.

TARI (tassa sui rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dal 1.1.2003 è stata introdotta la tariffa d'igiene ambientale; la gestione della tariffa, unitamente alla gestione dell'intero servizio dei rifiuti è stata affidata a SERTA S.p.A., poi confluita in A.C.M. ed infine in V.E.R.I.T.A.S.

Il D.L. 201/2011, riguardo al prelievo sui rifiuti, all'art. 14 "Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili (TARES). Sulla scorta di tale nuovo tributo il comune ha adottato il Regolamento TARES con delibera C.C. n. 72 del 8/8/2013.

Il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha stabilito l'abrogazione della TARES, tributo sostituito, con decorrenza 1/1/2014, dalla TARI, il nuovo prelievo sui rifiuti istituito con la Legge di Stabilità 2014.

Con la deliberazione di C.C. n. 11 del 27/3/2014 è stato affidato a Veritas S.p.A., in applicazione dell'art. 1 comma 691 della L. 147/2013, l'attività di gestione della tassa sui rifiuti, compresa l'attività di accertamento e riscossione, conferendo alla Società ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali a tal fine e, in particolare, ad emettere gli avvisi di pagamento inerenti il tributo e a stare in giudizio per le eventuali controversie concernenti il tributo stesso.

Sulla scorta del Piano finanziario relativo agli interventi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2015, approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 31/3/2015 è stata elaborata la manovra tariffaria tenuto conto dei coefficienti previsti dal metodo normalizzato (D.P.R. 15/99) così come previsto dai commi 651 e 652 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014.

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - Con la totale realizzazione del piano delle pubbliche affissioni e con l'approvazione del Piano Generale degli Impianti sono stati aumentati gli spazi da poter mettere a disposizione dei richiedenti. Per il 2015 viene previsto lo stesso gettito previsto nel bilancio di previsione 2014.

ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

Concessione delle reti per la distribuzione del gas naturale - Come già illustrato nei punti precedenti, con l'individuazione degli ambiti territoriali minimi (ATM), l'espletamento della nuova gara per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale dovrà avvenire esclusivamente con le modalità ivi previste.

Nel 2012 è stato stipulato tra il Comune ed Enel Rete Gas S.p.A. un accordo per la definizione del valore delle reti e degli impianti attinenti al servizio pubblico di distribuzione del gas naturale. E' stato inoltre fissato il valore del canone per la gestione delle reti, nelle more dell'affidamento di una nuova concessione delle stesse, pari ad annuali € 225.000,00, soggetto dall'anno 2013 a variazione ISTAT.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:- Il fondo per il riequilibrio, dopo le sostanziali trasformazioni rispetto a quanto trasferito al Comune nell'esercizio 2012 ad opera dell'introduzione dell'IMU, viene nel 2013 sostituito dal "Fondo di solidarietà comunale".

L'entità del Fondo in questione per il 2015 è stata messa a disposizione nel sito del Ministero dell'Interno, all'apposita sezione. Il fondo risulta essere così stabilito:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015	3.001.554,24
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli	0,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 FINALE	3.001.554,24

Recupero dell'Agenzia delle Entrate relativo a:

Quota per alimentare F.S.C. 2015 (38,23% calcolato su IMU standard 2015)	-1.725.185,29
---	----------------------

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Funzionario responsabile IMU risulta il Dirigente del Settore Programmazione, Controllo e Risorse, in caso di sua assenza od impedimento il funzionario incaricato della posizione organizzativa dei "Servizi Tributari e partecipazioni societarie".

Funzionario responsabile Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, nonché TOSAP, è ABACO SpA., soggetto concessionario dei due tributi.

Funzionario responsabile di TARI è individuato nel Direttore del Settore Servizi per l'Utenza e Bollettazione di VERITAS Spa.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni definitive)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	485.231,30	3.224.860,15	517.723,99	519.189,71	422.758,73	422.758,73	0,28
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	73.499,35	140.467,99	32.191,30	76.691,40	41.540,00	21.000,00	138,23
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	82.619,51	0,00	164.746,83	130.426,73	134.009,87	132.000,00	-20,83
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	887.812,49	881.225,87	922.118,64	889.840,28	896.000,00	896.000,00	-3,50
TOTALE	1.529.162,65	4.246.554,01	1.636.780,76	1.616.148,12	1.494.308,60	1.471.758,73	-1,26

Tutti valori del periodo 2015-2017 sono al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per quanto i trasferimenti dallo Stato gli stessi riguardano principalmente l'attribuzione di entrate compensative derivanti da modifiche normative ed altre attribuzione di somme a rimborso.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Sono previste nel triennio 2014/2016 le contribuzioni per l'acquisto di libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie superiori, l'eliminazione delle barriere architettoniche ed i contributi per l'edilizia abitativa, somme la cui erogazione avviene per pari importo.

Il trasferimento regionale per la gestione dell'Asilo Nido, ex O.N.M.I., dall'esercizio 2007 all'esercizio 2013 era scomparso dalle entrate del bilancio comunale per essere invece inserito tra le entrate della istituzione comunale "Mira Innovazione". Dal 1/9/2013 rientra tra le entrate comunali, in seguito alla revoca dell'Istituzione.

Viene confermato il contributo regionale per la domiciliarità e così anche l'assegno di cura e tale contributo, erogato dalla Regione Veneto per la prima volta alla fine dell'esercizio 2007 trova la sua origine nelle disposizioni dell'art. 26 della L.R. 25 febbraio 2005, n. 9 con cui è stato istituito il fondo per la domiciliarità, rinviando ad apposito provvedimento della Giunta regionale l'adozione delle linee-guida per la predisposizione del piano locale per la domiciliarità.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

L'assegno di cura sostituisce i precedenti interventi destinati alle persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio (L.R. n. 28/1991), alle famiglie che assistono persone non autosufficienti avvalendosi di assistenti familiari (D.G.R. n. 2907/2002), e alle famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali (art. 40, L.R. n. 5/2001).

Le citate risorse, un tempo erogate direttamente dalla Regione Veneto, sono state, fin dal 2010, trasferite per il tramite dell'ASL, per cui vengono collocate nella categoria 5^a del Titolo, in sostituzione della precedente categoria 3^a del Titolo II°. Per tale motivazione la categoria 5^a dal 2010 comporta una previsione di dimensioni più consistenti rispetto all'andamento del triennio

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Viene confermato il contributo AVEPA per il consumo di prodotti lattiero – caseari nella refezione scolastica.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.146.562,74	1.117.256,73	1.237.475,60	1.548.975,92	1.621.900,00	1.622.900,00	25,17
Proventi dei beni dell'ente	289.988,96	244.553,27	218.698,48	511.861,79	480.911,79	480.911,79	134,05
Interessi su anticipazioni e crediti	3.960,79	2.347,71	2.100,00	6.450,00	6.450,00	6.450,00	207,14
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	96.182,92	72.223,47	714.913,15	134.115,00	125.000,00	125.000,00	-81,24
Proventi diversi	450.281,73	397.243,59	714.649,66	984.371,10	883.073,55	884.394,88	37,74
TOTALE	1.986.977,14	1.833.624,77	2.887.836,89	3.185.773,81	3.117.335,34	3.119.656,67	10,32

Tutti valori del periodo 2015-2017 sono al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Tariffe buoni mensa.

Con deliberazione di G.C. n. 75 del 28/05/2015, è stato disposto il mantenimento delle tariffe esistenti, intervenendo, attesa la particolare contingenza economica e quindi alla necessità di prestare attenzione alle famiglie con redditi bassi, sui livelli di agevolazione e di esenzione. Le tariffe rimangono invariate anche per l'anno 2014.

Si è operato, concordemente al limite ISEE stabilito dalla Regione Veneto per usufruire del contributo per i libri di testo per le scuole secondarie di 1° e 2° grado, fissando i seguenti limiti ISEE per l'accesso ai trattamenti agevolati nel pagamento del buono pasto

- o Esenzione ISEE uguale o inferiore a € 4.500,00
- o Agevolazione ISEE da € 4.500,01 a € 10.632,94
- o Agevolazione ISEE da € 10.632,94 a € 12.409,09 (solo secondo figlio)

Tariffe Asilo Nido.

Con deliberazione di G.C. n. 74 del 28/05/2015 sono state rielaborate le fasce ISEE e conseguentemente rideterminate le tariffe dovute dalle famiglie degli utenti del Servizio.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

Tariffe trasporto scolastico.

Con deliberazione di G.C. n. 73 del 28/05/2015 il contributo delle famiglie per il servizio di trasporto scolastico è stato confermato per l'anno scolastico 2014/2015 nelle seguenti misure:

- € 156,90, IVA compresa, per gli utenti che usufruiscono dello scuolabus dal lunedì al venerdì;
- € 183,90, IVA compresa, per gli utenti che usufruiscono dello scuolabus dal lunedì al sabato,

Sono state inoltre previste esenzioni per il terzo figlio e successivi.

Proventi con destinazione vincolata.

Vengono previste le sanzioni per le violazioni al codice della strada ed il gettito derivante dalla concessione della gestione dei parcheggi a pagamento. Sia per le sanzioni che per i parcheggi l'utilizzo viene previsto, nelle misure disposte dal vigente codice della strada, in parte per la manutenzione ordinaria di segnaletica e viabilità ed in parte ad investimento.

Dal 2013 è stata altresì introdotta la destinazione delle sanzioni collegate alle violazioni dei limiti di velocità rilevate con strumentazioni elettroniche, anche in assenza dell'emanazione del previsto D.M. di applicazione.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Tra i proventi dei beni dell'Ente vi è il canone per l'affitto d'azienda delle farmacie comunali stipulato con SE.RI.MI. S.r.l. Va precisato che tale canone è rimasto fino al 31/3/2015 quello relativo al precedente affidamento. Mentre a partire dal 1/4/2015 il canone per l'affitto d'azienda frutto del nuovo affidamento effettuato con determinazione n. 86 del 23/3/2015, a seguito esperimento apposita gara a "doppio oggetto", è pari al 7,5 % del valore della produzione realizzato dalle farmacie comunali nell'anno di competenza, al netto di IVA, comprensivo dell'utilizzo dei beni strumentali attualmente in uso nelle singole farmacie, con un importo minimo garantito di € 300.000,00 annui (al netto di IVA)..

Nel bilancio pluriennale è stata comunque confermata l'entrata per il canone d'affitto delle farmacie, così come derivante da recente affidamento succitato, così come anche l'utile d'esercizio, ritenendosi ragionevolmente attendibile che, sulla base dell'andamento economico di SE.RI.MI. Srl negli ultimi esercizi, l'utile di esercizio possa essere assicurato anche per l'anno in corso e per gli anni futuri ricompresi nella previsione triennale di bilancio.

Per i canoni di occupazione di aree (riguardanti soprattutto la conduzione di immobili per gli impianti di telefonia mobile) si prevede un incasso sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Gli immobili locati riguardano principalmente abitazioni, locati in regime E.R.P. ed ormai in parte residuale in regime di "alloggio parcheggio", per i quali sono stati previsti utilizzi del tutto temporanei. Il patrimonio residenziale dell'Ente non è di dimensioni apprezzabili e necessita di consistenti interventi di manutenzione straordinaria e di lavori di ristrutturazione e di recupero, a fronte tuttavia di prospettive di redditività modeste.

La gestione dell'ostello frutta proventi scarsamente significativi ed in questo periodo la struttura è frequentemente adibita all'alloggio dei profughi.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	547.152,23	280.100,00	1.441.726,00	5.822.458,37	600.000,00	500.000,00	303,85
Trasferimenti di capitale dallo stato	18.000,00	85.520,00	59.864,00	0,00	99.864,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	427.240,86	196.588,00	122.552,86	2.656.062,27	0,00	-37,66
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	100.000,00	149.500,00	100.000,00	0,00	239.500,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.433.401,39	1.289.843,88	1.305.000,00	8.697.772,04	1.349.000,00	1.390.000,00	566,50
TOTALE	2.098.553,62	2.232.204,74	3.103.178,00	14.642.783,27	4.944.426,67	1.890.000,00	371,86

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le dimensioni degli investimenti sono da anni ormai condizionate dalle disposizioni sul patto di stabilità interno e dagli annuali obiettivi fissati per gli Enti locali.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Si prevede inoltre la realizzazione di investimenti mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, proveniente dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 e dal riaccertamento straordinario, per l'ammontare di € 1.986.467,79.

A finanziamento di investimenti vengono inoltre destinate entrate di natura corrente, collocate tra i primi tre titoli dell'Entrata per l'importo complessivo per l'esercizio 2014 di 35.000,00.

2.2.5 - PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	431.790,41	162.625,68	0,00			0	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	383.570,17	285.988,48	643.429,99	470.000,00	489.000,00	520.000,00	-26,95%
TOTALE	815.360,58	448.614,16	643.429,99	470.000,00	489.000,00	520.000,00	-26,95%

N.B.: il prospetto illustra i proventi dei soli "Permessi a costruire" che possono essere destinati alle spese correnti secondo le percentuali fissate annualmente dalla normativa.

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

La previsione delle entrate per permessi a costruire tiene conto della realizzazione e dell'attuazione degli strumenti urbanistici attualmente esistenti e delle varianti approvate, nonché della normativa vigente "piano casa" che prevede varie casistiche di scomputo del contributo di costruzione dovuto.

L'esercizio 2014 ha chiuso in aumento rispetto al trend storico; si ritiene prudentiale prevedere un gettito minore nel triennio 2015/2017 rispetto al gettito del 2014.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Continuano ad essere previsti introiti per oneri a scomputo, la cui previsione è di 800 mila euro annui nel 2015, da prevedere in riduzione per gli anni successivi, in considerazione della riduzione di domanda di nuove urbanizzazioni.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

A detti introiti corrispondono investimenti per la realizzazione di opere di urbanizzazione, per pari importo, al fine di consentire la loro puntuale contabilizzazione ed il loro trasferimento, una volta ultimate, a patrimonio comunale.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

I proventi dei permessi a costruire sono destinati interamente agli investimenti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - ACCENSIONE DEI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	71.571,19	0,00	0,00	602.000,00	0,00	0,00	100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	71.571,19	0,00	0,00	602.000,00	0,00	0,00	100,00

La somma di € 71.571,19 (Esercizio 2012) al Titolo V dell'entrata non sono accensioni di prestiti. Queste entrate sono il risultato di somministrazioni a saldo e di devoluzioni di mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Nelle operazioni d'indebitamento oltre ai più contenuti limiti occorre tenere presente la loro incidenza ai fini degli obiettivi del patto di stabilità per il triennio.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

L'indebitamento viene condizionato da nuovi limiti di consistenza, nel senso che gli interessi non possono superare una percentuale massima stabilita delle entrate correnti, pari all'10% come prescritto dalla legge di stabilità 2015 (L. 190/2014).

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

Nelle previsioni del Bilancio 2015 è prevista l'accensione di un mutuo di 602.000,00 con decorrenza ammortamento nell'esercizio 2017.

La dimostrazione del rispetto dei limiti suesposti è evidenziata nei prospetti che seguono:

PERIODO 2015	IMPORTO POTENZIALITA' INVESTIMENTO	CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI
ENTRATE ACCERTATE TITOLI 1-2-3 (DA CONSUNTIVO 2013)	€ 22.675.463,54	
CAPACITA' DI IMPIEGO COMPLESSIVA PER INTERESSI (8%)		€ 2.267.546,35
INTERESSI DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO NEL 2015		€ 727.457,65
CAPACITA' DI IMPIEGO PER INTERESSI DISPONIBILE NEL 2015		€ 1.540.088,70
MUTUI CONCESSI 2014 E IN AMMORTAMENTO DAL 1/1/2016		€ - (-)
CONTRIBUTO DALLO STATO PER INTERESSI SU MUTUI		
RIMBORSO QUOTA INTERESSI PER MUTUI A GARANZIA		€ 26.286,06 (+)
RICORSO ANNUALE AL CREDITO PER INVESTIMENTI:		
a) mutui con la CASSA DD.PP.	€ 602.000,00	
b) mutui con il CREDITO SPORTIVO	€ -	
c) mutui con ALTRI ISTITUTI	€ -	
TOTALE	€ 602.000,00	
INTERESSI CONSEGUENTI AL RICORSO ANNUALE AL CREDITO (in ammortamento dal 2017)		€ 12.273,75 (-)
CAPACITA' D'IMPIEGO PER INTERESSI RESIDUA A FINE PERIODO		€ 1.554.101,01

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

% INDEBITAMENTO COMUNE DI MIRA (interessi / entrate)	6,85%
---	--------------

N.B. LA VOCE IN C4 (INTERESSI MUTUI IN AMMORTAMENTO) E' AL NETTO DEI 1000 EURO PER INTERESSI SU

ANTICIPAZIONE DI CASSA E ONERI FINANZIARI PER FIDEJUSSIONE IN CORSO DI STIPULA PREVISTI IN BILANCIO

PERIODO 2016	IMPORTO POTENZIALITA' INVESTIMENTO	CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI
ENTRATE ACCERTATE TITOLI 1-2-3 (ACCERTAMENTI 2014)	€ 24.300.776,84	
CAPACITA' DI IMPIEGO COMPLESSIVA PER INTERESSI (8%)		€ 2.430.077,68
INTERESSI DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO NEL 2016		€ 680.052,91
CAPACITA' DI IMPIEGO PER INTERESSI DISPONIBILE NEL 2016		€ 1.750.024,77
MUTUI CONCESSI 2015 E IN AMMORTAMENTO DAL 1/1/2017		€ 12.273,75 (-)
CONTRIBUTO DALLO STATO PER INTERESSI SU MUTUI		
RIMBORSO QUOTA INTERESSI PER MUTUI A GARANZIA		€ 24.660,27 (+)
RICORSO ANNUALE AL CREDITO PER INVESTIMENTI:		
a) mutui con la CASSA DD.PP.	€ -	
b) mutui con il CREDITO SPORTIVO	€ -	
c) mutui con ALTRI ISTITUTI	€ -	
TOTALE	€ -	
INTERESSI CONSEGUENTI AL RICORSO ANNUALE AL CREDITO		

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

CAPACITA' D'IMPIEGO PER INTERESSI RESIDUA A FINE PERIODO	€ 1.762.411,29
% INDEBITAMENTO COMUNE DI MIRA (interessi / entrate)	7,25%

N.B. LA VOCE IN C4 (INTERESSI MUTUI IN AMMORTAMENTO) E' AL NETTO DEI 1000 EURO PER INTERESSI SU

ANTICIPAZIONE DI CASSA E ONERI FINANZIARI PER FIDEJUSSIONE IN CORSO DI STIPULA PREVISTI IN BILANCIO

PERIODO 2017	IMPORTO POTENZIALITA' INVESTIMENTO	CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI
ENTRATE ACCERTATE TITOLI 1-2-3 (PREVISIONE 2015)	€ 24.302.438,83	
CAPACITA' DI IMPIEGO COMPLESSIVA PER INTERESSI (8%)		€ 2.430.243,88
INTERESSI DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO NEL 2016		€ 631.225,33
CAPACITA' DI IMPIEGO PER INTERESSI DISPONIBILE NEL 2017		€ 1.799.018,55
MUTUI CONCESSI 2015 E IN AMMORTAMENTO DAL 1/1/2017		€ 12.273,75 (-)
CONTRIBUTO DALLO STATO PER INTERESSI SU MUTUI		
RIMBORSO QUOTA INTERESSI PER MUTUI A GARANZIA		€ 22.970,27 (+)
RICORSO ANNUALE AL CREDITO PER INVESTIMENTI:		
a) mutui con la CASSA DD.PP.	€ -	
b) mutui con il CREDITO SPORTIVO	€ -	
c) mutui con ALTRI ISTITUTI	€ -	
TOTALE	€ -	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

INTERESSI CONSEGUENTI AL RICORSO ANNUALE AL CREDITO		€	-
CAPACITA' D'IMPIEGO PER INTERESSI RESIDUA A FINE PERIODO		€	1.809.715,07
% INDEBITAMENTO COMUNE DI MIRA (interessi / entrate)			7,45%

N.B. LA VOCE IN C4 (INTERESSI MUTUI IN AMMORTAMENTO) E' AL NETTO DEI 1000 EURO PER INTERESSI SU

ANTICIPAZIONE DI CASSA E ONERI FINANZIARI PER FIDEJUSSIONE IN CORSO DI STIPULA PREVISTI IN BILANCIO

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Tra le entrate del titolo V° viene inserita la voce relativa all'anticipazione di tesoreria, operazione cui da tempo ormai l'Ente non fa ricorso.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2012 (accertamenti)	2013 (accertamenti)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	4.300.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Tra le entrate del titolo V° viene inserita la voce relativa all'anticipazione di tesoreria..

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI MIRA

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2015 - 2017

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il quadro normativo generale in materia di finanza pubblica continua ad essere caratterizzato da una perdurante incertezza, in un contesto di vincoli finanziari e di spesa che rendono fondamentale per l'Ente disporre di un sistema di programmazione e monitoraggio della gestione basato su una sempre più attenta ed oculata gestione finanziaria delle risorse disponibili. Tale sistema dev'essere quindi basato sul principio della programmazione, strategica ed operativa, ed improntato a regole di razionalità, organicità, efficienza amministrativa ed economicità, privilegiando e concentrando le risorse disponibili sugli obiettivi strategici dell'Amministrazione, tenuto conto del complesso sistema dei bisogni sociali espressi dalla comunità amministrata, che sono in tendenziale crescita anche a causa della perdurante crisi economica in atto.

In tale situazione, le concrete possibilità di programmazione scontano certamente il quadro di perdurante incertezza sull'effettivo ammontare delle risorse di cui l'Amministrazione può disporre, tenuto conto della tendenza ormai costante negli ultimi anni alla riduzione delle risorse erariali, in particolare nella riduzione significativa del Fondo di solidarietà comunale, nel quadro delle politiche di c.d. "spending review", operato con la legge di stabilità 2015 (l. 190/2014), nella misura di circa € 640.000,00;

Questa riduzione nei trasferimenti erariali si va ad aggiungere a quella prevista dalla manovra finanziaria di "Spending review" del 2012 (D.L. 95/2012 conv. in legge 135/2012), ulteriormente aggravata dalla legge di stabilità 2013 e, nel 2014, dalle disposizioni del D.L. 66/2014, convertito in l. 89/2014; il consolidamento dei tagli lineari su alcune particolari tipologie di spese correnti iniziato nel 2011 (consumi e gestione dei mezzi, missioni, consulenze, incarichi di studio e ricerca, spese di rappresentanza, etc.) viene inoltre confermato e stabilizzato.

Oltre a quanto sopra, va segnalato che:

- viene confermato l'obiettivo di riduzione incentivata della spesa corrente per consumi intermedi (segnatamente per l'acquisizione di beni e servizi);
- l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2015, risulta attenuato rispetto a quello 2014, offrendo maggiori spazi per le spese di investimento rispetto agli anni precedenti;
- è confermato il quadro normativo in materia tributaria, comprendente la TASI per il finanziamento dei servizi indivisibili, la TARI per il finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e l'IMU che grava su alcune categorie di cespiti immobiliari; tale quadro sembra peraltro destinato a cambiare dal 2016, in relazione alla prospettata introduzione della c.d. "local tax" che andrebbe a sostituire gli attuali tributi locali, in particolare TASI ed IMU. Nelle more delle nuove disposizioni normative, che dovrebbero vedere la luce con la legge di stabilità 2016. Le previsioni per il biennio 2016 – 2017 sono state effettuate sulla base della prospettiva della continuità del quadro normativo attualmente vigente;
- viene ammessa la facoltà di ricorso all'indebitamento, in misura comunque sostenibile dal punto di vista economico-finanziario, unicamente per il rilancio delle opere pubbliche e degli investimenti;
- vengono leggermente attenuati i vincoli finanziari sulla spesa del personale, ad esempio per il personale a tempo determinato, ma al tempo stesso vengono introdotti ulteriori vincoli normativi sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sostanzialmente finalizzati all'attuazione dell'operazione di mobilità collettiva dei dipendenti delle province e delle città metropolitane; il combinato disposto di queste misure, comunque di carattere contingente, finisce col determinare una nuova tendenza alla precarizzazione del personale delle p.a. locali, ovvero alla tendenza al ricorso a contratti di lavoro c.d. flessibili per ovviare alla temporanea carenza di personale stabile, pur in presenza di piani assunzionali resi maggiormente capienti proprio per l'allentamento dei vincoli finanziari; rimane incerta la prospettiva del costo del personale alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale che dichiara illegittimo il perdurante blocco della contrattazione nel pubblico impiego.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

La perdurante sostanziale incertezza del quadro normativo di riferimento in materia di risorse finanziarie determinerà quindi, la necessità, in corso di esercizio e comunque in sede di verifica degli equilibri da effettuarsi secondo la tempistica regolamentare, di monitorare costantemente la coerenza della programmazione finanziaria con il principio dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, anche in applicazione dei nuovi principi contabili (in particolare del principio della c.d. competenza finanziaria potenziata) al fine di individuare tempestivamente gli eventuali scostamenti ed i conseguenti necessari aggiustamenti da apportare alla programmazione generale, coerentemente con la definizione delle risorse disponibili. Tale monitoraggio riguarderà sia la gestione di competenza che la gestione dei flussi finanziari di cassa, tenuto conto dell'andamento delle riscossioni, delle scadenze fiscali e del cronico ritardo con il quale vengono erogati i trasferimenti erariali.

In corso di esercizio si provvederà altresì a monitorare la riscossione dei crediti dell'Ente al fine di provvedere alle eventuali variazioni di bilancio finalizzate allo svincolo di quote del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), destinate a liberare ulteriori risorse, nei limiti delle somme effettivamente spendibili sulla base dei vincoli del patto di stabilità interno.

Va rilevato tuttavia che, nonostante il quadro di oggettiva incertezza normativa e di sempre maggiore scarsità delle risorse disponibili, collegato agli indirizzi politici di governo in materia di c.d. "spending review", l'Amministrazione ha inteso redigere un bilancio triennale che, pur mirando alla progressiva riduzione della spesa di parte corrente, salvaguardi il livello dei servizi pubblici resi dal Comune, soprattutto nei settori culturale, sociale ed educativo. Al tempo stesso l'Amministrazione intende, nei limiti delle risorse attivabili, rilanciare gli investimenti sul territorio e sul patrimonio pubblico, in particolare per quanto riguarda la viabilità, la messa in sicurezza degli edifici, il demanio cimiteriale e gli impianti sportivi.

Tale programma di bilancio viene fatto senza aggravio della pressione fiscale sui contribuenti, mantenendo cioè invariato il sistema delle aliquote e delle detrazioni dei tributi locali, con sostanziale invarianza di gettito atteso, evitando cioè manovre fiscali compensative dei minori introiti erariali accertati.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

La sostenibilità in termini finanziari della spesa sia corrente che per investimenti deve peraltro fare i conti con la perdurante normativa sul patto di stabilità interno, il cui obiettivo lordo, in termini di competenza mista (competenza/cassa), è definito, per l'anno 2015, in € 758.118, mentre, per il triennio 2016-2018, è fissato annualmente in € 815.189, rispetto al saldo di € 1.059.000,00 del 2014. All'obiettivo lordo va inoltre sottratto l'ammontare del FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità), con ulteriore alleggerimento dell'obiettivo che dipende dall'entità del Fondo e dalle sue oscillazioni in corso di esercizio, in relazione all'andamento della riscossione dei crediti incerti o dubbi. Ai fini della messa in sicurezza di un plesso scolastico, sono stati inoltre richiesti ulteriori spazi finanziari sull'obiettivo di Patto per € 25.650,00, a norma del recente DL 78/2015.

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità, nell'ottica di una sana gestione delle risorse pubbliche, occorrerà comunque improntare la programmazione finanziaria a criteri di virtuosità e monitorarne attentamente il processo di attuazione, prevedendo, in particolare:

- Il contenimento dell'indebitamento come fonte di finanziamento della spesa per investimenti (previsto in circa € 600.000,00);
- il contenimento rigoroso della spesa di parte corrente, segnatamente per quanto concerne gli acquisti per beni e servizi intermedi, sia mediante il contenimento degli acquisti, che la centralizzazione dell'attività contrattuale e delle procedure di evidenza pubblica, che mediante gli strumenti di revisione dei prezzi dei contratti di durata inseriti nei capitolati, che, infine, mediante la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi (ad esempio accorpamenti di servizi, allungamento durata, acquisti in comune con il Comune associato di Camponogara, ecc.);

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- il contenimento della spesa di personale, pur in leggerissimo aumento rispetto al 2014 (+ 1,6%), anche con riferimento al rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, mediante il differimento di alcune assunzioni a tempo indeterminato già previste per l'anno 2015;
- la destinazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente alle spese di investimento, nel rispetto rigoroso dei vincoli del patto di stabilità;
- l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile non indispensabile per i fini istituzionali, nella misura, e con le incognite, in cui tale scelta risulta perseguibile alla luce della perdurante stagnazione del mercato immobiliare;
- l'utilizzo integrale degli oneri derivanti dai permessi di costruire per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- il monitoraggio della riscossione dei crediti anche al fine di dimensionare in modo dinamico il FCDE, con riferimento all'andamento delle riscossioni, garantendo adeguata copertura ai crediti dubbi o ad incerta esigibilità.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Obiettivi

:

Il bilancio di previsione 2015-2017 viene articolato in cinque programmi rispecchianti la nuova struttura dell'Ente e di seguito indicati:

NR	DESCRIZIONE
100	SERVIZIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE
101	SERVIZI AL CITTADINO
102	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, RISORSE
103	GESTIONE DEL TERRITORIO
104	LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
100	146.350,00	0,00		146.350,00	116.350,00	0,00	0,00	116.350,00	116.350,00	0,00	0,00	116.350,00
101	5.606.421,65	0,00	124.000,00	5.730.421,65	5.453.242,91	0,00	20.000,00	5.473.242,91	5.522.302,00	0,00	20.000,00	5.542.302,00
102	9.683.650,77	0,00	73.071,00	9.756.721,77	9.839.293,76	0,00	-	9.839.293,76	9.987.499,65	0,00	-	9.987.499,65
103	64.869,60	0,00	890.000,00	954.869,60	39.369,60	0,00	820.000,00	859.369,60	40.000,00	0,00	820.000,00	860.000,00
104	8.892.710,82	0,00	6.756.339,65	15.649.050,47	9.008.307,87	0,00	1.695.000,00	10.703.307,87	8.920.195,94	0,00	1.070.000,00	9.990.195,94
TOTALI	24.394.002,84	0,00	7.843.410,65	32.237.413,49	24.456.564,14	0,00	2.535.000,00	26.991.564,14	24.586.347,59	0,00	1.910.000,00	26.496.347,59

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. **100 – STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE**

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

Il programma relativo al settore “STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE” si articola in una funzione, corrispondente al centro di responsabilità dell’Ente meglio illustrato nel prospetto che segue:

NR	DESCRIZIONE
100	SERVIZIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE

FUNZIONE 1 – SERVIZIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE

DESCRIZIONE.

Attività di supporto agli organi istituzionali al fine di consentire la normale attività deliberativa e/o decisoria dell’Ente e supporto agli altri uffici comunali per l’attività di predisposizione degli atti deliberativi; raccordo tra gli Organi di governo dell’Ente e la struttura amministrativa comunale.

Supporto al Segretario Generale nell’implementazione e nella gestione di un sistema integrato di controlli interni e supporto a dirigenti, Nucleo di Valutazione e organi di governo nelle funzioni inerenti il ciclo di gestione della performance.

Attività di supporto tecnico ai settori per l’istruttoria e la gestione del contenzioso legale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Ottemperare alle disposizioni di legge, favorire lo snellimento delle procedure amministrative con conseguente abbattimento dei costi e miglioramento dei servizi all’utenza sia interna che esterna; assicurare la trasparenza dell’attività amministrativa; garantire la puntuale applicazione della normativa in materia di Ordinamento delle Autonomie Locali.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

Il Servizio è votato in primo luogo a garantire un fluido ed efficace funzionamento dell’attività della Giunta, del Consiglio e delle sue articolazioni.

Sarà garantito l’aggiornamento della rilevazione dei procedimenti di competenza dell’Ente anche in funzione del nuovo assetto organizzativo e la revisione del Regolamento comunale dei procedimenti amministrativi, nonché completato l’iter istruttorio delle modifiche dello Statuto Comunale anche in termini di adeguamento alle recenti disposizioni normative in tema di riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte e di revisione delle Consulte Comunali.

Il Servizio provvederà a supportare il Segretario Generale per le funzioni inerenti il ciclo di gestione della performance nonché per la implementazione e la gestione del sistema di controlli interni.

Sarà inoltre garantito lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione delle attività di Segreteria Generale consistenti principalmente nella collazione e pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio; numerazione e smistamento degli atti del Sindaco, tenuta dell’archivio delle determinazioni e delle ordinanze; rilascio di copie conformi; assistenza ai lavori

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

del Consiglio Comunale (convocazione delle sedute degli organi collegiali e preparazione e partecipazione alle sedute consiliari); coordinamento tecnico dei lavori delle commissioni consiliari;

- assistenza giuridico-amministrativa agli organi istituzionali; rimborso oneri ai datori di lavoro;
- supporto ai settori comunali per l'istruttoria dei contenziosi fino al conferimento dell'incarico di patrocinio legale ad avvocati esterni all'Ente, nonché monitoraggio costante delle controversie collaborando con i professionisti incaricati.

Il Servizio continuerà infine a svolgere il coordinamento degli inserimenti per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità nell'ambito della Convenzione con il Tribunale di Venezia.

INVESTIMENTO.

--

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO.

--

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

Strumentazione informatica e mezzi assegnati all'Ufficio Segreteria Generale, all'Ufficio Controllo, all'Ufficio Legale.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE.

--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE (PER TUTTE LE FUNZIONI DEL PROGRAMMA)

Per la realizzazione del programma in argomento l'Ente si avvarrà delle seguenti risorse:

a) Personale interno costituito da:

cat.	tipo rapporto	orario	n. dip. Anno 2015	n. dip. Anno 2016	n. dip. Anno 2017
C	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	2	2	2
D	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	3	3	3

Nel corso dell'anno 2016 è previsto un pensionamento di un dipendente di categoria C che si prevede verrà sostituito

- b) soggetti estranei all'amministrazione cui verranno affidati nel corso dell'esercizio 2014 incarichi di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, della L. 133/2008 di conversione in legge del D.L. 112/2008:

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Pareri legali per la risoluzione di problemi giuridici complessi.

PROGRAMMA N. 100 – STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE.

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	145.850,00	115.850,00	115.850,00	
TOTALE (C)	145.850,00	115.850,00	115.850,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	146.350,00	116.350,00	116.350,00	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(IMPIEGHI)

	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su totale		
	entità (a)	% su totale	entità (b)	% su totale				
Anno 2015	146.350,00	100,00%		0,00%	-	0,00%	146.350,00	0,60%
Anno 2016	116.350,00	100,00%		0,00%	-	0,00%	116.350,00	0,48%
Anno 2017	116.350,00	100,00%		0,00%	-	0,00%	116.350,00	0,47%

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. **101 – SERVIZI AL CITTADINO**

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

Il programma relativo ai “SERVIZI AL CITTADINO” presenta caratteristiche e peculiarità che ne rendono necessaria l’articolazione in quattro distinte funzioni, corrispondenti ai centri di responsabilità dell’Ente e meglio illustrate nel prospetto che segue:

NR	DESCRIZIONE
101	SERVIZI DEMOGRAFICI E SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI AL CITTADINO
102	SERVIZI SOCIALI
103	SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI
104	POLIZIA LOCALE

FUNZIONE 101 – SERVIZI DEMOGRAFICI E SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI AL CITTADINO

Descrizione

Con riferimento alla responsabilità dei Servizi Demografici e Sportello Unico dei Servizi al cittadino si trattano di seguito le funzioni assegnate al Servizio con la riorganizzazione dell’ente.

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Gli uffici comunali che gestiscono servizi di competenza statale affidati al Sindaco quale Ufficiale di Governo sono i seguenti:

L’Ufficio Anagrafe cura la regolare tenuta del registro informatizzato della popolazione. Provvede alle attività di raccolta sistematica dell’insieme delle notizie anagrafiche concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti nel Comune, comprese quelle riguardanti le persone senza fissa dimora che hanno stabilito nel Comune il proprio domicilio. Si occupa della verifica della dimora abituale dei cittadini stranieri e gestisce lo scadenziario dei permessi/carte di soggiorno. Gestisce l’Anagrafe temporanea e l’Aire. Provvede al rilascio delle carta d’identità e delle certificazioni anagrafiche, autentiche di firme e copie conformi. Sono esercitate, altresì, dall’anagrafe le funzioni stabilite dal D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 in materia di iscrizione anagrafica dei cittadini dell’Unione Europea e loro familiari).

L’Ufficio di Stato civile garantisce il normale svolgimento delle procedure relative alla formazione degli atti di stato civile nei tempi prestabiliti e fissati dall’Ordinamento di Stato civile (D.P.R. 396/2000). In particolare forma, archivia e conserva gli atti concernenti gli eventi che riguardano la nascita, la cittadinanza, il matrimonio, la morte. Trasmette alle Pubbliche amministrazioni gli atti richiesti, rilascia i certificati e gli estratti. Cura la registrazione nell’albo pretorio on line delle

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

pubblicazione dei matrimoni avvalendosi del sistema di firma digitale. Provvede alla gestione adempimenti discendenti dall'applicazione delle disposizioni regionali in materia funeraria (L.R. 4 marzo 2010, n. 18) con particolare riferimento alla raccolta delle manifestazioni di volontà alla cremazione con le modalità previste dall'art. 3 della legge n. 130/2001.

L'Ufficio Elettorale provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali, degli Albi dei Presidenti di Seggio e degli Scrutatori, nei termini stabiliti dalla legge, per poter fare adeguatamente fronte alle incombenze legate alle consultazioni elettorali e referendarie. Provvede, altresì, alla tenuta dell'Albo dei Giudici Popolari.

L'Ufficio Leva ha compiti di regolare tenuta delle liste di leva. Pur essendo stato sospeso il Servizio Militare obbligatorio l'ufficio deve comunque predisporre ed inviare al Distretto militare le liste di svolgimento delle pratiche di rinvio e dispensa dal servizio militare.

L'Ufficio Statistica assicura sia il regolare svolgimento della statistica demografica che delle indagini campionarie statistiche assegnate dall'Istat al comune, nonché adempie alle operazioni necessarie in materia di censimenti.

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI CIMITERIALI

Le attività inerenti il servizio assegnato riguardano attività di tipo amministrativo: ricevimento del pubblico e gestione dei rapporti con il cittadino e con le imprese di onoranze funebri (IOF), rilascio concessioni loculi, ossari e terreni, verifica scadenze concessioni, autorizzazioni al trasporto dei resti mortali/ceneri, rilascio autorizzazioni affidamento ceneri ai familiari, rilascio passaporto mortuario, programmazione, in coordinamento con la parte tecnica del servizio cimiteriale incardinata nel settore lavori pubblici, delle esumazioni/estumulazioni con la relativa ricerca anagrafica per l'individuazione del parente vivente più prossimo al defunto e gestione del relativo procedimento amministrativo (avvio comunicazione procedimento, ricevimento utenza, gestione delle istanze dei familiari), segnalazioni all'ufficio cimiteriale parte tecnica della necessità di nuovi spazi a terra, di locali e ossari nei diversi cimiteri per far fronte alle richieste dei cittadini.

Azioni strategiche:

- 1) Predisposizione progetto per il censimento delle concessioni dei loculi/ossari dei cimiteri comunali (entro 31/10/2015);
- 2) Rilevazione concessioni cimiteriali in atto non risultanti da apposito atto scritto di concessione e predisposizione del piano per il recupero dell'arretrato da perfezionare (entro 15/11/2015);
- 3) Predisposizione Carta dei Servizi Cimiteriali per la parte di competenza (entro 30/11/2015);
- 4) Assistenza al Settore 4 per l'attuazione del Piano di esumazioni 2015 (entro 31/12/2015).

URP-PROTOCOLLO (SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI AL CITTADINO)

Attualmente lo Sportello Urp-Protocollo, accorpa le competenze dell'ufficio Protocollo e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico ed è articolato in 2 stazioni logistiche, una di front office destinata a ricevere il pubblico esterno e l'altra di back office, con accesso consentito all'utenza interna (uffici comunali) per la consegna e il ritiro della posta nonché per la consegna ai cittadini degli atti giudiziari ivi depositati.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Il front office coincide con l'Ufficio URP e, oltre alla funzione di acquisizione di tutta la posta a mano del pubblico esterno, svolge attività di comunicazione interna ed esterna, fornendo informazioni sulle funzioni esercitate dagli altri uffici, consegnando all'utente il prodotto finito (buoni mensa, licenza, permesso, ecc.) e in collaborazione con gli uffici o in esclusiva, affinando le informazioni in possesso dell'ufficio, anche di quelle provenienti da altri enti esterni al comune nonché provvede alla raccolta delle firme su proposte di iniziativa popolare.

Il back office invece coincide con il Protocollo, il quale svolge le attività di protocollazione, smistamento, acquisizione della posta in entrata e spedizione della posta in uscita con una utenza esclusivamente interna.

Tali uffici, unitamente agli uffici demografici, rientrano nel progetto di realizzazione dello Sportello Unico dei Servizi al Cittadino la cui attivazione è subordinata all'individuazione da parte dell'amministrazione di spazi adeguati.

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI. RENDICONTAZIONE SOCIALE

- Le competenze assegnate al Servizio prevedono la progettazione, organizzazione e gestione del bilancio partecipativo, compatibilmente con le risorse assegnate, al fine di attuare forme e strumenti di coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Ente.

- Gestione del Registro Amministrativo delle Unioni civili depositato presso il Servizio.

Ricevimento del pubblico con attività di informazione e registrazione delle unioni civili nonché eventuale svolgimento, su richiesta, della cerimonia.

Motivazione delle scelte

All'interno del Servizio le azioni già intraprese e quelle programmate sono dirette a:

- agevolare e semplificare l'utilizzo dei servizi dell'ente da parte dei cittadini;
- favorire lo snellimento delle procedure amministrative utilizzando la telematica e le nuove tecnologie nel rapporto con i cittadini e con gli altri enti con un'attenzione all'aspetto dell'innovazione e modernizzazione dei servizi;
- sviluppare e potenziare servizi attenti al cittadino e ai suoi bisogni, orientati alla soddisfazione del cliente e diretti a migliorare le relazioni e la comunicazione con i cittadini in termini di trasparenza e tempestività delle risposte;
- valorizzare l'attività di comunicazione rivolta all'interno e all'esterno dell'ente;
- ampliare e migliorare la gamma di servizi offerti, in ottica di avvio dello sportello dei servizi al cittadino (Sportello del catasto);
- avvio di percorsi diretti ad agevolare attività di reciproca formazione tra gruppi di competenze (Urp e Demografici)
- Migliorare i rapporti con i cittadini in un ottica di partecipazione e coinvolgimento diretto nelle scelte dell'amministrazione comunale.

Finalità da conseguire

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Per l'anno 2015 nei **SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI** fermo restando il mantenimento degli attuali standard qualitativi, si segnalano di seguito per ciascun ufficio gli ulteriori obiettivi da realizzare:

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Anagrafe

- svolgimento attività inerenti gli adempimenti istituzionali con gestione dei rapporti con l'utenza attraverso modalità multicanale (sportello fisico, telefono, fax, e-mail e pec) implementando l'utilizzo delle tecnologie informatiche e continuando nel progetto di implementazione dell'utilizzo della PEC nei rapporti con altri enti (Prefettura, Questura, comuni, ecc...) e laddove possibile con i privati con abbattimento dei tempi di trattazione delle pratiche e incidenza positiva sul contenimento dei costi della spedizione postale;
- gestione degli adempimenti comunali inerenti il progetto nazionale denominato ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) rientrante in maniera strategica nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione secondo le istruzioni e le tempistiche indicate dal Ministero dell'Interno. Tali attività richiedono la collaborazione dell'ufficio informatica/softerhouse.

Stato Civile

- Potenziamento dell'utilizzo della posta elettronica anche certificata nella gestione delle comunicazioni con altri enti pubblici.
- Gestione delle nuove competenze in materia di separazione e divorzi, nuovi procedimenti amministrativi assegnati ai Comuni alla luce degli artt. 6 e 12 del D.L. n. 132 del 12.09.2014 "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", convertito nella legge 10.11.2014 n. 16, alla luce delle istruzioni impartite dal Ministero dell'interno
- Rilevazione customer satisfaction sul servizio erogato dall'ufficio di stato civile

Elettorale - Leva

L'ufficio provvede agli adempimenti di legge in materia elettorale nonché assicura il tempestivo e corretto svolgimento delle attività connesse al regolare svolgimento delle elezioni.

L'ufficio Leva su richiesta del Comando di difesa interregionale Nord - Centro documentale di Padova provvede all'utilizzo del nuovo programma telematico di formazione e gestione delle Liste di Leva per la realizzazione ed informatizzazione delle liste di leva in formato digitale in sostituzione delle precedenti procedure cartacee, contribuendo così ad un'azione amministrativa orientata a all' efficienza ed economicità.

Statistica

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'ufficio statistica provvede allo svolgimento in nome e per conto dell'Istat di tutti gli adempimenti istituzionali di seguito descritti

- Gestione degli adempimenti comunali inerenti "la Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)" riferite al 01.01.2015 attraverso l'applicazione web Starlac;
- Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistan prevista dal Decreto legislativo n. 322 del 1989 attraverso il portale web dedicato;
- Gestione delle statistiche demografici mensili ed annuali in osservanza delle indicazioni Istat prescritte con circolare n. 48 del 12/12/2013;
- Gestioni di indagini statistiche in nome e per conto dell'Istat (nuovo avviso di selezione pubblica per titoli di rilevatori statistici esterni)

SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI AL CITTADINO

- Potenziamento della gestione in via esclusiva di alcuni servizi a rilevanza esterna e gestione delle richieste e delle informazioni;
- Svolgimento di più funzioni nella prospettiva di avvio dello sportello polifunzionale (ad es., servizi demografici, catasto, collegamento con le banche dati utilizzate dagli altri servizi comunali);
- Miglioramento delle attività di comunicazione, di protocollazione e di gestione della spedizioni postali;
- Rafforzamento sistema informativo/informatico tra l'URP e gli uffici tale da disporre di banche dati da consultare e aumentare la inter-operabilità e la visibilità dei servizi;
- Sostegno e consulenza agli uffici per la comunicazione informatica e di servizio;
- Collaborazione con i servizi, Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Servizi Demografici per attività di supporto e di filtro dell'utenza;
- Collaborazione con l'ufficio Stampa per la comunicazione interna ed istituzionale-politica;
- Ruolo nell'aggiornamento e nella gestione dell'informazione sull'accesso ai servizi;
- Verifica della soddisfazione degli utenti e degli uffici;
- Avvio della realizzazione di una struttura dedicata al pubblico che sia flessibile, efficiente ed efficace;
- Proseguimento di un piano di formazione per l'effettiva decentralizzazione della protocollazione in uscita;

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI CIMITERIALI

- Garantire efficienza e funzionalità del servizio;
- Avvio e gestione in collaborazione con l'ufficio tecnico del piano esumazioni su campi decennali dei cimiteri cittadini per rendere disponibili nuovi spazi di sepoltura, compatibilmente con le risorse economiche messe a disposizione dell'ente per le operazioni cimiteriali;

Investimento.

Erogazione di servizi di consumo

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

I servizi erogati dagli uffici anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica appartengono al comparto delle funzioni demandate dallo Stato al Comune.

SPORTELLO UNICO DEI SERVIZI AL CITTADINO

- Rilascio informazioni circa le modalità di accesso e fruibilità dei servizi comunali.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Rilascio informazioni sui servizi di enti esterni.
- Rilascio informazioni su manifestazioni, spettacoli, eventi culturali, turistici e sportivi, mostre e fiere che si svolgono nel territorio comunale.
- Distribuzione modelli da inoltrare agli uffici comunali, ed assistenza all'utenza nella compilazione degli stessi.
- Gestione delle fasi di apertura e di chiusura delle domande di accesso agli atti amministrativi.
- Attività di ascolto e raccolta delle segnalazioni/reclami ed inoltra agli uffici di competenza.
- Acquisizione e protocollo di tutta la posta portata a mano dal pubblico esterno.
- Autentica delle firme per gli atti di vendita dei beni mobili registrati.
- Gestione dei contenuti della newsletter del comune destinata ai cittadini che vi sono iscritti.
- Collaborazione con il Responsabile dei contenuti del sito istituzionale (ufficio stampa) nell'attività di pubblicazione spettate ai singoli servizi coordinata dal punto di vista tecnico e generale dai Servizi informatici.

Risorse strumentali da utilizzare.

Strumentazioni informatica e mezzi assegnati agli uffici incardinati nel Servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste un piano regionale di settore.

FUNZIONE 2 – SERVIZI SOCIALI

DESCRIZIONE

I Servizi Sociali operano sulle seguenti aree di intervento: a) Servizi Sociali e Politiche della Famiglia b) Edilizia residenziale Pubblica ed Emergenza abitativa c) Politiche Giovanili d) Pari opportunità e) Associazionismo.

a) Servizi Sociali e Politiche della Famiglia . Proseguiranno nel 2015 i servizi e gli interventi a favore dei minori a rischio e delle loro famiglie, dei disabili, degli immigrati, degli anziani, delle persone in estrema povertà. Essi riguarderanno le aree dell'informazione e del segretariato sociale, della promozione sociale e della socializzazione (impegno in attività socialmente utili, sostegno alle attività del tempo libero quali il progetto "Orti sociali, centri estivi per bambini e adolescenti"); del sostegno al reddito per situazioni di indigenza economica, della prevenzione (interventi con operatori di strada, centro aggregativo per i minori delle scuole medie, sportello di ascolto nelle scuole medie), dell'inclusione sociale (collaborazione con il servizio integrazione lavorativa dell'azienda Ulss per l'avvio di nuovi inserimenti lavorati per disabili), dei servizi domiciliari (educativa domiciliare per minori, assistenza domiciliare dei minori con la famiglia in difficoltà, dei disabili, degli anziani non autosufficienti); dei servizi semiresidenziali e residenziali (Centri diurni per minori, disabili ed anziani, comunità per minori, residenze protette e case di riposo per anziani); del servizio sociale professionale (per consulenza e aiuto nella soluzione dei problemi di vita quotidiana dei soggetti più deboli). Per

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

l'area della terza età assumono rilievo le collaborazioni con i Centri ricreativi per anziani che rivestono un importante ruolo di aggregazione territoriale e di sviluppo di iniziative/progetti per il miglioramento della qualità della vita degli anziani del nostro Comune. Potrà essere previsto per il personale tecnico intervento di supervisione mediante incarico a professionista esterno.

Il tutto in forte integrazione con i servizi dell'azienda Ulss 13 e con le risorse del territorio, al fine di evitare sprechi nella rete dei servizi.

Tutti gli interventi verranno effettuati attraverso una attenta analisi delle situazioni individuali di ciascun richiedente e la formulazione del progetto individualizzato al fine di promuovere il cambiamento, il superamento della situazione di disagio ed evitare azioni puramente assistenzialistiche.

b) Edilizia residenziale Pubblica ed Emergenza Abitativa. Il problema abitativo permane fortemente sentito dalla nostra comunità. Al riguardo si confermano gli strumenti operativi individuati nelle Linee di Indirizzo approvate con deliberazione consiliare a gennaio 2013, tra cui l'utilizzo dell'apposito fondo a sostegno delle situazioni di emergenza abitativa, l'aumento della percentuale di alloggi erp da destinare all'emergenza da 15% a 25%, i progetti di coabitazione.

c) Politiche Giovanili. Le aree di intervento delle politiche giovanili riguarderanno la promozione della partecipazione giovanile, la prevenzione, l'aggregazione e le attività giovanili. Per lo sviluppo delle diverse iniziative si prevede una ridefinizione dell'utilizzo del Centro di iniziativa giovanile Dedalo. E' in corso di avvio il progetto "Terzo Tempo, cofinanziato dalla Regione Veneto nell'ambito del Bando regionale per il servizio civile volontario. E' previsto l'inserimento di n. 3 giovani volontari da affiancare ai servizi domiciliari per una funzione di supporto all'utenza in condizione di fragilità psichica e svantaggio sociale. Il progetto prevede l'interazione con l'associazionismo locale per lo sviluppo di una rete sociale che possa essere utile riferimento per questa tipologia di utenza.

d) Pari opportunità. Prosegue l'attività dello sportello donna, ospitato presso la "Casetta Pro Loco", gestito da personale volontario che svolge un ruolo di informazione e orientamento circa la legislazione e i diritti legati alle pari opportunità. Lo sportello è a disposizione delle donne interessate per servizi di consulenza e sostegno psicologico gratuiti. Il progetto "Mira città delle donne", avviato nel 2014 cofinanziato dalla Regione Veneto, si è concluso a marzo 2015. E' previsto l'avvio della Commissione Pari opportunità il cui regolamento è stato approvato a marzo 2015.

e) Associazionismo. Promozione della cultura della solidarietà mettendo in atto interventi di sostegno strutturato per la diffusione delle attività di volontariato.

Proseguirà pertanto la collaborazione con la rete delle associazioni per la realizzazione di servizi/iniziative a favore della comunità nell'ottica della sussidiarietà. E' inoltre prevista la verifica di fattibilità per la costituzione di un gruppo unico dei volontari impegnato in servizi di supporto alla domiciliarità con ipotesi di momento formativo propedeutico all'avvio operativo del gruppo. Sarà altresì individuata, mediante avviso pubblico, l'associazione incaricata alla gestione della sede "Arcipelago progetti".

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Le politiche sociali sono di estrema importanza per il mantenimento della coesione sociale. La grave crisi economica in atto con il conseguente aumento della disoccupazione e il progressivo impoverimento della classe media, la trasformazione della famiglia che la rende sempre più debole ad affrontare le sfide della vita quotidiana, il fenomeno dell'immigrazione sono alcuni degli elementi che causano l'aumento del disagio e della complessità sociale. L'attenzione al sociale, il mettere al centro delle politiche le esigenze delle persone più deboli e fragili, in una logica di inclusione sociale, sono dunque gli elementi prioritari. L'impegno dell'Amministrazione Comunale è mantenere anche per l'anno in corso i servizi sociali in atto, ponendo l'attenzione soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, con priorità per i minori, gli anziani non autosufficienti, i disabili, le povertà estreme. Analoga motivazione viene posta a base delle azioni per il contenimento dell'emergenza abitativa e di sostegno socio-assistenziale alle politiche della casa.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Sviluppare una rete di promozione sociale per i soggetti più deboli. In tale ottica particolare attenzione verrà rivolta alle risorse del territorio in modo tale da sviluppare intorno alla persona e alla famiglia in difficoltà una adeguata rete di sostegno. Solo attraverso la messa in rete delle risorse pubbliche e private esistenti potrà essere promossa un'azione efficace di sostegno socio-economico. Il potenziamento delle sinergie fra i diversi soggetti pubblici che si occupano di interventi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari (scuole, Ulss, associazione di volontariato, organizzazioni di promozione sociale ecc.) sarà l'impegno prioritario che caratterizzerà l'attività dei servizi sociali nell'anno in corso al fine di promuovere quel Welfare di comunità che potrà contribuire al mantenimento e allo sviluppo della coesione sociale ancora presente sul nostro territorio.

Gli obiettivi strategici del presente programma sono nell'ordine:

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

- 1) Introduzione della nuova normativa sull'ISEE - DPCM 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) " che prevede le seguenti azioni (già adottate con delibera di G.C. n. 148 del 15/04/2015:
 - a) Entro il 30 giugno raccolta nuovo ISEE;
 - b) Entro il 30 settembre valutazione dell'impatto del nuovo strumento sugli equilibri di bilancio programmati e sull'utenza;
 - c) Entro il 31 dicembre stesura/aggiornamento regolamenti dei diversi servizi e definizione nuove soglie di esenzione / accesso ai servizi socio-assistenziali;
- 2) Indizione ed espletamento gara d'appalto per l'affidamento dei servizi per minori (educativa domiciliare, laboratori Fuori Orario, progetto di educazione alla cittadinanza nelle scuole) a soggetto esterno : entro il 30 novembre;

POLITICHE GIOVANILI

- 1) Definizione linee di indirizzo per l'utilizzo del Centro di aggregazione giovanile Dedalo: entro il 31 luglio;
- 2) Indizione ed espletamento gara d'appalto per l'affidamento del servizio operatori di strada: entro il 31 dicembre;

PARI OPPORTUNITA'

- 1) Costituzione Commissione pari opportunità: entro il 30 settembre;

ASSOCIAZIONISMO

Individuazione ed affidamento gestione della sede "Arcipelago progetti" ad associazione di volontariato : entro il 30 settembre;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

E' altresì prevista l'elaborazione della Carta dei Servizi Domiciliari : entro il 31 ottobre.

INVESTIMENTO.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO.

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

I servizi/interventi assicurati nel corso del 2015, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, sono di seguito sommariamente descritti:

- 1) prestazioni di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- 2) erogazione del servizio di Telesoccorso;
- 3) gestione tecnico-amministrativa della normativa regionale riguardante l'erogazione di contributi economici a favore di persone non autosufficienti: Impegnative di cura domiciliare (ICD), assegno di sollievo di cui alla D.G.R: 3960/01 e 3782/02, normativa sulle barriere architettoniche L. 13/89 e 41/93;
- 4) assegnazione contributi comunali a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti;
- 5) inserimento anziani nei servizi di sostegno alla domiciliarità: Laboratorio Giorni a Colori, SpesaInsieme, consegna pasti a domicilio, trasporto sociale;
- 6) erogazione di contributi economici, in forma diretta o indiretta, per il pagamento delle rette di ricovero di anziani, disabili, minori;
- 7) inserimento di anziani in attività di utilità sociale: progetto "Anziani socialmente attivi";
- 8) sostegno economico, mediante erogazione di contributi ad integrazione del minimo vitale, ad adulti e famiglie con minori in situazione di difficoltà economica prevalentemente legata ad una condizione di disoccupazione, cassa integrazione ecc.,
- 9) sostegno economico finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo a favore di utenti in situazione di emarginazione o di disagio anche mediante l'erogazione di contributi economici;
- 10) collaborazione con le associazioni di volontariato impegnate nell'assistenza economica alle famiglie in difficoltà al fine di migliorare la rete assistenziale territoriale;
- 11) raccolta ed istruttoria domande ai fini dell'erogazione dei contributi previsti a favore dei nuclei familiari con tre figli minori di anni 18 e dell'assegno di maternità (applicazione normativa D.M. 15/07/99) e bonus famiglie numerose;
- 12) raccolta ed istruttoria domande per l'accesso al bonus enel-gas;
- 13) gestione del progetto lavori di pubblica utilità" - Inserimento di svantaggiati in servizi di utilità sociale;
- 14) definizione di progetti individualizzati in collaborazione con i servizi dell'Ulss n. 13 a favore di minori problematici;
- 15) interventi di educativa domiciliare per minori a grave rischio di istituzionalizzazione;
- 16) laboratorio pomeridiano per minori a rischio denominato "Fuori orario"
- 17) inserimento minori problematici in Centro Diurno;

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED EMERGENZA ABITATIVA

- 1) Pubblicazione graduatoria provvisoria e definitiva;
- 2) assegnazione alloggi E.R.P.;
- 3) gestione graduatoria per l'emergenza abitativa;
- 4) interventi di sistemazione provvisoria per utenti in condizioni di emergenza abitativa;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- 5) assegnazione contributi comunali ai sensi del vigente regolamento comunale e dell'atto di indirizzo per far fronte alle situazioni di emergenza abitativa, approvato con delibera G.C. del 22/01/2013;
- 6) raccolta ed istruttoria delle domande relative alla richiesta di contributi affitto assegnati dalla R.V. ai sensi della L. 431/98;
- 7) collaborazione con l'azienda ATER per la gestione della normativa regionale sugli alloggi, in particolare mobilità, decadenza, ampliamenti ed ospitalità temporanee;
- 8) assistenza all'utenza in condizione di sfratto esecutivo;
- 9) gestione progetti di co-abitazione "Casa Condivisa" e "Un tetto per crescere" ;

POLITICHE GIOVANILI

- 1) sostegno tecnico ed economico alle proposte progettuali presentate da gruppi ed associazioni giovanili; in particolare è prevista l'adesione al progetto "72 ore" promosso dalla Caritas ;
- 2) realizzazione progetto di educazione alla responsabilità e al senso civico per i ragazzi della terza media;
- 3) collaborazione con gli operatori di strada per la realizzazione di micro-progetti di educativa territoriale. Revisione modalità di gestione del servizio.
- 4) nuovo progetto di gestione per il Centro Dedalo.

PARI OPPORTUNITA'

- 1) sportello donna – servizio di accoglienza ascolto orientamento per situazioni di violenza in ambito domestico o extradomestico, disagio relazionale inerente alla vita di coppia, consulenza psicologica.
- 2) attività di promozione di una cultura di genere e delle pari opportunità nell'ambito del progetto "Mira città delle donne" cofinanziato dalla Regione Veneto; Per l'attività prevista potrà essere affidato incarico a professionista esterno esperto nelle problematiche di genere.

ASSOCIAZIONISMO

- 1) potenziamento della collaborazione con le associazioni di volontariato anziani per la promozione e realizzazione di attività a sostegno della domiciliarità;
- 2) pubblicazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi economici alle Associazioni di volontariato per la realizzazione di attività/iniziativa rilevanti per l'Amministrazione Comunale;
- 3) concessione dei locali della sede "Arcipelago Progetti" alle associazioni e privati cittadini che ne facciano richiesta.
- 4) individuazione dell'associazione di volontariato incaricata alla gestione della sede dell' "Arcipelago Progetti" mediante bando pubblico
- 5) verifica di fattibilità realizzazione progetto Alzheimer in collaborazione con l'azienda Ulss13

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

Le risorse strumentali che il medesimo settore intende utilizzare sono:

- strumenti informatici in dotazione dell'ufficio servizi sociali;
- n. 3 autovetture
- n. 1 automezzo attrezzato (in comodato gratuito ditta)
- n. 2 pulmini in uso alle associazioni di volontariato.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE.

Il piano di zona dei Servizi sociali 2012 -2015

FUNZIONE 3 – SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Descrizione.

Servizi scolastici

Obiettivo di questo centro di responsabilità è:

- offrire ai bambini attraverso il servizio di asilo nido un luogo di formazione, socializzazione e cura ed al tempo stesso agevolare l'accesso delle donne al lavoro;
- garantire presso l'asilo nido comunale, nei limiti dei posti disponibili, l'accoglimento dei bambini anche diversamente abili, qualora ve ne sia richiesta, e collaborare con i servizi sociali per agevolare l'ingresso di bambini che vivono in condizioni ambientali e sociali che compromettano la loro integrità;
- garantire, per quanto di competenza del Comune, in collaborazione con le istituzioni scolastiche il godimento del diritto allo studio da parte degli utenti della scuola dell'obbligo;
- sostenere e qualificare l'offerta didattica ed educativa erogando efficienti servizi di assistenza scolastica, supportando le attività e i progetti del mondo della scuola, incentivando altresì l'integrazione della scuola nel e con il territorio;
- supportare le attività ed i progetti delle scuole dell'infanzia non statali, attraverso un rapporto normato convenzionalmente, riconoscendo che le stesse svolgono un prezioso servizio alla comunità, costituiscono una ricchezza da tutelare e concorrono a realizzare l'offerta formativa sul territorio.

Sport

L'Amministrazione riconosce allo sport un alto valore sociale, sia come strumento di educazione e crescita per i giovani che come momento di incontro per gli adulti e gli anziani e cerca quindi in tutti i modi di favorirne lo sviluppo e la diffusione, sostenendo le varie manifestazioni sportive che si svolgono nel territorio e mettendo a disposizione spazi, servizi e strutture idonei all'attività motoria e a sport specifici sia a livello agonistico sia amatoriale, assicurando la massima utilizzazione dei molteplici impianti sportivi di cui l'Amministrazione Comunale è dotata, quali la piscina, gli impianti per il tennis, la pista di atletica, gli impianti per il rugby e quelli per il calcio, che sono dislocati nelle varie frazioni, nonché l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extra scolastico.

Cultura

L'Amministrazione attraverso questo Servizio si propone di favorire la fruizione culturale della comunità mirese, con l'obiettivo di accrescere la divulgazione dei saperi, la trasmissione intergenerazionale delle conoscenze, lo sviluppo delle persone, la formazione di una coscienza critica e consapevole nella cittadinanza.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'operatività si attuerà pertanto nei seguenti settori di intervento:

- nella creazione di iniziative ed eventi culturali;
- nel supporto alla gestione delle attività e delle iniziative promosse e realizzate dal concessionario del Polo Culturale di Villa dei Leoni;
- nel supporto e nel coordinamento delle attività culturali che nascono dal tessuto sociale, in particolar modo quello costituito dal reticolo di associazioni esistenti nel territorio;
- nella promozione delle varie iniziative culturali anche attraverso la valorizzazione delle varie modalità comunicative (stampa, siti web, social network,...)
- nel coordinamento e nella gestione degli interventi attivati dai soggetti istituzionali, come la Regione del Veneto e altri enti;
- nell'adesione o nel coordinamento di interventi di rete tra i vari soggetti operanti nel settore culturale, sia a livello comunale, che a livello intercomunale;
-

Motivazione delle scelte.

Servizi scolastici

E' obiettivo di questa Amministrazione, oltre ad adempiere ai suoi compiti di istituzionali relativi all'effettivo godimento del diritto allo studio da parte degli utenti della scuola dell'obbligo, costruire un rapporto positivo di collaborazione tra l'Ente Locale e il mondo della scuola ed incentivare e qualificare un'attività didattica sempre più rispondente alle esigenze della scuola. Inoltre cercare di soddisfare la richiesta di servizi per l'infanzia e l'istruzione, attraverso il proprio nido Comunale e attraverso convenzioni con altri soggetti in particolare con le scuole paritarie del territorio.

Relativamente alla gestione dell'asilo nido comunale, anche per prossimi due anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 si proseguirà, come per l'anno scolastico in corso, con il modello di gestione "mista" indicato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2014 che prevede attualmente il mantenimento in gestione diretta di una sezione e l'affidamento della cucina interna e di due sezioni a un soggetto esterno che si è aggiudicato la relativa procedura di appalto sino al luglio 2017.

Attraverso una assidua collaborazione ed un costante confronto con i dirigenti scolastici si vuole migliorare l'organizzazione scolastica nel territorio Mirese, affrontando ed impostando le soluzioni per le diverse problematiche organizzative, logistiche e strutturali che riguardano i vari plessi dei due Istituti comprensivi Mira 1 ed Adele Zara.

Oltre a garantire, per quanto di competenza comunale, i servizi ordinari atti ad assicurare il normale svolgimento dell'attività didattica, attraverso la fornitura di arredi scolastici e assegnando risorse per l'acquisto del materiale di pulizia, cancelleria e registri e stampati e acquisto dei libri di testo per le scuole primarie, vengono sostenute le iniziative di qualificazione della programmazione e dell'attività scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, anche mediante l'erogazione di contributi diretti alla valorizzazione dei progetti didattici presentati.

E' volontà dell'Amministrazione continuare nella collaborazione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio, anche attraverso un sostegno economico nel rispetto ed in esecuzione della nuova convenzione che è stata stipulata nel 2014 e avrà durata sino al 31.08.2018.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico si proseguirà con il contratto di appalto attualmente in essere che avrà la sua scadenza al termine dell'anno scolastico 2015/2016. Nel anno 2016 saranno tempestivamente effettuate le procedure di gara per il nuovo appalto del servizio di trasporto scolastico.

Relativamente al Servizio di refezione scolastica a far data dal 1 aprile 2015 e sino al 31.08.2022 è stato affidato in concessione alla società SE.RI.MI srl, società a capitale misto pubblico-privato di cui il Comune di Mira è il maggiore azionista. Il nuovo affidamento prevede una serie di innovazioni del servizio, alcune delle quali

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

hanno trovato applicazione sin da subito ad es. introduzione di alimenti biologici, altre troveranno la loro prima applicazione a partire dall'anno scolastico 2015-2016, come l'informatizzazione dei buoni pasto e l'introduzione di piatti e stoviglie lavabili e il loro lavaggio in loco con decorrenza 1.09.2015.

Nel nuovo affidamento in concessione è prevista l'individuazione da parte del Comune di un dietista, la spesa per il quale sarà interamente sostenuta da SERIMI srl.

Il Servizio dovrà verificare che la Concessionaria SERIMI adempia alle prestazioni previste nel contratto di Servizio e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e in particolare, secondo quanto previsto anche nella delibera del C.C. n.55 del 30.09.2014:

- garantire nella propria organizzazione, per tutta la durata della concessione, la presenza di una figura laureata in Scienze e Tecnologie alimentari;
- collaborare, in accordo con il Comune, alla promozione di attività di educazione alimentare nelle scuole;
- attivare, per quanto possibile e sentita l'AULSS territorialmente competente, iniziative volte al recupero del residuo alimentare ai fini di solidarietà sociale;
- inserire nel sito internet di Se.ri.mi. i menu stagionali e le schede degli alimenti forniti;

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è anche l'approvazione di un regolamento per l'Istituzione e la disciplina della Commissione mensa formata essenzialmente da rappresentanti di Insegnanti e di genitori che verrà applicato a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Entro il mese di ottobre 2015 verranno predisposte la Carta dei Servizi del servizio di trasporto scolastico e la Carta dei Servizi del servizio di refezione scolastica.

Sport

Si ritiene che il consolidamento, il sostegno e l'incentivazione della pratica sportiva rappresenti un diritto del cittadino oltre che un dovere delle istituzioni nell'intento di promuovere sviluppo della persona, integrazione sociale e arricchimento individuale. Ed in particolare:

Impianti sportivi comunali

Un uso corretto degli impianti sportivi comunali secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni permette di dare una risposta ampia e qualificata alla domanda di pratica sportiva del territorio, anche attraverso l'approvazione di uno specifico regolamento per la concessione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, ad esclusione delle palestre scolastiche disciplinate da apposito regolamento.

Eventi a sostegno delle iniziative delle associazioni

L'associazionismo sportivo rappresenta un valido canale per l'incentivazione della pratica sportiva e dell'attività motoria.

Uso delle palestre scolastiche per l'attività motoria

Come per gli impianti sportivi comunali, anche l'uso delle palestre in orario extra-scolastico da parte delle associazioni e gruppi sportivi permette una ulteriore risposta alla domanda di attività motoria del territorio.

Sostenere l'associazionismo sportivo mirese nell'assolvimento dei nuovi obblighi fissati dal Decreto del Ministero della Salute del 24 aprile 2013 c.d. "decreto Balduzzi" che stabilisce, per le società sportive dilettantistiche, la necessità di dotarsi di defibrillatore semiautomatico entro il termine massimo di trenta mesi dall'entrata in vigore del decreto, favorendo l'attivazione di specifici corsi formativi di addestramento teorico-pratico all'utilizzo di tale strumento;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Cultura

Determinate dalla necessità di ottimizzare le risorse disponibili, le scelte pertinenti l'ambito culturale, riguardano principalmente la valorizzazione della gestione del nuovo Polo Culturale di Villa dei Leoni affidata, attraverso una concessione di nove anni, a soggetti privati e il sostegno sempre più oggettivo e trasparente alle attività promosse da soggetti esterni, in particolar modo dalle associazioni operanti sul territorio.

Polo Culturale di Villa dei Leoni

Al fine di produrre un'offerta culturale interessante e fervida, sia per i cittadini di Mira che per l'intera area della Riviera del Brenta, è stata affidata attraverso una procedura di gara a soggetti privati, la gestione integrata degli edifici costituenti il Polo Culturale di Villa dei Leoni, ovvero Villa dei Leoni, il Teatro di Villa dei Leoni e l'Oratorio Gentilizio della stessa Villa. La gestione del complesso architettonico, è stata affidata ad un RTI che ha presentato offerta tecnica finalizzata a rendere subito operativo il Polo Culturale di Villa dei Leoni quale cuore culturale e turistico del territorio, in modo da garantire una gestione più efficiente e più economica delle varie attività. Sono attualmente in corso delle verifiche tra gli Uffici Tecnici e i concessionari circa le modalità di utilizzo degli spazi in conformità alla vigente normativa.

Sostegno alle attività culturali

Mira è da sempre un luogo ricco di fermenti associazionistici e fucina di attività culturali prodotte con molto entusiasmo da questo ricco tessuto associativo, sostenuto dall'Amministrazione Comunale che contribuisce in modi diversi a farlo vivere.

I contributi previsti per le attività delle associazioni e dei soggetti che operano nell'ambito culturale sono di due tipi: concessione gratuita di spazi, concessione di contributi economici.

Le due tipologie di sostegno verranno messe a disposizione delle associazioni anche tramite un bando pubblico, al quale potranno partecipare tutti gli aventi titolo e attraverso il quale verrà formulata una graduatoria, in modo da garantire la massima trasparenza alle assegnazioni.

Gli spazi messi a bando sono quelli a disposizione gratuita dell'Amministrazione, all'interno del Polo Culturale di Villa dei Leoni.

Il servizio sta inoltre organizzando iniziative in collaborazione con altre associazioni del territorio attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa quali "Mira al Forte" e una rassegna estiva di cinema e musica presso il parco di Villa dei Leoni e in autunno "La settimana della scienza".

Finalità da conseguire.

Servizi scolastici

Il servizio si propone di:

- realizzare attività di formazione ed educazione per gli utenti dei servizi scolastici, coinvolgendo nei progetti gli istituti comprensivi di Mira 1 e Mira 2, i genitori, i docenti e tutti gli studenti del territorio comunale;
- sostenere e incentivare iniziative di qualificazione della programmazione e dell'attività scolastica curricolare ed eventualmente anche extracurricolare attraverso contributi finalizzati;
- offrire spazi e servizi di supporto all'attività scolastica (mensa, trasporto, etc.) qualificati e rispondenti alle esigenze, garantendone la sostenibilità finanziaria;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- sostenere la disponibilità di Associazioni che operano nel territorio ad attivare attività ludico-ricreative nel periodo estivo.
- sviluppare rapporti di collaborazione con i dirigenti scolastici, il personale docente, le famiglie e gli studenti;

Sport

Il servizio si propone di:

- sostenere in tutte le sue manifestazioni la pratica sportiva come luogo di formazione individuale e di esperienza sociale, come momento di promozione culturale e di maturazione personale;
- creare le condizioni, in termini di strutture e di spazi, per una sempre maggiore possibilità di fruizione della pratica sportiva da parte delle diverse fasce sociali;
- sviluppare e sostenere l'associazionismo e le sue capacità di essere presente e animare la comunità mirese e il suo territorio.

Cultura

L'obiettivo principale è quello di affiancare in tutte le sue attività, il nuovo Polo Culturale di Villa dei Leoni, che si caratterizza come luogo espositivo, di visita turistica e centro di produzione e promozione culturale e didattica, con particolare attenzione al mondo dei bambini. Lo spazio dovrà diventare in poco tempo luogo di forte aggregazione sociale e culturale anche per i giovani, nonché punto di riferimento fondamentale per tutti i cittadini di Mira e nel contempo di mantenere viva l'attività culturale prodotta e promossa dalle associazioni miresi.

Nel corso del 2015 verrà data continuità alla programmazione teatrale per la stagione 2015-16, attività ormai consolidata nel territorio, affiancando programmando e sostenendo le rassegne "prosa", "scuola" e "famiglie";

Investimento.

Servizi scolastici

Provista alle scuole degli arredi scolastici in sostituzione di quelli deteriorati ovvero per l'allestimento di nuove classi o sezioni, compatibilmente con le risorse disponibili.

Relativamente all'Asilo Nido, acquisto degli arredi indispensabili per gli spazi interni ed esterni e delle attrezzature necessarie per le pulizie compatibilmente con le risorse disponibili.

Cultura

L'Amministrazione ha investito molto nella concessione in gestione del Polo Culturale di Villa dei Leoni, essendo una convenzione lunga nove anni, corredata di un contributo economico annuale, a completamento del quale sono previsti diversi allestimenti, in particolare nel corso del 2015 verrà completata la segnaletica storico-informativa esterna. Di concerto con il Settore LL. PP: si stanno verificando le condizioni tecniche per la riapertura al pubblico del Planetario. Per quanto riguarda il sostegno delle attività delle associazioni miresi, è prevista la stipula di una nuove convenzioni pluriennali per la gestione dei centri civici di Marano e di Borbiago.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Erogazione di servizi al consumo.

Servizi scolastici

I servizi erogati sono rappresentati da:

- organizzazione e controllo qualità del servizio di trasporto scolastico;
- controllo e verifica, anche contabile, del servizio di refezione scolastica;
- raccolta richieste per esenzioni ed agevolazioni buoni mensa;
- erogazione di contributi per attività didattiche della scuola statale dell'obbligo;
- acquisto di materiale per l'igiene e la pulizia e arredo scolastico;
- erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia non statali;
- tempestiva fornitura gratuita dei libri di testo scolastico per gli alunni delle scuole primarie;
- erogazione di contributi per l'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di I° e II° grado;
- servizio di promozione e/o organizzazione di iniziative pubbliche inerenti la scuola o che coinvolgano il mondo della scuola;
- servizio di raccordo informativo e amministrativo tra i problemi e le esigenze del mondo della scuola e l'Ente Locale.

Relativamente all'Asilo Nido, i servizi erogati sono rappresentati da:

- formazione, socializzazione e cura dei bambini;
- fornitura materiale didattico;
- fornitura pasti e merende e pannolini compresi nella retta mensile;
- fornitura, lavaggio e stiratura di tutta la biancheria necessaria ai bambini (lenzuola, federe, asciugamani, bavaglini, manopole, coperte, cuscini, imbottite ecc.), al personale ausiliario ed educatore.

Sport

I servizi erogati sono rappresentati da:

- assistenza tecnico-amministrativa e sostegno economico alle società sportive che, a diverso titolo, gestiscono impianti sportivi comunali (in numero totale di 10);
- controllo del rispetto delle convenzioni in essere con i soggetti incaricati della gestione degli stessi impianti sportivi comunali;
- assistenza tecnico-amministrativa ed eventuale sostegno economico alle manifestazioni e alle attività di carattere sociale proposte e/o organizzate dalle società sportive del territorio o che agiscono nel territorio;
- autorizzazione annuale o temporanea all'uso delle palestre scolastiche per l'attività motoria da parte delle società e ai gruppi sportivi che ne fanno richiesta;
- gestione amministrativa e contabile delle stesse autorizzazioni;
- controllo dell'uso delle stesse palestre da parte delle società dei gruppi sportivi autorizzati.

Nello specifico:

Impianti sportivi comunali

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Assistenza tecnico-amministrativa e sostegno economico alle società sportive che, a diverso titolo, gestiscono impianti sportivi comunali in convenzione (in numero tot. n. 9);
- Controllo del rispetto delle convenzioni in essere con i soggetti incaricati della gestione degli impianti sportivi comunali sopra indicati e degli altri impianti sportivi cd. "a tariffa" (due impianti per il gioco del tennis e la piscina comunale) per le quali le società affidatarie versano all'Amministrazione un canone annuo.

Eventi a sostegno delle iniziative delle associazioni

- Assistenza tecnico-amministrativa ed eventuale sostegno economico alle manifestazioni e alle attività di carattere sociale proposte e/o organizzate dalle società sportive del territorio o che agiscono nel territorio.

Uso delle palestre scolastiche per l'attività motoria

- Autorizzazione annuale o temporanea all'uso delle palestre scolastiche (in numero totale di 6) per l'attività motoria da parte delle società e dei gruppi sportivi che ne facciano richiesta;
- Gestione amministrativa e contabile delle stesse autorizzazioni;
- Controllo dell'uso da parte delle società dei gruppi sportivi autorizzati.

Cultura

I servizi che si intendono erogare sono:

- attività teatrale: organizzazione dell'attività del Teatro Comunale attraverso cartelloni teatrali rivolti alle variegate fasce di utenti nonché laboratori teatrali capaci di coinvolgere diverse età e diverse capacità espressive;
- mostre, esposizioni: organizzazione di attività espositive presso Villa dei Leoni;
- attività culturali ed eventi: organizzazione di attività culturali ed eventi in grado di coinvolgere la popolazione, altri eventi;
- gestione di spazi: Oratorio di Villa dei Leoni per esposizioni e mostre personali e di gruppo, Teatro Comunale per convegni e incontri qualificati, Villa dei Leoni per la convegnistica;
- contributi: sostegno economico e tecnico-amministrativo ad attività, progetti e iniziative di confronto sociale quali convegni, dibattiti, tavole rotonde promosse dall'associazionismo locale o che agisce sul territorio in ambito culturale, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Risorse strumentali da utilizzare.

Strumentazioni in dotazione agli uffici.

Elettrodomestici e dotazioni per pulizia e cottura dell'Asilo Nido.

UFFICIO BIBLIOTECHE COMUNALI

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Premessa

Le biblioteche hanno continuato nel 2014 ad erogare un servizio bibliotecario di qualità puntando sullo sviluppo delle competenze interne, organizzando le risorse umane per cercare di migliorare i servizi erogati, quali il servizio di reference, anche attraverso l'utilizzo del portale web "Miracubi" che ha dato la possibilità di interfacciare il catalogo delle biblioteche con altri eventi e di costruire percorsi multimediali tematici, e per ottimizzare le prestazioni inerenti il back-office, ed in particolare la catalogazione, la bonifica dei cataloghi, la revisione delle collezioni, la politica degli acquisti, il prestito interbibliotecario e il document delivery e il coordinamento tra le due biblioteche.

I risultati ottenuti nel 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

	Biblioteca Mira	Biblioteca Oriago	Totale
Prestiti (tutti i materiali)	19792	16876	36668
Ingressi in biblioteca	76435	63559	139994
Nuovi iscritti	382	275	657
Lettori che hanno usufruito del prestito	8824	7998	16822

Attività previste per l'anno 2015

In linea di massima, si prevedono le seguenti attività, da attivarsi compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio:

- Acquisto di novità librarie e multimediali uscite nell'anno 2015, con particolare riguardo alle uscite riguardanti argomenti di storia locale e tematiche inerenti ricorrenze particolari (esempio Prima guerra mondiale);
- Gestione del portale Miracubi, curando in particolare la creazione di percorsi e di bibliografie legate alla storia e alla cultura locale
- Gestione del progetto di Servizio civile nazione "Clic Connessioni Libro Culturali", che è stato approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e verrà avviato presumibilmente nel mese di luglio 2015 (n. 3 volontari);
- Redazione del numero 11 della pubblicazione "Rive";
- Partecipare alle eventuali attività promosse dal Sistema Bibliotecario Museale Provinciale, ed in particolare fornire il servizio di prestito "Alvise";
- Partecipare, se riproposto a livello cooperativo, al progetto "Liberi per crescere" nell'ambito del progetto nazionale "Nati per leggere"
- Partecipare alle attività del Progetto Misurazione e Valutazione delle Biblioteche promosso dalla Regione del Veneto;
- Cooperare con le biblioteche scolastiche ed eventuali altre biblioteche presenti nel territorio nell'ambito del progetto di cooperazione bibliotecaria "Biblioteche in rete";
- Continuare ad erogare i servizi "Certificati in biblioteca" e "Fuori orario" in collaborazione con i Servizi Demografici;
- Aggiornare e implementare la raccolta di immagini fotografiche pubblicate nell'Album di Mira nel portale web "Cultura/Biblioteche";
- Riproporre la rassegna fotografica "Oriago fotografia festival";
- Riproporre la rassegna di burattini "Arlecchino in Brenta";
- Realizzare una giornata di festa della biblioteca (*Open day*) nel mese di settembre o ottobre;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Continuare, dopo il ciclo realizzato nel periodo gennaio/maggio, la programmazione del cineforum da tenersi nell'Auditorium della biblioteca di Oriago a partire dal mese di settembre;
- Attivare un ciclo di proiezioni cinematografiche per le scuole a partire dal mese di ottobre;
- Attivare un laboratorio di fumetto digitale con collegato laboratorio di scrittura creativa;
- Completare la procedura di ristrutturazione della rete informatica delle biblioteche, ed in particolare rinnovare l'internet point della biblioteca di Oriago;
- Completare l'avvio della sezione "My web" del portale destinata all'interattività da parte degli utenti;
- Attivare le apps per la consultazione del sito da smartphone o tablet;
- Adottare i nuovi regolamenti delle biblioteche comunali e dell'auditorium della biblioteca di Oriago e la nuova "*Carta dei servizi e delle collezioni delle biblioteche comunali*".

Finalità da conseguire

In generale, gli obiettivi da raggiungere consistono nel rispetto della vocazione e della *mission* delle biblioteche di pubblica lettura, così come individuate dal Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche, che viene assunto come quadro di riferimento complessivo. Obiettivo fondamentale è quello di migliorare le prestazioni di entrambe le biblioteche, raggiungendo elevati standard di funzionamento e attivando procedure di monitoraggio quantitativo e qualitativo, siamo mediante strumenti interni (questionario da somministrare agli utenti) che attraverso il "Progetto di misurazione e valutazione" della Regione Veneto. Tra gli altri obiettivi da perseguire nel 2015:

- Mantenere e sviluppare i servizi bibliotecari (prestito, prestito interbibliotecario, acquisti, reference, ecc....);
- Mantenere e sviluppare i servizi informatici delle biblioteche (postazioni fisse e wi-fi);
- Mantenere e sviluppare i servizi accessori forniti dalle biblioteche ("Fuori orario", "Certificati in biblioteca", fotocopie, fornitura leggi, gestione Auditorium);
- Cooperare con le altre biblioteche della provincia di Venezia e con la Provincia di Venezia e la Regione del Veneto per lo sviluppo dei servizi bibliotecari;
- Gestire il portale web Miracubi, sviluppando in particolare la parte relativa ai percorsi culturali, alle bibliografie e all'album di Mira;
- Organizzare, nei limiti delle risorse stanziati nel bilancio 2015, attività culturali di promozione del libro, della lettura e delle biblioteche (Biblioriago Open Day, rassegna "Arlecchino in Brenta");
- Continuare la pubblicazione e la distribuzione della rivista "Rive";
- Continuare l'attività di cineforum presso l'Auditorium della biblioteca di Oriago.

Investimento

Compatibilmente con le risorse disponibili, verranno effettuati gli investimenti necessari e funzionali a:

- Acquistare le novità librarie per adulti e ragazzi e le novità multimediali per adulti e ragazzi;
- Rinnovare le attrezzature informatiche in dotazione;
- Implementare la dotazione di scaffali delle biblioteche comunali per permettere la collocazione delle nuove acquisizioni.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Erogazione di servizi al pubblico

- Servizio emeroteca;
- Servizio biblioteca adulti e ragazzi con prestito automatizzato tramite codice a barre;
- Prestito interbibliotecario all'interno del Sistema Bibliotecario e Museale Provinciale e nazionale;
- Prestito interbibliotecario nazionale con SBN ILL;
- Servizio internet con accesso tramite smart-card e con accesso wi-fi;
- Servizi multimediali (consultazione e prestito CD, DVD, VHS);
- Servizio fotocopiatura;
- Servizio fornitura leggi;
- Visite guidate, attività di animazione e promozione della lettura e del libro;
- Servizi aggiuntivi (vendita pubblicazioni, ecc....).

Solo presso la biblioteca di Mira

- Punto prestito mediateca regionale;
- Ludoteca;
- Progetto "Fuori orario".

Solo presso la biblioteca di Oriago

- Sezione speciale "Musica rock";
- Sezione speciale "Montagna";
- Servizio di gestione dell'auditorium della biblioteca di Oriago;
- Servizio "Certificati in biblioteca".

Attività collegate ai servizi bibliotecari:

- Attività di reference bibliografico per rispondere ai bisogni informativi dei cittadini utilizzando le risorse presenti nelle biblioteche o attivando procedure esterne (come, ad es., document delivery e prestito interbibliotecario o risorse disponibili on-line) attraverso SBMP e SBN ILL;
- Servizio di fornitura leggi regionali, nazionali e comunitarie
- Consultazione e prestito dei materiali librari posseduti dalle biblioteche;
- Servizio emeroteca e archivio storico dei periodici con servizio di fotocopiatura articoli;
- Sezioni speciali multimediali e ludoteca;
- Accesso al patrimonio attraverso l'aggiornamento del catalogo, anche on-line;
- Gestione del portale web "Miracubi Cultura/Biblioteche", con sviluppo dell'archivio fotografico "Album di Mira";
- Aggiornare il patrimonio delle biblioteche con una politica degli acquisti coordinata;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Promuovere l'accesso alla rete Internet e l'alfabetizzazione informatica tramite le postazioni a disposizione dei cittadini, l'accesso wi-fi e l'assistenza nella navigazione e nell'uso del pc;
- Promuovere la lettura e il libro attraverso attività di animazione culturale, e le sezioni speciali delle biblioteche attraverso iniziative ad hoc;
- Collaborare con le istituzioni educative mediante progetti speciali di animazione, laboratori, workshop e mostre didattiche;
- Cooperare con le altre biblioteche della Provincia di Venezia, con la Provincia di Venezia attraverso il Sistema Bibliotecario e Museale Provinciale, con la Regione del Veneto per il progetto PMV e altri progetti, e con associazioni e altri soggetti del territorio comunale;
- Promuovere lo studio e la conservazione della memoria del territorio, attraverso pubblicazioni ("Rive") e/o creazione di sezioni speciali di documenti (sezione locale, fotografie, manifesti, ecc....);
- Gestire l'auditorium della biblioteca di Oriago.

Risorse strumentali da utilizzare

- Arredi e attrezzature delle biblioteche;
- Dotazione informatica delle biblioteche;
- Patrimonio librario e emeroteca;
- Dotazione di materiali multimediali (CD, VHS, DVD) e altri materiali (giochi, pop-up...);
- Banche dati remote e stanziali.

Risorse umane da impiegare

- 1 Coordinatore amministrativo-contabile;
- 1 Operatore di biblioteca;
- 1 Addetto alla biblioteca part-time (30 ore settimanali);
- 1 Addetto alla biblioteca;
- Personale esterno per servizi di reference, catalogazione, collegamento, animazione, apertura auditorium;
- 3 volontari di Servizio civile nazionale (a partire presumibilmente da luglio).

OBIETTIVI ED AZIONI STRATEGICHE

L'Amministrazione comunale ritiene fondamentale per lo svolgimento del suo programma amministrativo che i servizi bibliotecari realizzino nell'anno 2015 le seguenti azioni strategiche:

Azione strategica n. 1 Realizzazione della rassegna di burattini "Arlecchino in Brenta" – 15 edizione

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Motivazioni

Gli spettacoli di burattini sono una forma artistica ed educativa fondamentale, in quanto sono in grado di stimolare la fantasia e l'immaginazione dei bambini e favoriscono inoltre la conoscenza di forme culturali tradizionali. La rassegna "Arlecchino in Brenta" è già stata organizzata dall'Associazione culturale "Mandragola" di Ve-Mestre nei quattordici anni precedenti presso la Biblioteca comunale di Oriago con un grande successo di pubblico e un alto gradimento da parte dei bambini.

L'organizzazione della suddetta rassegna all'interno dell'Auditorium della Biblioteca di Oriago e la collaborazione dei servizi bibliotecari costituiscono anche l'opportunità per promuovere il servizio biblioteca, tenendo aperta la biblioteca nei giorni degli spettacoli e permettendo così ai genitori e ai ragazzi che normalmente non frequentano il servizio di conoscere e avvicinarsi alla biblioteca.

Modalità

La rassegna verrà organizzata in collaborazione con l'Associazione culturale "La Mandragola" di Venezia-Mestre, ovvero, qualora la stessa non sia disponibile, con altro soggetto, previa sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa.

Gli spettacoli di burattini della rassegna "Arlecchino in Brenta" si dovranno tenere la domenica pomeriggio presso l'Auditorium della Biblioteca di Oriago. La biblioteca di Oriago verrà aperta al pubblico nei giorni degli spettacoli dalle ore 15,00 alle ore 18,00, al fine di permettere ai genitori di usufruire del servizio bibliotecario durante gli spettacoli;

Saranno di competenza del soggetto co-organizzatore tutti i inerenti le seguenti attività: coordinamento generale, organizzazione su piazza (compresa biglietteria), pratiche SIAE, rapporti con le compagnie e relativi cachet, ospitalità, comunicazione, forniture tecniche;

L'Amministrazione comunale di Mira metterà a disposizione gratuitamente per il progetto "Arlecchino in Brenta" l'Auditorium della biblioteca, il personale addetto all'apertura della biblioteca e dell'auditorium, la comunicazione sui siti istituzionali e mediante newsletter delle biblioteche;

Il biglietto di ingresso agli spettacoli, il cui costo non potrà essere superiore ad euro 4,50, resterà di competenza del soggetto co-organizzatore a copertura delle spese sostenute. Eventuale ulteriore copertura delle spese verrà coperta dal Comune di Mira con un contributo fino ad un massimo di euro 2000,00, da erogarsi a consuntivo della manifestazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto delle entrate/uscite esclusivamente a copertura delle maggiori spese sostenute rispetto agli incassi. Eventuale sbilancio eccedente la somma di euro 2000,00 resterà a carico del soggetto co-organizzatore.

Tempistica

L'iniziativa dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre 2015.

Azione strategica n. 2 <i>Pubblicazione del n. 11 del quaderno di studi della Riviera del Brenta "Rive: uomini, arte, natura"</i>
--

Motivazioni

Il progetto della pubblicazione "Rive: uomini, arte, natura" nasce da una duplice considerazione:

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Da una lato dalla constatazione dell'importanza di approfondire la conoscenza del patrimonio culturale, storico e artistico esistente all'interno del territorio mirese e delle zone limitrofe. Con la pubblicazione dei "Quaderni" si vuole creare uno strumento capace di permettere ai cittadini, ed in particolare modo alle nuove generazioni, di mantenere viva la memoria del passato e di conoscere la storia del territorio, essendo questi importanti elementi per riconoscersi all'interno della comunità e per dividerne valori, usanze e tradizioni.
- Dall'altro dalla presenza, nell'ambito del territorio comunale e della Riviera del Brenta, di un considerevole numero di intellettuali e di appassionati di storia locale che hanno già effettuato importanti ricerche storico-antropologiche sul territorio e che tale attività di studio viene svolta sovente per passione e spesso non viene divulgata al pubblico per mancanza di mezzi.

Per rispondere a queste esigenze l'Amministrazione comunale di Mira ha ritenuto opportuno di dare avvio alla pubblicazione di una collana di studi sulla storia, le tradizioni, l'ambiente naturale e umano della Riviera del Brenta in grado di divulgare gli studi svolti e di stimolare inoltre gli studiosi locali a proseguire nelle attività di ricerca storica.

Modalità

La collana, iniziata nel 2001 con l'uscita del primo numero e continuata con cadenza tendenzialmente annuale negli anni seguenti, prevede l'uscita di un quaderno (numero 11) anche nel 2015, con le seguenti caratteristiche:

- Dovrà occuparsi principalmente dei seguenti argomenti: arte, cultura, storia, natura, architettura, usi e costumi, tradizioni popolari, civiltà materiale
- L'ambito di interesse sarà delimitato geograficamente al territorio comunale di Mira e alle zone limitrofe alla Riviera del Brenta;
- Per la realizzazione della pubblicazione ci si avvarrà di un comitato di redazione composto dai soggetti individuati dal Dirigente del Settore Servizi al cittadino, anche esterni all'Amministrazione comunale purché mettano a disposizione gratuitamente la propria opera a titolo di volontariato intellettuale, ai quali verranno consegnate 20 copie gratuite cadauno della pubblicazione a titolo di riconoscimento del lavoro svolto;
- I saggi contenuti verranno redatti da studiosi che metteranno a disposizione gratuitamente la propria opera intellettuale, ai quali verranno consegnate 10 copie gratuite cadauno della pubblicazione a titolo di riconoscimento del lavoro svolto;
- La pubblicazione sarà destinata ad un pubblico ampio, avendo pertanto un taglio divulgativo pur rispettando la scientificità delle trattazioni;
- La pubblicazione sarà stampata in 1000 esemplari;
- La pubblicazione verrà distribuita gratuitamente presso biblioteche, comuni, istituzioni culturali, istituzioni scolastiche che ne facciano richiesta;
- I singoli volumi verranno posti in vendita al pubblico al prezzo di copertina di massimo euro 4,00 a volume.

Tempistica

La pubblicazione dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre 2015. Tale termine potrà essere dilazionato nel caso in cui gli studiosi partecipanti non abbiano completato le ricerche storiche e la redazione dei saggi da pubblicare in tempo utile.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Azione strategica n. 3 Proiezioni cinematografiche per le scuole

Motivazioni

L'iniziativa utilizza il cinema come strumento di crescita, condivisione e apprendimento. L'arte del cinema si avvale del potente effetto evocativo, simbolico e allegorico delle immagini filmiche, analogamente a quanto facevano e fanno ancora le favole, i miti, le leggende, ed i sogni.

Utilizzare il potere di queste immagini con fini formativi, offre la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi che hanno la finalità di stimolare nell'individuo:

- Lo sviluppo di nuove competenze
- La realizzazione del suo cammino di crescita
- La realizzazione dei propri progetti profondi

Negli ultimi decenni, sono progressivamente mutate le forme della conoscenza e i metodi della costruzione di tale conoscenza. Via via si è passati all'uso di strumenti sempre più legati alla tecnologia e allo sviluppo di nuovi media, fino ad una fruizione che è sempre più orientata all'ascolto e soprattutto alla visione.

La funzione visiva sta sempre più assumendo una completa centralità nell'acquisizione di forme di conoscenza. Il cinema appare dunque come lo strumento di comunicazione per eccellenza dei giorni nostri. E' un mezzo capace di coinvolgere fantasie, bisogni di identificazione e curiosità dei ragazzi.

Attraverso la sua fruizione è possibile:

- Aumentare la conoscenza della realtà storico/culturale
- Stimolare il ragionamento, la riflessione e l'auto conoscenza
- Favorire i punti di forza
- Stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita

Modalità

Per attivare le proiezioni, sarà necessario assolvere gli adempimenti necessari, ed in particolare corrispondere alla SIAE i diritti per le fono-videoteche per l'anno 2015 ed acquisire i diritti di proiezione dai soggetti titolare. Per tali diritti verrà sottoscritta la cosiddetta "Licenza Ombrello" per le biblioteche rilasciata da MPLC Italia che prevede la possibilità di proiettare i film distribuiti da oltre 400 case cinematografiche previo pagamento di una quota forfetaria annua.

I servizi bibliotecari predisporranno i cicli di proiezione, selezionando i film adatti per le varie fasce d'età tra quelli rientranti nella "Licenza Ombrello" di cui sopra.

A supporto della visione e per una maggiore comprensione della stessa, le biblioteche di Mira metteranno a disposizione del corpo docente e degli studenti:

- Sinossi del film
- Note di regia
- Scheda di approfondimento e spunti di riflessione
- Bibliografia inerente l'argomento trattato

Tempistica

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'iniziativa dovrà essere realizzata a partire da novembre 2015 con conclusione entro il 15 dicembre 2015.

Condizioni necessarie

Le proiezioni per le scuole si terranno in orario mattutino. E' necessario, al fine di ottenere una buona visibilità del film, oscurare la sala. La realizzazione dell'iniziativa è pertanto subordinata al ripristino del funzionamento del sistema oscurante dell'Auditorium (attualmente fuori servizio a causa di danneggiamenti causati da piccioni) da realizzarsi entro ottobre 2015 da parte del Settore Lavori pubblici e infrastrutture.

Azione strategica n. 4 Realizzazione di un laboratorio di fumetto e di scrittura dedicato a Toni e Nino Pagot (artisti miresi, creatori del celebre "Calimero")

Motivazioni

Uno degli allarmi che arriva da insegnanti e presidi riguarda proprio la capacità di lettura degli studenti delle scuole superiori spesso compromessa da un'abitudine a una comunicazione veloce, per immagini. Ragazzi che non sanno più ascoltare, leggere, scrivere ma anche parlare in modo corretto, dotati di un vocabolario ridotto e strutture sintattiche elementari, anche se magari non è Internet che ci rende stupidi per citare il titolo (con punto interrogativo) di un saggio di Nicholas Carr. «È un problema segnalato da molti, non soltanto insegnanti e non soltanto in Italia — dice Duccio Demetrio, docente di Filosofia dell'educazione all'Università Bicocca di Milano —. La deconcentrazione continua è una vera patologia: i ragazzi sono sottoposti a ripetuti attraversamenti di altri linguaggi». Un problema che il linguista Raffaele Simone inserisce all'interno di quel «cambiamento ecologico portato dalla mediasfera» di cui parla nel suo saggio Presi nella rete (Cortina). «Le metamorfosi del leggere sono una parte della generale metamorfosi dell'imparare. I nuovi media — dice — sono un oggetto di attrazione a cui non si può resistere e un elemento di interruzione permanente. Intendiamoci, non è solo un problema italiano. Se si va alla Bibliothèque Nationale de France a Parigi ci si accorge che quasi tutti saltano continuamente dalla lettura ad altre attività: email, video, Internet. Si è passati da una concezione classica della lettura come la definisce Georges Steiner in cui è necessario silenzio, solitudine, continuità a quella attuale che si basa sull'interruzione e sull'impazienza. La lettura è diventata un'attività frammentaria, come la scrittura. I giovani fanno le loro ricerche in Internet: prevalgono il copia-incolla e il leggi e salta». Il fatto è che email, forum, sms, Facebook, Twitter contengono un'abbondanza di testi non argomentativi, sconnessi gli uni dagli altri per cui, dice Simone, «la scrittura diventa l'espressione di un pensiero simultaneo, non una pratica controllata».

Cristina Taglietti, "Spegnete sms e tablet. I ragazzi non sanno leggere", pubblicato in Corrieredellasera.it

Per avvicinare i giovani alle biblioteche e alla lettura è necessario utilizzare linguaggi e media che siano parte del mondo nel quale i giovani si muovono. Per questo motivo si ritiene che un laboratorio dedicato al fumetto da realizzarsi con supporti digitali, affiancato da un laboratorio parallelo sulla scrittura creativa, possa essere un elemento positivo per stabilire una connessione tra i servizi bibliotecari e il mondo giovanile.

Modalità

Il corso di disegno digitale avrà come obiettivo quello di dare la possibilità ai ragazzi di esprimere in maniere più efficace possibile la loro creatività. Verranno dati loro gli strumenti perché possano generare immagini efficaci e facilmente condivisibili attraverso i più moderni mezzi di comunicazione come blog e social

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

networks. Il corso di scrittura, allo stesso tempo, si muoverà con la finalità di dare vita a narrazioni che diventino materiale da elaborare graficamente. In questo modo si creerà uno stretto legame tra le due attività e si darà vita a una sinergia tale che i due corsi si alimentino reciprocamente e si sostengano a vicenda. Il corso di scrittura prevede la creazione di racconti brevi, ambientati nella Riviera del Brenta, che possano essere facilmente sintetizzati con una singola immagine dagli studenti del corso di disegno digitale. In questo modo la serie di parole e immagini ' potranno facilmente essere divulgati attraverso una pagina Facebook e il Blog dei corsi.

I corsi verranno realizzati in collaborazione con un soggetto esterno all'Amministrazione comunale, previa sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, e si finanzieranno totalmente attraverso le quote degli iscritti.

Tempistica

L'iniziativa dovrà essere avviata entro il 31 ottobre 2015, fatto salvo il non raggiungimento del numero di iscritti necessario.

Azione strategica n. 5 *Redazione bozza nuovo regolamento delle biblioteche comunali e nuovo regolamento dell'Auditorium della biblioteca di Oriago*

Motivazioni

- Il regolamento delle biblioteche comunali attualmente in vigore è stato adottato nel 1986. E' necessario adottare un nuovo regolamento alla luce dei molteplici cambiamenti avvenuti nel corso degli anni, in particolare per quanto riguarda la gestione dei servizi informatici e on-line, all'epoca non previsti.
- Il regolamento dell'Auditorium era stato adottato dal C.d.A. dell'Istituzione comunale "Mira innovazione". Essendo stato chiuso tale ente strumentale nel mese di agosto 2013, è necessario adottare un nuovo regolamento.

Tempistica

- *Regolamento delle biblioteche comunali*
La bozza del regolamento dovrà essere predisposta e presentata al Segretario generale e al Dirigente del Settore Servizi al cittadino entro il 30 settembre 2015.
- *Regolamento dell'Auditorium della biblioteca di Oriago*
La bozza del regolamento dovrà essere predisposta e presentata al Segretario generale e al Dirigente del Settore Servizi al cittadino entro il 30 settembre 2015.

Azione strategica n. 6 *Redazione bozza nuova carta dei servizi e delle collezioni delle biblioteche comunali*

Motivazioni

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

La *“Carta dei servizi delle biblioteche comunali”* va adeguata ai cambiamenti succedutisi nel tempo. La *“Carta delle collezioni delle biblioteche comunali”*, riguardante i criteri con i quali viene acquisita e gestita la dotazione documentale delle biblioteche non è ancora stata adottata. E' pertanto necessario adottare una nuova *“Carta dei servizi e delle collezioni delle biblioteche comunali”*.

Tempistica

La bozza dovrà essere predisposta e presentata al Segretario generale e al Dirigente del Settore Servizi al cittadino entro il 15 ottobre 2015.

FINALITÀ DA PERSEGUIRE PER IL TRIENNIO 2015-2017

L'orizzonte pluriennale si configura naturalmente come proseguimento degli obiettivi previsti per il 2015, fermo restando lo stanziamento previsto a favore dei servizi bibliotecari, con eventuali ridimensionamenti degli interventi in caso di riduzione del budget a disposizione, oppure possibili ampliamenti degli interventi in caso di maggiori risorse disponibili.

FUNZIONE 4 – POLIZIA LOCALE

DESCRIZIONE.

I principali compiti della Polizia Locale riguardano:

- compiti di Polizia Amministrativa (polizia urbana, rurale, edilizia, commerciale, annonaria, ambientale, mortuaria) con riferimento alle funzioni attribuite dalle leggi dello Stato;
- compiti di Polizia Giudiziaria;
- compiti di Polizia Stradale;
- compiti di Pubblica Sicurezza in collaborazione con le Forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza etc.)

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Ottemperanza alle disposizioni di legge. Prevenzione e accertamento delle violazioni nel territorio comunale. Consolidamento del grado di efficienza del servizio al fine di accrescere il senso di sicurezza dei cittadini anche attraverso lo sviluppo degli aspetti quantitativi e qualitativi delle capacità di presidio locale.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Gli obiettivi che s'intendono realizzare sono così sintetizzabili:

1) Interventi di controllo e di pattugliamento del territorio comunale per contribuire alla creazione di una cultura della vicinanza tra cittadini ed ente locale; in particolare sarà attuata un'azione di vigilanza della rete stradale di competenza; particolare attenzione sarà dedicata alla vigilanza e sicurezza in prossimità di siti sensibili tra cui le scuole nei momenti di entrata e uscita degli alunni e al controllo delle aree di sosta riservate alle persone diversamente abili.

L'accertamento delle violazioni al C.d.S. avverrà anche mediante delle postazioni fisse, effettuate dalla pattuglia in servizio, di controllo dei veicoli che si avvarranno dell'ausilio delle apparecchiature in dotazione al Comando.

2) Interventi e iniziative aventi finalità di prevenzione, sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza al rispetto delle norme del C.d.S. e ciò allo scopo di non limitare l'azione della Polizia Locale ai soli provvedimenti di carattere sanzionatorio e repressivo. Saranno proposti corsi di educazione stradale nelle scuole dell'obbligo del Comune tenuti da addetti al Servizio di PL, mediante progetti presentati dalle scuole e/o dal Comando medesimo.

Saranno altresì garantiti:

- Gli adempimenti di legge riguardo alle funzioni di Polizia Amministrativa, Giudiziaria, Stradale, e i compiti in materia di ordine pubblico e di pubblica sicurezza.
- L'attività di rilevamento dei sinistri stradali, così come previsto dalla circolare ministeriale che affida principalmente alla Polizia Locale tale competenza, per consentire alle altre Forze di Polizia di svolgere i loro compiti d'istituto primari.
- L'attività di vigilanza commerciale (commercio fisso), oltre che la consueta attività di controllo svolta nei mercati settimanali di Oriago, di Mira Taglio e del mercato contadino.
- L'attività di controllo in materia di edilizia, pubblicità ed ecologia, e in materia di accertamenti artigianali.
- L'attività di monitoraggio del territorio inerente l'abbandono di veicoli, sul suolo pubblico e/o privato.
- Il servizio di autentiche firme presso il domicilio dei richiedenti in caso d'impedimenti fisici degli stessi.
- L'ordinaria attività di gestione dei verbali concernenti le violazioni di varia natura accertate, provvedendo, in particolare, all'inserimento nel sistema informatico dei verbali stessi, alla gestione delle relative riscossioni, all'emissione dei ruoli esattoriali e alla gestione degli eventuali ricorsi proposti dai cittadini avanti al Prefetto o al Giudice di Pace, mediante la redazione delle relative controdeduzioni e la comparizione in udienza in rappresentanza dell'Amministrazione.
- L'attività di registrazione di cessioni di fabbricato e degli infortuni sul lavoro e la trasmissione all'autorità competente.
- L'attività di rilascio, rinnovo ed eventuale annullamento dei contrassegni per le persone diversamente abili.
- Un adeguato servizio di rappresentanza in occasione dello svolgimento delle attività istituzionali del Comune.

INVESTIMENTO.

Si persegue l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività di controllo e pattugliamento del territorio nonché di sorveglianza dei tratti stradali ad alta intensità di traffico attraverso l'implementazione di strumenti operativi grazie alla destinazione dei proventi delle sanzioni prevista dall'ex art. 208 del CdS.

Saranno bandite due nuove gare per:

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- implementare il controllo delle infrazioni con il passaggio dell'intersezione con il semaforo che proietta luce rossa con il noleggio di due nuove strumentazioni da posizionarsi negli impianti semaforici che verranno individuati dal Comando di PL;

- il posizionamento di varchi elettronici per la lettura targhe con eventualmente la contestazione delle mancate revisioni e coperture assicurative.

L'individuazione del posizionamento dei varchi elettronici verrà fatta in accordo con la Tenenza dei Carabinieri di Mira alla quale sarà collegato uno dei terminal

Sarà altresì valutata, compatibilmente con il personale in dotazione al Comando di Polizia Locale, la possibilità di garantire, in determinati periodi dell'anno, alcuni servizi di controllo e pattugliamento del territorio anche nelle ore serali.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

Strumentazione informatica e mezzi assegnati al Servizio di Polizia Locale.

La attuale dotazione di automezzi è costituita da: n. 5 autovetture, n. 2 motocicli, n. 1 furgone.

Il Comando è altresì dotato delle seguenti apparecchiature;

- telelaser e Autovelox per il rilevamento elettronico della velocità;
- Narcotest per individuazione dell'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope durante la conduzione di veicoli,
- Prealcol-test ed Alcool-test per l'individuazione di sostanze alcoliche durante la conduzione di veicoli, durante la conduzione di veicoli,
- Lettore di cronotachigrafo analogico e digitale per eseguire controlli sui mezzi pesanti.

Per le comunicazioni esterne, il Comando si avvale di un collegamento radio con strumentazione in dotazione al personale di turno.

Sono a disposizione del Comando n. 12 pistole mod. "Glock" semiautomatica calibro 9 X 21 mm. Assegnate in via continuativa al personale del Comando

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE (PER TUTTE LE FUNZIONI DEL PROGRAMMA)

Per la realizzazione del programma in argomento l'Ente si avvarrà delle seguenti risorse:

a. Personale interno costituito da:

cat.	tipo rapporto	orario	n. dip. Anno 2015	n. dip. Anno 2016	n. dip. Anno 2017
B	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	10	10	10

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

B	Dipendenti tempo indeterminato	part-time	3	3	3
C	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	23	25	25
C	Dipendenti tempo indeterminato	part-time	4	4	4
D	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	13	15	15
D	Dipendenti tempo indeterminato	part-time	3	3	3
Dir	Dirigente tempo determinato		1	1	1

Si prevedono:

- nel corso del 2015 le assunzioni di n. 1 Coordinatore di Polizia locale (Cat. D) e di n. 1 Agente di Polizia Locale (cat. C) in sostituzione di n. 1 mobilità in uscita

- nel corso del 2016 le assunzioni di n. 1 Assistente Sociale (cat. D) e di n. 1 Agente di Polizia Locale (cat. C) in sostituzione di n. 1 mobilità in uscita.

Verrà inoltre assunto n. 1 Dirigente a tempo determinato in sostituzione del dirigente che verrà a cessare nel corso del 2015.

Personale temporaneo:

Le sostituzioni per assenze brevi del personale educatore, di cucina ed ausiliario dell'Asilo Nido, secondo le necessità, verranno garantite mediante ricorso a forme di lavoro flessibile.

- b) soggetti estranei all'amministrazione cui verranno affidati nel corso dell'esercizio 2015-2017 incarichi di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, della L. 133/2008 di conversione in legge del D.L. 112/2008:

Un professionista esperto di problematiche di genere;

Un incarico di facilitatore per bilancio partecipativo (già inserito nel programma di cui alla deliberazione consiliare n. 9-2015);;

Un professionista per il servizio fotografico allestimento affreschi Villa dei Leoni

Un incarico a dietista nell'ambito della refezione scolastica (SE.RI.MI.) (già inserito nel programma di cui alla deliberazione consiliare n. 9-2015);;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 101 - SERVIZI AL CITTADINO	N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
---	---------------------------------------

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(ENTRATE)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	55.813,13	60.000,00	60.000,00	
- REGIONE	150.926,73	175.549,87	153.000,00	
- PROVINCIA	5.530,27	7.000,00	7.000,00	
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
- ALTRE ENTRATE	884.310,01	889.000,00	889.000,00	
TOTALE (A)	1.096.580,14	1.131.549,87	1.109.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	946.000,00	1.028.000,00	1.028.000,00	
- Proventi dei beni dell'Ente.	67.253,79	67.253,79	67.253,79	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 101 - SERVIZI AL CITTADINO	N. 0	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
---	------	----------------------------------

3.6 - SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(IMPIEGHI)

	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su totale		
	entità (a)	% su totale	entità (b)	% su totale				
Anno 2015	5.606.421,65	97,84%		0,00%	124.000,00	2,16% 0,37%	5.730.421,65	23,49%
Anno 2016	5.453.242,91	99,63%		0,00%	20.000,00	0,36%	5.473.242,91	22,38%
Anno 2017	5.522.302,00	99,64%		0,00%	20.000,00		5.542.302,00	22,54%

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. **102 – PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE**

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

Il programma relativo alla “PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE” presenta caratteristiche e peculiarità che ne rendono necessaria l’articolazione in cinque distinte funzioni, corrispondenti ai centri di responsabilità dell’Ente e meglio illustrate nel prospetto che segue:

NR	DESCRIZIONE
201	SERVIZI DI SUPPORTO AL SINDACO, UFFICIO STAMPA E SERVIZI ISTITUZIONALI
202	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, RENDICONTAZIONE
203	SERVIZI TRIBUTARI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
204	GARE, CONTRATTI E PROVVEDITORATO
205	RISORSE UMANE, PRIVACY, TRASPARENZA E SISTEMA INFORMATIVO

FUNZIONE 201 – SERVIZI DI SUPPORTO AL SINDACO, UFFICIO STAMPA E SERVIZI ISTITUZIONALI

Descrizione.

La funzione si articola su un complesso di attività che comprendono: la redazione di comunicati stampa, l’organizzazione di conferenze stampa, incontri pubblici e convegni, l’aggiornamento del sito internet del Comune per quanto di competenza, la realizzazione di campagne stampa di promozione di eventi, manifestazioni e servizi, la redazione del periodico Mira News, la mail quindicinale in italiano e inglese alle attività economiche e turistiche con l’informazione sugli appuntamenti culturali e gli eventi del territorio, il supporto al Sindaco in occasioni di incontri, celebrazioni, ricorrenze, incontri pubblici con la cittadinanza, risposte alle mail quotidiane che giungono attraverso il sito, la realizzazione di materiali di informazione sull’attività dell’Amministrazione.

In occasione delle Feste istituzionali l’Ufficio organizza e gestisce le iniziative di volta in volta previste e, laddove l’Amministrazione non è protagonista in proprio, concorre alla buona riuscita di manifestazioni e progetti qualificanti per il territorio, iniziative umanitarie e/o di solidarietà internazionale anche attraverso la concessione del Patrocinio o l’erogazione di contributi.

Per quanto riguarda la comunicazione interna ad uso di amministratori ed uffici, viene curata la rassegna stampa quotidiana inviata ad amministratori e dirigenti e la newsletter settimanale distribuita a tutti i dipendenti.

In collaborazione con i Settori di volta in volta interessati viene garantita la redazione delle risposte alle interpellanze e interrogazioni consiliari e la relativa trasmissione agli amministratori richiedenti.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Inoltre, fanno capo a questa Funzione la gestione di eventuali iniziative nell'ambito dei Gemellaggi già formalizzati.

Viene infine garantito il regolare svolgimento del servizio di notificazione degli atti attraverso i messi comunali, il servizio di centralino e usciato, con compiti di "prima informazione" ai cittadini nonché di supporto agli organi dell'Amministrazione e agli Uffici, con particolare riferimento alla consegna/ritiro di documentazione presso altri Enti.

Motivazione delle scelte.

Realizzare un efficace sistema di informazione delle attività dell'Amministrazione, garantendo anche in tal modo l'attuazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché l'efficacia delle iniziative programmate, ai fini della promozione del territorio comunale e della crescita del senso di appartenenza e condivisione dei cittadini nei confronti della Comunità locale; garantire altresì un efficiente sistema di comunicazione interna ad uso di amministratori, dirigenti ed uffici; testimoniare la sensibilità e l'ospitalità dell'Amministrazione in occasione di festività, celebrazioni, convegni, incontri ed eventi; rafforzare i legami con i Comuni e le Città gemellate.

Finalità da conseguire.

Attivare un funzionale sistema di informazione e comunicazione rivolto sia "all'esterno", al fine di far conoscere ai cittadini mirensi le disposizioni, le iniziative, i servizi dell'Amministrazione Comunale, sia "all'interno" della struttura organizzativa dell'Ente, al fine di accrescere il livello di professionalità degli uffici favorendone l'azione coordinata e la fattiva collaborazione.

Investimento.

Erogazione di servizi di consumo.

Risorse strumentali da utilizzare.

Strumentazione informatica e mezzi assegnati agli Uffici Gabinetto del Sindaco, Stampa, Messi, Uscieri e Centralino.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

FUNZIONE 202 – PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, RENDICONTAZIONE

Descrizione.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il documento fondamentale della programmazione dell'Ente è il bilancio.

Il bilancio pubblico si presenta come uno strumento di controllo delle spese sostenute e dell'equilibrio finanziario dell'Ente, di programmazione delle azioni da svolgere e di autorizzazione dell'attività amministrativa fissandone limiti rigorosi.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Per la sua formulazione il quadro normativo di riferimento ogni anno differisce dai precedenti, con l'introduzione di nuove regole e limitazioni; in particolare dal 01.01.2015 diventa obbligatoria per tutti i comuni l'applicazione della contabilità "armonizzata", disciplinata dal d.lgs. n. 118/2011 e dal TUEL d.lgs. n. 267/2000, dopo le modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014. In tale contesto programmare attività finanziarie, in questo primo anno di applicazione dei nuovi principi contabili, diventa estremamente difficile.

Le previsioni del bilancio 2015 sono state formulate nel rispetto delle recenti e nuove disposizioni normative:

- legge n. 190/2014: legge di stabilità 2015;
- D.L. n. 90/2014 , recante disposizioni in materia di personale, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114;
- D.L. n. 66/2014, che ha previsto il concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica (*spending review*), convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- D.L. n. 133/2014 , decreto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni in legge 11 novembre 2014, n. 164;
- D.L. n. 192/2014 , decreto "Mille Proroghe", convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- D.lgs. n. 118/2011, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in materia di armonizzazione contabile.

Motivazione delle scelte.

PATTO DI STABILITÀ INTERNO.

Il Comune di Mira è soggetto alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2015 e pluriennale 2015-2017.

Il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni in modo tale da consentire il rispetto del patto. A tal fine occorre allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

In bilancio devono essere iscritte le entrate e le spese correnti in termini di competenza, in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017

Novità bilancio 2015:

-Obiettivo: è stata modificata la base di calcolo di partenza per determinare l'obiettivo di saldo finanziario annuale: non più la media per spesa corrente registrata nel triennio 2009-2011, ma quella registrata nel triennio 2010-2012.

-Parimenti sono state introdotte nuove aliquote di computo: 8,6% per il 2015 e 9,15% per il 2016, 2017 e 2018.

-Dal 2015 non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 31, comma 6, della legge n. 183/2011, che permetteva, agli enti virtuosi, un obiettivo pari a zero e agli enti non virtuosi di rideterminare le percentuali da applicare alla spesa corrente media.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Riconfermate le agevolazioni a favore dei comuni capofila di convenzioni.
- Sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2015, acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali riferite al 2015 da applicare alla spesa corrente per determinare l'obiettivo patto possono essere modificate.
- Nel saldo finanziario sono conteggiati anche gli stanziamenti di competenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
- Le spese in conto capitale finanziate con proventi derivanti dalle dismissioni di partecipazioni in società sono escluse unitamente ai proventi medesimi.
- Sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno, per un importo complessivo di euro 40 milioni, i pagamenti sostenuti, nel corso del 2015, di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2013, fatturati o riconosciuti legittimi, per i quali bisognava richiedere gli spazi finanziari entro il 28 febbraio 2015.
- Modificate le tempistiche per il monitoraggio semestrale: entro 30 giorni dalla pubblicazione in G.U. del modello ministeriale per 1^ semestre ed entro gennaio per il 2^ semestre.
- Ridisegnate le nuove regole del patto regionale verticale e orizzontale.

ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI

Con legge n. 42 del 05.05.2009 è stata delega al Governo in materia di "federalismo fiscale", in attuazione dell'art. 119 della Costituzione.

Con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, modificato **dal D.lgs. n. 126/2014**, sono state adottate disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi la cui entrata in vigore inizialmente fissata al 01.01.2014 è slittata al 01.01.2015.

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 modifica completamente l'attuale struttura di bilancio, sia nella fase di previsione che di gestione. L'attuazione di tale decreto ha richiesto e richiede un grande sforzo di lavoro e di riorganizzazione degli adempimenti e delle modalità di attuazione degli stessi che interessa non soltanto gli uffici ragioneria, bensì tutti gli uffici nel complesso.

PROGRAMMAZIONE

La costruzione dei programmi 2015-2017 rispetta la macrostruttura di cui alle deliberazioni di G.C. 8 del 31.01.2014.

CONTROLLO

Oltre al controllo diretto dei Revisori dei conti, il Comune è soggetto ad un controllo indiretto da parte della Corte dei conti di Venezia: i Revisori, infatti, sono chiamati a rispondere ad un questionario sul bilancio e ad un questionario sul rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti di Venezia, tramite il Comune.

Il Comune è poi tenuto a trasmettere alla Corte dei conti di Roma la documentazione del rendiconto di gestione entro sessanta giorni dalla sua approvazione.

Il Ministero dell'Interno richiede, invece, la compilazione di una certificazione relativa al bilancio ed una relativa al rendiconto.

Il certificato al rendiconto è di prossima scadenza: 31.05.2015

MIRA INNOVAZIONE

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'istituzione Comunale "Mira Innovazione" è stata revocata, con decorrenza dal 31.08.2013, come disposto con deliberazione consiliare n. 47 del 29.05.2013 (modificata con deliberazioni n. 65 del 08.07.2013 e n. 177 del 23.12.2013) e a partire dal 01.09.2013 il Comune ha assunto i servizi "Asilo Nido comunale" e "Biblioteche comunali";

Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, il bilancio d'esercizio 2013 e le risultanze finali delle operazioni di liquidazione dell'istituzione comunale – periodo 01.09.2013/28.02.2014, sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 17 in data 29.04.2014.

Nelle analisi di bilancio e nel confronto dei dati tra anni diversi bisogna tener conto della chiusura dell'istituzione comunale dalla data del 31.08.2014.

GESTIONE ORDINARIA

Il servizio deve soddisfare i seguenti adempimenti "ordinari":

- aggiornamento conto del patrimonio dell'Ente;
- registrazione impegni di spesa ed emissione di mandati;
- registrazioni accertamenti di entrata ed emissione di reversali;
- attestazioni di copertura finanziaria su determinazioni e proposte di atti collegiali;
- contabilità IVA ed contabilità IRAP;
- redazione modello unico;
- gestione sostituto d'imposta e inoltro al servizio Personale dati per redazione modello 770;
- rapporti contabili con la tesoreria comunale;
- favorire una maggiore partecipazione dei vari settori alla gestione finanziaria delle spese correnti, delle OO.PP. e degli investimenti per renderli responsabili degli aspetti finanziari legati alle procedure dei propri uffici attraverso il "P.D.O. dinamico" (consultabile in rete);
- attività dell'Ufficio Economato: gestione della cassa economale con anticipazioni per le spese minute e di gestione secondo le necessità;
- gestione polizze assicurative ed istruttoria delle richieste da privati per risarcimento danni a seguito sinistri;
- aggiornamento inventario beni mobili.

RENDICONTO DELLA GESTIONE E RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Con deliberazione consiliare n. 19 del 30.04.2015 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, con un avanzo di amministrazione pari ad euro € 5.126.488,96, di cui vincolato per € 1.617.077,36 destinato a spese di investimento per € 1.684.481,44.

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato proposto al Consiglio comunale con determinazione dirigenziale n. 127 del 9 aprile 2015, riassuntiva delle richieste di riaccertamento pervenute dai dirigenti.

Con deliberazione di G.C. n. 60 del 01.05.2015, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 del D.lgs. 118/2011 è stato approvato, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, il riaccertamento straordinario dei residui.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Con il riaccertamento straordinario dei residui è stato rideterminato l'avanzo di amministrazione in € 5.872.983,81, così composto:

.avanzo vincolato	€ 1.378.500,82
.avanzo accantonato	€ 245.792,01
.accantonato a F.do svalutazione	€ 2.879.315,97
.avanzo ad investimento	€ 1.310.260,78
.avanzo libero	€ 59.114,23

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E LA NUOVA CONTABILITÀ

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 con il quale è stato disposto il differimento al 31 Marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 e con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli EE.LL. è stato ulteriormente differito al 30.07.2015.

Dato atto che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed ai sensi dell'art. 11 comma 16 del D.Lgs. 118/2011, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato con la possibilità di effettuare spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio assestato 2014.

NUOVI PRINCIPI SU VECCHI SCHEMI

La previsione di bilancio 2015 è fatta con le regole nuove di cui Dlgs 118/2011, ma con la modulistica in vigore nel 2014, ovvero con il bilancio ex DPR 194/1996 che ha funzione autorizzatoria, a cui è comunque affiancato il bilancio di previsione secondo i nuovi modelli, che ha funzione conoscitiva.

Questo è previsto dall'art. 3 comma 11 e art. 11 comma 12 del Dlgs 118/2011:

art. 3 comma 11. "Il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12"

art. 11 comma 12: "Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale".

Nel corso del 2015 si deve quindi gestire un sistema ancora ibrido visto che si va ad approvare:

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- ✓ bilancio previsione annuale autorizzatorio secondo il DPR 194/1996
- ✓ bilancio pluriennale programmatico secondo il DPR 194/1996
- ✓ relazione previsionale e programmatica secondo il DPR 326/1998
- ✓ piano generale di sviluppo ex art. 13 Dlgs 170/2006 (che sarà abrogato)
- ✓ peg annuale
- ✓ esercizio provvisorio secondo il precedente sistema, ancorato agli impegni in dodicesimi sull'esercizio precedente
- ✓ variazioni di bilancio secondo il precedente sistema, come evidenziato dall'art. 175 comma 9 ter del Tuel modificato da Dlgs 126/2014 ("Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui.").
- ✓ dal 01.01.2015 sono in vigore le modifiche al Tuel apportate dal Dlgs 126/2014 e pertanto:
 - Entro il 31 luglio 2015 il Consiglio comunale deve discutere il nuovo DUP – Documento unico programmatico 2016-2017-2018;
 - Entro il 31 luglio 2015 il Consiglio comunale deve approvare la salvaguardia equilibri 2015;
 - Entro il 15 novembre 2015 la Giunta presenterà al Consiglio comunale la nota di variazione del DUP discusso entro il 31.07.2015;
 - Entro il 15 novembre 2015 la Giunta presenterà al Consiglio comunale lo schema di bilancio di previsione unico triennale 2016-2017-2018
 - Entro il 31 dicembre 2015 il Consiglio comunale deve approvare il bilancio di previsione unico triennale 2016-2017-2018 e suoi allegati

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il Fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo i criteri contenuti nel D.lgs. n. 118-2011 ed allegato al bilancio è stato dimostrato il calcolo del Fondo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio 2015, redatto sui modelli vecchi del D.lgs. 267/2000, ma secondo i nuovi principi di bilancio fissati dal D.lgs. n. 118-2011, chiude in disavanzo tecnico a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui. L'esercizio 2015 può essere approvato in disavanzo ai sensi dell'art. 3 comma 13 D.lgs. 118/2011, in quanto lo stesso viene assorbito dalla maggiori entrate riaccertate nell'esercizio 2016.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI

Il piano ammortamento dei mutui è stato calcolato comprendendo la riduzione dell'indebitamento a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui disposte con deliberazioni dal Consiglio Comunale n. 136 del 13.11.2008, n. 34 del 19.05.2009, n. 123 del 25.11.2010 e n. 108 del 27.11.2012 e comprendendo la previsione di nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti del Comune programmati nel triennio 2015-2017.

Nel 2008 è stata operata l'estinzione n. 23 mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel 2009 di n. 28 mutui, nel 2010 di n. 11 mutui, nel 2012 di n. 1 mutui e nel 2013 di n. 1 mutui.

L'estinzione anticipata dei mutui ha permesso di realizzare dei cospicui risparmi di spesa corrente nel bilancio in corso e nei bilanci futuri.

SERVIZIO TESORERIA COMUNALE

Con determinazione n. 2663 del 30.12.2010, il servizio di tesoreria comunale è stato affidato, per il periodo 2011-2014, all'istituto bancario "Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A." di Verona (contratto di tesoreria firmato in data 30 giugno 2011), oggi "Banco Popolare società cooperativa"

Dal 2012 è stata avviata la procedura di importazione dei flussi bancari relativi agli incassi: giornalmente viene scaricato nel programma di contabilità l'elenco delle quietanze di incasso.

La gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il Comune di Mira per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2019, gestita dal servizio Gare, contratti e provveditorato, è andata deserta e ad oggi è in fase di espletamento una nuova gara.

Attualmente il servizio di tesoreria è gestito in proroga dal Banco Popolare società cooperativa.

DICHIARAZIONI, OBBLIGHI FISCALI E NUOVO ADEMPIMENTI

Mensilmente vengono versate all'Erario le ritenute fiscali relativamente alle ritenute IRPEF operati ai lavoratori autonomi, ai percettori di contributi e delle indennità di esproprio. Entro febbraio devono essere trasmessi i certificati delle ritenute operate e versate nell'anno precedente. Successivamente vengono comunicati al Servizio Stipendi e previdenza i dati necessari per la compilazione del Mod. 770 S.

Il Comune gestisce n. 10 attività rilevanti ai fini dell'I.V.A.. Il Servizio Programmazione e controllo provvede a compilare mensilmente la liquidazione dell'IVA.

Il Comune, inoltre, è tenuto alla compilazione ed all'inoltro telematico delle dichiarazioni annuali I.V.A. ed I.R.A.P..

Dal 2015 il servizio "Programmazione, Controllo, Rendicontazione" ha dovuto dare applicazione a numerosi nuovi e gravosi adempimenti fiscali, che hanno appesantito i carichi di lavoro delle risorse umane assegnate a questo servizio:

La Legge di Stabilità 2015 ha introdotto lo **split payment**, il quale prevede che l'**IVA** relativa alle **cessioni di beni** e alle **prestazioni di servizi fatturate dal 1° gennaio 2015** sia versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con modalità differenti a seconda che essi siano o meno soggetti passivi IVA. Si tratta, nello specifico, di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali, dei consorzi costituiti tra enti pubblici, delle CCIAA, degli istituti universitari, delle ASL, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico e degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Restano, invece, **escluse** dall'applicazione dello **split payment** le cessioni di beni e le prestazioni di servizi per le quali i cessionari o committenti siano debitori d'imposta (**reverse charge**), le prestazioni di servizi soggette a **ritenuta alla fonte a titolo d'acconto**, nonché le operazioni con riferimento alle quali l'IVA non viene **separatamente** indicata in fattura.

I soggetti passivi IVA che pongono in essere operazioni rientranti nell'ambito di applicazione dello split payment devono emettere la fattura avendo, però, cura di riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". Gli stessi sono inoltre tenuti ad annotare le fatture emesse nel registro IVA vendite o in quello dei corrispettivi, senza però computare l'imposta ivi indicata nella liquidazione periodica.

Le Pubbliche Amministrazioni, non soggetti passivi IVA, destinatarie di fatture che riportano l'annotazione "scissione dei pagamenti" sono tenute, in luogo dei loro fornitori, a versare l'IVA all'Erario, entro il giorno 16 del mese successivo a quello nel quale la stessa è diventata esigibile.

Diversamente le Pubbliche Amministrazioni che effettuano acquisti di beni e/o servizi nell'esercizio di attività commerciali per le quali sono soggetti passivi IVA, non devono procedere con il versamento dell'imposta. La stessa, infatti, partecipa alla liquidazione periodica del mese o del trimestre, previa registrazione delle fatture nel registro IVA vendite o dei corrispettivi entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è diventata esigibile, con riferimento al mese precedente.

Dal 31 Marzo 2015 inoltre è scattato l'obbligo di fatturazione elettronica verso tutta la Pubblica Amministrazione. Tale obbligo è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. (Legge numero 244 del 24 dicembre 2007, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 300 del 28 dicembre 2007, come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (Sdl), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello Sdl sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia, periodicamente, relaziona al ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

Soggetti interessati

Gli utenti coinvolti nel processo di fatturazione elettronica sono:

- gli operatori economici, cioè i fornitori di beni e servizi verso le PA, obbligati alla compilazione/trasmissione delle fatture elettroniche e all'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge. Va precisato che le fatture emesse dagli intermediari per la trasmissione delle dichiarazioni dei redditi e per la riscossione mediante modello F24 sono, al momento, derogate dagli obblighi
- le Pubbliche Amministrazioni, che devono effettuare una serie di operazioni collegate alla ricezione della fattura elettronica
- gli intermediari (banche, Poste, altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, commercialisti, imprese ICT), vale a dire soggetti terzi ai quali gli operatori economici possono rivolgersi per la compilazione/trasmissione della fattura elettronica e per l'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge. Possono servirsi degli intermediari anche le PA per la ricezione del flusso elettronico dei dati e per l'archiviazione sostitutiva.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Reverse charge

L'espressione si colloca nella terminologia Iva e indica il meccanismo dell'inversione contabile (dall'inglese reverse charge) che praticamente elimina la detrazione dell'Iva sugli acquisti. Se infatti il cliente si è (auto)qualificato, di fronte ai propri fornitori, come imprenditore o professionista, l'Iva non viene applicata, e quindi mancano i presupposti per la detrazione. Se invece il cliente si è qualificato come consumatore finale, subendo l'addebito dell'Iva, proprio per questo la detrazione è parimenti esclusa. Lo scopo della diffusione di questo sistema è di evitare, nei rapporti intracomunitari, la detrazione di Iva applicata da fornitori esteri e incassata, quindi, da Stati esteri: in questo caso, infatti, la gestione delle detrazioni Iva transnazionali richiederebbe una stanza di compensazione comunitaria, che non è stata mai realizzata. Negli ultimi anni questo meccanismo è stato utilizzato anche per contrastare le cosiddette "frodi carousel", dove il fornitore si sottraeva al versamento dell'Iva, senza che ciò potesse essere un motivo per negare la detrazione al cliente, salvo dimostrarne la malafede o la connivenza col fornitore. Su determinati settori (subappalti, materiale informatico, eccetera) si è quindi imposto il criterio in esame, alternativo a quello basato

Finalità da conseguire.

Rispettare le scadenze ordinarie di legge per le attività descritte nelle "motivazioni" ed ottemperare ai nuovi obblighi previsti dalle recenti disposizioni normative, in particolare per l'avvio dell'armonizzazione dei bilanci, dando priorità alla formazione del personale.

Investimento.

- Acquisto nuovo software di contabilità ed altri software.

Dal 2012 sino al 2014 è stato utilizzato il sw fornito dalla Halley Veneto S.r.l. per la gestione della contabilità finanziaria.

Sino al 2014 è stato utilizzato il sw di Kibernetes Srl per l'inventario.

Nel corso del 2014 sono stati acquistati dall'ufficio informatizzazione (determinazione n. 630 del 08.08.2014) i sw della ditta Apsystems Srl per la gestione della contabilità, dell'inventario, del protocollo e degli atti.

La conversione dei dati (non soddisfacente) al nuovo programma di contabilità e dell'inventario hanno comportato un aggravio del carico di lavoro delle risorse umane assegnate al servizio ed un rallentamento delle attività.

La formazione per l'utilizzo di questi sw è stata carente. Questo ufficio ha registrato pesanti ritardi sia nelle registrazioni quotidiane degli atti (verifica contabile), sia nella registrazione degli impegni di spesa e degli accertamenti e nel caricamento delle fatture.

Non è stata soddisfacente l'integrazione della contabilità con gli altri nuovi programmi (protocollo e atti) che necessita di nuova formazione in loco.

Erogazione di servizi di consumo.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Risorse strumentali da utilizzare.

L'avvio dell'armonizzazione del bilancio richiederà la riorganizzazione dei processi di lavoro di tutti gli uffici comunali e l'organizzazione di corsi di formazione per tutto il personale dipendente.

Le risorse umane assegnate al Servizio Programmazione, Controllo, Rendicontazione sono state e sono ad oggi insufficienti rispetto agli adempimenti ed agli obiettivi assegnati.

FUNZIONE 203 – SERVIZI TRIBUTARI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SERVIZI TRIBUTARI

Descrizione.

Obiettivo primario di questa parte del programma è il recupero di risorse.

Reperire risorse finanziarie attraverso un'adeguata politica fiscale è divenuto per l'Ente locale un obiettivo significativo, via via crescente nel tempo e direttamente collegato al graduale disimpegno dello Stato nel finanziamento dei servizi locali.

Le azioni riguardano principalmente l'attività di controllo e verifica del livello di realizzazione delle entrate sia tributarie che tariffarie, unite ad una costante attenzione alle possibilità di partecipazione a progetti di interesse regionale, provinciale o comunitario che consentano di beneficiare di contributi pubblici.

Il successo di tali attività potrà essere, negli esercizi futuri, garanzia di mantenimento e conservazione degli attuali livelli di erogazione dei servizi comunali.

In questo senso è opportuno potenziare al massimo livello tutti gli strumenti a disposizione dell'ufficio tributario per poter conseguire la più ampia ed efficace azione di controllo.

All'interno dell'attuale scenario delle risorse reperibili quelle tributarie appaiono le maggiormente significative, tenuto conto delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 23/2011 cosiddetto del "Federalismo Municipale" e dall'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC) per effetto dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), così come modificata dal D.L. 16 del 6/3/2014, convertito in Legge n. 68/2014.

Va sottolineato come lo scenario in materia di tributi locali sia in continua evoluzione. La IUC, da poco introdotta, sembra, da notizie che compaiono negli organi di stampa con sempre maggiore insistenza, possa essere sostituita, in tutto o in parte, da un nuovo tributo denominato "Local tax", il cui presupposto e i cui soggetti passivi devono ancora essere chiaramente individuati. A questo si deve aggiungere anche il debutto, a partire dal 2016 del nuovo prelievo IMUS (imposta municipale secondaria) che dovrebbe sostituire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e quelli sulla pubblicità. Anche per quest'ultima imposta si rimane in attesa di un apposito Regolamento che dovrebbe precisarne le modalità applicative.

Tutte le previsioni che sono state fatte tengono dunque conto di quella che è l'attuale cornice normativa in tema di tributi locali, ben consapevoli che i "cantieri" normativi in questo ambito potrebbero modificare, anche sostanzialmente l'attuale scenario.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Partendo dall'analisi della IUC si evidenzia come la stessa si basi su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione di C.C. n.19 del 29/4/2014 è stato approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

La prima delle tre componenti riguarda l'IMU. Imposta già conosciuta sin dal 2012, anno di sua introduzione sperimentale per effetto del D.L. 201/2011. Si tratta di un'imposta patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, Nel 2015 l'IMU non si applicherà all'abitazione principale e sue pertinenze (ad esclusione di A1, A8 e A9). Esenzione anche per i cosiddetti Immobili Merce, vale a dire gli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa, disposta con D.L. 102 del 31/8/2013, convertito in Legge 124/2013. Il medesimo D.L. 102/2013 ha anche introdotto una serie di assimilazioni all'abitazione principale con conseguente esenzione dall'imposta: le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, unico immobile posseduto, e non concessi in locazione, dal personale delle forze armate o delle forze di polizia, fabbricati rurali ad uso strumentale.

Dal 2013 l'IMU sugli immobili strumentali è deducibile dalle imposte sui redditi nella misura del 30%, quota che scende al 20% negli anni successivi. Invece, il reddito delle case non locate che scontano l'IMU, ubicate nello stesso comune in cui si trova l'abitazione principale, sarà assoggettato a Irpef nella misura del 50%.

Il versamento della prima rata (16 giugno) è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata (16 dicembre) è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta.

La seconda delle tre componenti riguarda il TASI (Tributo sui servizi indivisibili). Si tratta di un prelievo, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, che grava in funzione dell'erogazione di quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori. Il presupposto impositivo della TASI consiste nel possesso o nella detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). È prevista un'aliquota di base del TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità per il Comune di azzerarla o, per l'anno 2015, di elevarla all'aliquota massima pari al 2,5 per mille. Esiste il vincolo in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per il TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Le scadenze per il versamento del TASI sono state fissate per Legge il 16 giugno e il 16 dicembre di ciascun anno.

La terza delle tre componenti riguarda il TARI (tributo sui rifiuti), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il TARI entra in vigore il 1/1/2014 in luogo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) istituita dall'art. 14 D.L. 201/2011 e ss.mm.ii. Per effetto dell'abrogazione della TARES cessa di avere applicazione il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 8/8/2013.

Con la deliberazione di C.C. n. 11 del 27/3/2014 è stato affidato a Veritas S.p.A., in applicazione dell'art. 1 comma 691 della L. 147/2013, l'attività di gestione della tassa sui rifiuti, compresa l'attività di accertamento e riscossione, conferendo alla Società ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

necessari e funzionali a tal fine e, in particolare, ad emettere gli avvisi di pagamento inerenti il tributo e a stare in giudizio per le eventuali controversie concernenti il tributo stesso.

Con deliberazione di C.C. n. 6 del 31/3/2015 è stato approvato il piano finanziario relativo agli interventi sui rifiuti per l'anno 2015, a cui seguirà l'approvazione della manovra tariffaria.

Motivazione delle scelte.

La scelta piu' significativa riguarda l'interesse a proseguire con un'attività di verifica delle posizioni tributarie ICI fino all'annualità d'imposta 2011, ultimo anno di vigenza di questo tributo. Nel 2015 si proseguirà con l'inserimento delle autocertificazioni presentate ai fini IMU nel 2012, 2013 e nel 2014 (per presenza invalido al 100% nel nucleo familiare, presenza di contratto di locazione di immobile, presenza di comodato a parenti di 1° grado, immobile inagibile/inabitabile). Nel 2015 si procederà con una consistente attività di rimborso di tributi (ICI, IMU, TASI). Anche nel 2015 l'attività di recupero evasione non potrà che essere effettuata in via residuale, tenuto conto che la gestione dell'Imposta Unica Comunale, assorbirà molte risorse, sia nella fase di informazione circa le modalità applicative della IUC che nella fase di verifica.

Ancora di grande importanza appare l'attivazione di un sistema di costante monitoraggio del sistema tributario comunale e dell'analisi delle norme regolamentari con l'intento di provvedere al loro costante adeguamento, riferito oltre che ad innovazioni normative, anche, ed in misura piu' significativa, alla quotidiana esperienza di applicazione ed interpretazione delle norme ivi contenute.

Finalità da conseguire.

I.C.I.

Verifica e controllo delle annualità non ancora prescritte.

I.U.C. (Imposta Unica Comunale)

1^ componente I.U.C.: I.M.U. (Imposta Municipale Propria)

Il Regolamento IMU approvato con delibera C.C. n. 76 del 26/9/2012 è stato sostituito dal Regolamento IUC approvato con deliberazione di C.C. 19 del 29/4/2014.

Approvare aliquote e detrazioni.

Predisposizione modulistica, circolari e guida pratica per agevolare il contribuente all'assolvimento tributario dell'Imposta.

Aggiornare le valutazioni dei valori medi delle aree edificabili per l'anno 2015.

2^ componente I.U.C.: TASI (tributo per i servizi indivisibili)

Approvare aliquote e detrazioni.

Predisposizione modulistica, circolari e guida pratica per agevolare il contribuente all'assolvimento tributario del tributo.

Garantire, su richiesta del contribuente, l'erogazione del calcolo TASI e del modello di pagamento precompilato.

3^ componente I.U.C.: TARI (Tassa sui servizi)

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'apposito Regolamento IUC, approvato con deliberazione di C.C. n.19 del 29/4/2014, contiene la disciplina della componente TARI..

Inoltre il piano finanziario e la relazione di accompagnamento degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, proposti dal Gestore, sono stati approvati con deliberazione di C.C. 6 del 31/3/2015. Al citato Piano finanziario seguirà l'apposita manovra tariffaria.

T.O.S.A.P. - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con determinazione n.2542 del 23/12/2010 si è proceduto, a seguito esperimento di apposita procedura di gara, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, all'affidamento in concessione, alla ditta ABACO SpA di Padova del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione di: Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche, Imposta comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Tariffa d'Igiene Ambientale Giornaliera per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2015. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/1/2010 è stato approvato il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

Patrimonio

Vengono aggiornati i canoni d'affitto degli inquilini per l'anno 2015 e vengono consegnati a ciascun inquilino bollettini prestampati per ciascun mese del 2015 da utilizzare a pagamento del canone d'affitto entro il 5 di ogni mese.

Verranno liquidati i canoni di locazione passiva e le spese condominiali di competenza dell'Ente, relativamente ad immobili

Investimento.

Erogazione di servizi di consumo.

Le spese di consumo sono riferite all'accertamento e alla riscossione in concessione di tributi comunali quali T.O.S.A.P., Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Si ritiene di dare massima informazione e pubblicità alle modalità di assolvimento dell'Imposta Unica Municipale (IUC).

E' già stato disposto apposito affidamento all'Agenzia del Territorio per la perizia dei valori delle aree edificabili per l'anno 2014. Tale dato verrà utilizzato per aggiornare i valori medi di mercato delle aree edificabili per l'anno 2015, dato che ai sensi dell'art 5 comma del D.Lgs. 504/92, richiamato dall'art. 13 comma 3° del D.L. 201/2011, la base imponibile delle aree edificabili è costituito da quello in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione.. Si ipotizza un incarico per la perizia dei valori delle aree edificabili per l'anno 2015 da utilizzare quali valori medi di mercato delle aree edificabili per l'anno 2016.

E' ipotizzabile l'ausilio di prestazioni esterne in particolar modo per poter normalizzare a livello informatico la banca dati TASI e renderla utilizzabile ai fini dell'attività di rilascio di calcoli ai contribuenti che ne facciano richiesta.

Risorse strumentali da utilizzare.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Descrizione

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Con determinazione n.86 del 23/3/2015 si è provveduto ad aggiudicare definitivamente la gara per l'individuazione del nuovo socio operativo privato della società SE.RI.MI. srl e per l'affidamento in concessione a quest'ultima Società dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali per la durata dal 1/4/2015 al 31/08/2022.

Ai sensi dell'art. 1, c. 612 L. n. 190/2014, in data 31/3/2015, è stato approvato da parte del Sindaco apposito Piano operativo il quale ha previsto modalità e tempi di realizzazione dell'obiettivo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira. Con deliberazione di C.C. n.15 del 16/4/2015 detto Piano è stato approvato dall'Organo Consiliare.

Il Piano prevede, schematicamente i seguenti interventi, volti all'obiettivo di razionalizzare le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Mira, secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014:

Società	Finalità	Piano di razionalizzazione	Modalità di attuazione	Tempi di attuazione
SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.	Gestione di servizi di ristorazione, farmacie e servizi ad essi afferenti;,,	MANTENIMENTO		
VERITAS Spa	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato	MANTENIMENTO		
RESIDENZA VENEZIANA srl	Acquisizione aree e terreni; acquisto, costruzione e recupero immobili, complessi residenziali e patrimonio immobiliare in genere	DISMISSIONE (proposta di deliberazione in tal senso all'esame del prossimo Consiglio Comunale convocato per il 31/3/2015)	Comunicazione ATER volontà dell'Ente – attivazione procedure necessarie per la cessione	1) comunicazione ad ATER Entro 30 gg da decisione C.C. 2) cessione secondo le procedure che verranno adottate (presumibilmente entro il 31/12/2015)
ACTV Spa	Trasporto pubblico di persone	DISMISSIONE	mediante cessione/trasferimento delle azioni o quote che mediante recesso dalla compagine sociale, oppure, ove l'Assemblea dei soci deliberasse in tal senso, anche mediante liquidazione della società;	1) Entro 30 gg dall'approvazione del Piano comunicazione ad ACTV intenzione della dismissione 2) Entro 30 set 2015 valutazione modalità di definizione valore azioni 3) Entro 31 dic 2015 approvazione bando di gara per la cessione delle quote
PMV Spa	Gestione e sviluppo patrimonio e di ogni struttura mobile ed immobile per il trasporto pubblico locale	DISMISSIONE (Deliberazione di C.C. 113 del 23/12/2013)	dismissione delle quote di partecipazione	1. Sono in corso di definizione le valutazioni tecniche ed economiche in merito alle procedure per la determinazione del valore di cessione e in merito alle relative procedure di cessione
BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per azioni	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La banca si ispira ai principi della Finanza Etica	DISMISSIONE	mediante cessione/trasferimento delle azioni o quote che mediante recesso dalla compagine sociale, oppure, ove l'Assemblea dei soci deliberasse in tal senso, anche mediante liquidazione	1. Entro 30 gg dall'approvazione del Piano comunicazione a Banca Etica intenzione della dismissione 2. Entro 30 set 2015 valutazione modalità di definizione valore azioni

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

			della società;	3. Entro 31 dic 2015 bando di gara per la cessione delle quote
--	--	--	----------------	--

In relazione alla Società "Residenza Veneziana s.r.l." con deliberazione di C.C. n. 8 del 31/3/2015 è stato stabilito di procedere alla dismissione mediante cessione ad ATER Venezia della quota di partecipazione nella misura pari all'1% del capitale sociale, al prezzo di cessione risultante dalla perizia di stima asseverata, pari ad € 9.115,00.

Obiettivo prioritario diventa quindi quello di dare corso alle modalità di attuazione del suddetto piano, tenendo conto dei relativi tempi di attuazione.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione informatica e mezzi assegnati all'Ente.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

FUNZIONE 204 – GARE, CONTRATTI E PROVVEDITORATO

DESCRIZIONE

L'attività afferente a tale funzione si suddivide in due parti:

- a) L'attività afferente la gestione delle gare e dei contratti è un'attività di supporto programmatico, organizzativo ed operativo all'attività contrattuale, ivi compresa l'attività precontrattuale che si concreta nelle c.d. procedure di evidenza pubblica, gestita dai vari Servizi dell'ente. Questa parte dell'attività si esplica attraverso l'attività qualificata di supporto nelle procedure di gara, di qualsiasi tipo, sia per lavori che per l'approvvigionamento sul mercato di beni e servizi. Il servizio provvede, in stretto raccordo con i vari RUP, alla predisposizione degli atti di gara ed alla loro pubblicazione. Cura l'assistenza e la verbalizzazione delle sedute dell'organo di gara, provvedendo anche all'assolvimento degli adempimenti di legge. Inoltre cura l'istruttoria, la redazione, la fase preparatoria ed organizzativa, la stipulazione e la registrazione dei contratti, sia in forma pubblico-amministrativa sia mediante scrittura privata, in cui l'Ente è parte. Calcola e redige le distinte relative alle spese contrattuali e si occupa della tenuta e conservazione del repertorio e dell'archiviazione e conservazione dei contratti.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 9, comma 4, del D.L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, il quale prevede che i Comuni non capoluoghi di provincia possano svolgere la propria attività contrattuale solo attraverso le unioni di comuni o accordi consortili, oppure ricorrendo a soggetti aggregatori o alle province, il Consiglio comunale di Mira ha deciso di istituire un accordo consortile con il Comune di Camponogara per

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

l'istituzione di un unico ufficio associato a servizio di entrambi i comuni, di cui Mira è stato individuato come Comune capofila. L'attività contrattuale per contratti di valore pari o superiore ad € 40.000,00 si svolge pertanto attualmente mediante il predetto ufficio associato. L'istituzione dell'ufficio associato, oltre a consentire l'effettuazione di gare finalizzate all'acquisizione di servizi comuni a favore di entrambi gli enti, con il conseguimento in prospettiva di possibili economie di gestione, permette altresì di ottimizzare l'attività contrattuale a beneficio di entrambi gli enti, puntando sulla razionalizzazione delle risorse umane e sulla loro progressiva specializzazione, anche mediante adeguati programmi di formazione, al fine di migliorare l'efficienza, l'economicità e la qualità dell'azione amministrativa.

b) L'altra parte dell'attività riguarda la gestione del servizio Provveditorato, che, dotato di proprio autonomo budget di spesa, ha competenza generale per gli approvvigionamenti e le forniture di beni e servizi necessari al funzionamento generale dei servizi dell'Ente. Rientrano in particolare tra le competenze del Provveditorato la provvista, la custodia e la movimentazione interna di materiali di cancelleria, di materiale cartaceo, di stampati ed altri materiali d'ufficio; la gestione del servizio stampa e di riproduzione, rilegatura di atti, moduli, documenti, la provvista di libri, banche dati, abbonamenti a riviste, giornali e periodici, nonché altri prodotti editoriali; l'acquisto di carburante per le dotazioni dei mezzi comunali ed il loro lavaggio; la provvista di vestiario al personale avente diritto, in conformità a quanto previsto dai regolamenti vigenti in materia; la gestione del servizio mensa e del servizio sostitutivo mensa per il personale dipendente, nonché delle utenze come gas, acqua e telefonia sia fissa che mobile. Provvede alla gestione dei contratti in fase esecutiva, mediante verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Rendiconta con cadenza mensile o in relazione alla fatturazione per quanto concerne: servizio mensa, servizio sostitutivo mensa, carburante e utenze. Provvede inoltre alla liquidazione delle spese di competenza ed al monitoraggio dei costi dei beni e servizi anche ai fini del controllo sugli equilibri finanziari in relazione alle risorse finanziarie disponibili. Svolge inoltre attività di collaborazione con il servizio economale comunale per gli acquisti di minore importo, gestibili mediante il sistema dei buoni economici.

ANNO 2015

L'ufficio contratti si occuperà, limitatamente alle proprie competenze e nell'ambito delle proprie responsabilità, come definite dalla convenzione istitutiva dell'accordo consortile, del supporto ed assistenza tecnico-operativa ai Servizi, indicativamente, per le seguenti procedure:

- procedura di gara per l'affidamento dei servizi assicurativi
- procedura per l'affidamento in concessione del servizio delle pubbliche affissioni e accertamento e riscossione
- procedura negoziata per l'affidamento dei servizi per minori
- procedura negoziata per il servizio di manutenzione delle attrezzature antincendio in uso negli edifici comunali
- procedura negoziata per servizio di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso al Comune di Mira
- procedura negoziata per il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica
- procedura negoziata per lavori di manutenzione straordinaria del Teatro di Villa dei Leoni
- procedura aperta per l'affidamento dei servizi energia e dei servizi complementari
- procedura negoziata per servizio di manutenzione ordinaria e assistenza agli enti di verifica degli impianti ascensori ed elevatori del comune di Mira
- procedura aperta per la progettazione definitiva-esecutiva e lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo per il gioco del rugby
- alienazione unità immobiliare ad uso sala conferenze presso ex cinema Moderno mediante asta pubblica

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- procedura negoziata per la gestione degli impianti di sollevamento acque presso i sottopassi stradali
- procedura negoziata per la segnaletica stradale
- procedura negoziata per i lavori di messa in sicurezza di Via Argine Destro e Sinistro.

Ulteriori procedure saranno eventualmente attivate, in relazione alla programmazione effettuata dal Settore Lavori Pubblici: sistemazione area per inumazione Cimitero di Gambarare, efficientamento energetico edifici scolastici, reti di illuminazione pubblica, 1° stralcio Cimitero di Malcontenta, messa in sicurezza degli impianti sportivi comunali, interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza delle Vie Bastie, 1° Maggio, Via Giare; realizzazione di un tratto di nuova strada comunale in Via Ortona a Borbiago di Mira, lavori per acquisizione CPI Villa dei Leoni e CPI Scuola Goldoni.

L'Amministrazione intende inoltre istituire, pubblicare ed aggiornare con cadenza semestrale l'elenco degli operatori economici, così come previsto dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Il Servizio Provveditorato, per l'anno 2015, oltre all'ordinaria gestione delle attività connesse all'ufficio provvederà alla fornitura dei seguenti beni e servizi:

1. Fornitura di materiale di cancelleria per gli uffici e i servizi per l'anno 2015;
2. Rinnovo abbonamenti, riviste e banche dati informatiche a supporto normativo degli uffici e dei servizi dell'Ente;
3. Fornitura di GPL, metano per i mezzi in dotazione al comune nonché per la fornitura di Gasolio per pompe di sollevamento per il Gruppo di Protezione Civile;
4. Fornitura di stampati in piano e a modulo continuo per gli uffici e i servizi comunali;
5. Fornitura biennale di materiale di cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici e i servizi comunali;
6. Fornitura carburante per i mezzi in dotazione agli uffici e servizi comunali;
7. Servizio di lavaggio automezzi in dotazione agli uffici comunali;
8. Fornitura annuale di toner, cartucce e tamburi per stampanti e fax per gli uffici e i servizi;
9. Servizi per la telefonia fissa e mobile;
10. Convenzione CONSIP per il servizio sostitutivo mensa per i dipendenti comunali;
11. Servizio di Tesoreria Comunale;
12. Fornitura di attrezzature e mobili per gli uffici comunali;
13. Fornitura di beni e servizi necessari all'attività istituzionale dell'Ente.

ANNO 2016

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Nell'anno verrà data assistenza in riferimento alle procedure relative a contratti di valore superiore a € 40.000,00, per le quali di volta in volta i vari Servizi richiederanno l'intervento.

L'ufficio provveditorato per l'anno 2016 oltre all'ordinaria gestione delle attività connesse all'ufficio provvederà, in particolare, all'approvvigionamento dei seguenti beni e servizi:

1. Rinnovo abbonamenti, riviste e banche dati a supporto normativo degli uffici e dei servizi dell'Ente;
2. Fornitura di GPL, metano per i mezzi in dotazione al comune nonché per la fornitura di Gasolio per pompe di sollevamento per il Gruppo di Protezione Civile;
3. Fornitura di stampati in piano e a modulo continuo per gli uffici e i servizi comunali;
4. Fornitura biennale di materiale di carta xerografica per fotocopie per gli uffici e i servizi comunali;
5. Fornitura annuale di toner, cartucce e tamburi per stampanti e fax per gli uffici e i servizi;
6. Rinnovo convenzione CONSIP per il servizio sostitutivo mensa per i dipendenti comunali;
7. Servizio per il noleggio di fotocopiatori;
8. Fornitura di attrezzature, dispositivi e mobili per gli uffici comunali;
9. Fornitura di beni e servizi necessari all'attività istituzionale dell'Ente.

ANNO 2017

Nell'anno verrà data assistenza in riferimento alle procedure relative a contratti di valore superiore ad € 40.000,00, per le quali di volta in volta i vari Servizi richiederanno l'intervento.

L'ufficio provveditorato, per l'anno 2017, oltre all'ordinaria gestione delle attività connesse all'ufficio provvederà alla fornitura dei seguenti beni e servizi:

1. Rinnovo annuale abbonamenti, riviste e banche dati a supporto normativo degli uffici e dei servizi;
2. Fornitura di GPL, metano per i mezzi in dotazione al comune nonché per la fornitura di Gasolio per pompe di sollevamento per il Gruppo di Protezione Civile;
3. Fornitura di stampati in piano e a modulo continuo per gli uffici e i servizi comunali;
4. Fornitura biennale di materiale di cancelleria per gli uffici e i servizi comunali;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

5. Fornitura annuale di toner, cartucce e tamburi per stampanti e fax per gli uffici e i servizi;
6. Rinnovo convenzione CONSIP per il servizio sostitutivo mensa per i dipendenti comunali;
7. Fornitura vestiario per il personale avente diritto;
8. Servizio di riproduzione copie di documenti;
9. Fornitura di materiale per il ripristino delle cassette di pronto soccorso;
10. Fornitura di attrezzature e mobili per gli uffici comunali;
11. Fornitura di beni e servizi necessari all'attività istituzionale dell'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di perseguire il miglioramento progressivo della qualità ed efficienza amministrativa, nonché dell'economicità della gestione, mediante l'istituzione di un ufficio specializzato unico a servizio dell'attività contrattuale e delle procedure di acquisizione di beni e servizi a supporto di tutti i servizi dell'Ente.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

Miglioramento dell'efficienza organizzativa e dell'economicità dei beni e servizi acquisiti sul mercato, in conformità ai parametri normativi vigenti. Riduzione del rischio di contenzioso sulle procedure di gara. Attraverso l'accordo consortile con il Comune di Camponogara si persegue la graduale, progressiva riduzione dei costi di gestione del servizio, da conseguire anche attraverso la gestione associata di procedimenti finalizzati all'acquisizione di beni e servizi di interesse comune.

INVESTIMENTO

Non sono previste per questa funzione spese di investimento.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Il servizio Provveditorato fornisce i servizi di consumo di competenza quali, a titolo esemplificativo, pulizie degli edifici e stabili delle sedi comunali, fornitura di prodotti consumabili, approvvigionamento mobilia, macchinari ed attrezzature ad uso degli uffici.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Strumentazione in dotazione all'ufficio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

FUNZIONE 205 – RISORSE UMANE, PRIVACY, TRASPARENZA E SISTEMA INFORMATIVO

POLITICHE DEL PERSONALE

Dopo la prima fase della riorganizzazione dell'Ente avviata nel febbraio 2014, l'Amministrazione intende, nel corrente anno, verificare l'impatto in termini di efficacia e di produttività, degli effetti di tale riorganizzazione, anche al fine di adottare eventuali provvedimenti correttivi e migliorativi, finalizzati al miglioramento continuo dell'assetto organizzativo e della gestione delle risorse umane. In tale contesto è in corso di definizione un progetto di parziale riorganizzazione della macrostruttura che prevede, tra l'altro, l'istituzione del Corpo della Polizia Locale, in posizione di maggiore autonomia e di diretta dipendenza funzionale dal Sindaco, in conformità agli indirizzi impartiti con delibera del consiglio comunale.

Si intende inoltre confermare il modello organizzativo per la gestione dell'attività contrattuale, accentrando nell'ufficio associato gare, istituito mediante l'accordo consortile con il Comune di Camponogara, le relative funzioni, comprensive non solo dell'attività contrattuale in senso stretto, ma anche di tutti i procedimenti di evidenza pubblica preordinati alla scelta del contraente per contratti di valore pari o superiore ad € 40.000,00. Le soluzioni organizzative dovranno comunque tener conto degli obblighi normativi relativi perduranti in materia di reclutamento di personale (limitazioni e vincoli assunzionali), non meno di quelli finanziari (patto di stabilità, riduzione dei trasferimenti correnti, vincoli della contrattazione nazionale e decentrata, ecc.) che spingono nella direzione di un rigoroso e sempre più spinto contenimento della spesa per il personale.

Il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2015-2017 verrà quindi redatto tenendo conto di tali vincoli di finanza pubblica, pur mirando all'acquisizione delle risorse umane necessarie a fronteggiare i crescenti carichi di lavoro e, non da ultimo, le cessazioni di personale dovute a collocamenti a riposo, dimissioni, mobilità ed altro.

Per l'anno 2015, il vigente piano triennale dei fabbisogni 2014 - 2016 prevede comunque l'assunzione di n. 4 dipendenti di cat. D (un coordinatore di polizia locale; un coordinatore tecnico, un coordinatore amministrativo ed un assistente sociale), oltre alle sostituzioni dei n. 4 dipendenti (3 nel 2015 ed uno nel 2016) per i quali è prevista l'imminente cessazione dal servizio per collocamento a riposo.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

In armonia con la programmazione del personale, si provvederà quindi ad assicurare l'assunzione del personale a tempo indeterminato e determinato che risulterà necessario in relazione alle esigenze dei servizi comunali. A tal fine si provvederà prioritariamente mediante mobilità volontaria tra enti soggetti a vincoli assunzionali per le assunzioni a tempo indeterminato, mentre, per le assunzioni a tempo determinato, si farà ricorso ad apposite selezioni pubbliche. In proposito occorre peraltro segnalare l'attuale difficoltà di reclutamento di nuovo personale derivante dal sostanziale "blocco" delle procedure assunzionali e di mobilità dovute all'operazioni in corso a livello nazionale di riordino delle funzioni degli enti di area vasta (province e delle città metropolitane). Infatti, le procedure di reclutamento di personale a tempo indeterminato impongono attualmente, in via pressoché esclusiva, il ricorso alla mobilità volontaria dei dipendenti degli enti di area vasta, sia per il personale dirigenziale che non dirigenziale.

Sotto l'aspetto economico-finanziario, si provvederà al costante monitoraggio della spesa di personale, ai fini del contenimento della spesa medesima, anche ai fini de rispetto del patto di stabilità e degli altri vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia di "spending review".

L'Ente intende proseguire la tradizionale, proficua collaborazione con gli istituti scolastici superiori e universitari per ospitare, presso gli uffici comunali, stagisti e studenti tirocinanti, mediante l'istituto del tirocinio formativo, in particolare durante il periodo estivo.

In presenza di specifici progetti di inserimento lavorativo predisposti dai Servizi, si promuoverà l'inserimento di lavoratori socialmente utili (LSU).

A tutto il personale dipendente verrà inoltre applicato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, in aderenza ai principi meritocratici e selettivi introdotti dal D. Lgs. n. 150/2009 ed in conformità alle delibere CIVIT emanate in materia.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, sono in corso le trattative per il nuovo CCDI triennale, parte normativa ed economica, che mira ad un utilizzo delle risorse decentrate finalizzato a promuovere, attraverso i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsti dal DL 98/2011, il merito e la responsabilità di tutto il personale. In tale contesto è prevista la destinazione al fondo delle risorse decentrate, per il personale non dirigenziale del comparto, di somme aggiuntive, nei limiti delle disponibilità finanziarie di bilancio, finalizzate a promuovere il positivo coinvolgimento di tutto il personale nel contenimento della spesa di parte corrente (in particolare di quella per l'acquisto di beni e servizi), attraverso il riconoscimento, in termini incentivanti e premianti, degli obiettivi di razionalizzazione conseguiti. Le direttive dell'Amministrazione in materia comprendono inoltre la valorizzazione, anche in termini economici, del personale incaricato di particolari responsabilità che non sia già titolare di incarichi di posizione organizzativa.

L'Ente intende attuare, anche in relazione alle numerose novità normative, all'interno di un quadro di riferimento giuridico quanto mai instabile, caratterizzato da una perdurante incertezza normativa, un processo di formazione permanente, mediante l'adozione di un piano della formazione, che investa tutta l'area delle attività comunali, avvalendosi sia della collaborazioni di società di formazione sia dei formatori interni iscritti all'albo dei formatori, istituito per favorire la diffusione dell'aggiornamento professionale e formativo sfruttando le conoscenze e le competenze possedute dal personale dell'Ente, allo stesso tempo contenendo la spesa per la formazione.

E' inoltre in corso un processo di rilevazione dei carichi di lavoro in tutti i servizi dell'ente, finalizzato alla razionalizzazione organizzativa e all'allocazione ottimale delle risorse umane.

L'attività di gestione delle risorse umane prevede altresì lo svolgimento di numerose attività strutturali e routinarie, tra cui si segnalano le seguenti:

- gestione amministrativa e contabile dei rapporti di lavoro;
- gestione permessi, congedi, ferie, aspettative e altri istituti normativi e contrattuali;
- trattamento economico fondamentale ed accessorio;
- gestione permessi, distacchi, aspettative ed altri diritti connessi all'agibilità sindacale;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- gestione delle convenzioni ed altri rapporti collaborativi con altri enti per lo scambio di personale (distacchi, comandi, ecc.);
- certificazioni e attestazioni.
- trattamenti previdenziali, concernenti la previdenza obbligatoria e complementare;
- gestione contributiva, fiscale ed assicurativa;
- gestione delle pratiche per cessioni dello stipendio, prestiti e di delegazioni convenzionali;
- gestione trattamento economico degli amministratori, dei collaboratori degli altri percettori di redditi assimilati;
- gestione delle vertenze contenziose del personale.
- denunce e dichiarazioni fiscali e contributive periodiche (Inail, CU, 770, DMA, Irap, ecc.);
- monitoraggio analitico dei costi di personale, sia a fini gestionali che di rispetto dei vincoli legali;
- redazione del piano dei fabbisogni, dei piani occupazionali annuali e del bilancio di previsione triennale per la spesa del personale;
- relazioni sulla spesa di personale riferita al bilancio di previsione;
- rendiconto della spesa di personale e questionari della Corte dei Conti;
- predisposizione atti e documentazione contabile per il conto annuale della spesa di personale e relativa relazione;
- assistenza tecnica al personale dipendente in materia di previdenza complementare;
- movimentazione del personale (assunzioni, cessazioni, trasferimenti, mobilità, ecc.);
- supporto all'ufficio affari disciplinari ed al servizio ispettivo interno.

Vengono inoltre assicurate le attività di supporto sia agli uffici, che agli organi di controllo (nucleo di valutazione, collegio dei revisori, servizio ispettivo, servizio controllo interno), che ai dirigenti ed agli amministratori per la definizione delle politiche del personale, che alla delegazione trattante di parte pubblica per le trattative sindacali, che al Comitato unico di garanzia (CUG) per la definizione delle azioni positive di contrasto alle discriminazioni e al mobbing e di promozione delle pari opportunità.

Tutte le attività elencate sono svolte dall'Ente con personale proprio, senza alcuna forma di esternalizzazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Le sopra evidenziate scelte di politica del personale che l'Amministrazione comunale intende perseguire sono principalmente motivate dalle sotto elencate esigenze:

- conseguimento di una maggiore efficienza nelle attività di supporto agli uffici e nel rispondere alle esigenze organizzative e di gestione delle risorse umane;
- costante attenzione alla formazione professionale del personale, ivi compresa la formazione manageriale di dirigenti e incaricati di posizione organizzativa;
- perseguimento, per tutto il personale, dell'incentivazione del merito e della responsabilità;
- monitoraggio costante della spesa, anche ai fini del suo progressivo e stabile contenimento.
- trasparenza ed accessibilità di tutti i procedimenti amministrativi;
- promozione e mantenimento delle condizioni di benessere dei lavoratori e di progressivo miglioramento del clima organizzativo interno;
- assicurare una puntuale e corretta informazione ai dipendenti sulla normativa riferita ai trattamenti previdenziali e sulle opportunità di ottenimento di prestiti ed altre agevolazioni normativamente previste;
- rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

- Miglioramento continuo della qualità professionale delle risorse umane e, per il personale titolare di incarichi dirigenziali o di posizione organizzativa, anche delle capacità manageriali e delle metacompetenze gestionali;
- Allocazione organizzativa ottimale ed utilizzo flessibile ed efficiente del personale, finalizzato al miglioramento dei servizi offerti all'utenza;
- Semplificazione dell'ordinamento interno e miglioramento del livello di integrazione organizzativa e di fluidità delle relazioni tra uffici e servizi, anche mediante la più efficiente circolazione delle informazioni tra gli uffici, i servizi, la dirigenza e gli organi deliberanti;
- Sviluppo e mantenimento di corrette e regolari relazioni sindacali, anche attraverso la costante informazione della rappresentanza sindacale unitaria in ordine alle problematiche ed alle scelte organizzative;
- Promozione del benessere organizzativo e della prevenzione dei conflitti negli ambienti di lavoro, anche attraverso efficaci forme di collaborazione con il Servizio interno di prevenzione e protezione;
- Applicazione di un sistema di valutazione selettivo e meritocratico, effettivamente idoneo ad incentivare il merito, l'impegno personale, la formazione costante e l'assunzione di responsabilità da parte di tutto il personale dipendente.

Servizi informatici

Le attività informatiche sono incentrate nell'ufficio informatica che è il centro di responsabilità preposto alla manutenzione, adeguamento, progettazione e realizzazione di tutti i servizi diretti e indiretti necessari a consentire, da un lato, l'operatività degli uffici e dei servizi comunali e, dall'altro, ai cittadini di accedere, sia all'interno degli uffici che da utenze private, a specifici servizi erogati dall'Amministrazione.

Le attività previste sono essenzialmente di tre tipi:

- a) le attività manutentive, ovvero attività ordinarie necessarie a garantire la continuità operativa, ovvero al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura informatica. Questa attività implica sia la presa in carico di guasti, sia attività e interventi programmati per la conservazione dell'efficienza funzionale dei sistemi in uso. Nelle attività di mantenimento sono inoltre incluse tutte quelle necessarie al mantenimento dei livelli minimi di sicurezza, sia per quanto riguarda le postazioni di lavoro che le reti di comunicazione.
- b) le attività di adeguamento sono invece attività necessarie al continuo aggiornamento tecnologico ed operativo dei sistemi informatici, sia tramite frequenti update software che attraverso il graduale rinnovamento del parco macchine telefonico, di apparati di rete, pc, server ed altri dispositivi informatici.
- c) le attività di progettazione invece sono attività preordinate alla sostituzione di strumenti o servizi in essere, nonché all'implementazione di nuovi, sia ad uso interno che rivolti alla cittadinanza. Tra le attività di progettazione spiccano quelle necessarie a fronteggiare l'obsolescenza dei sistemi in uso, il cui semplice adeguamento non risulta più possibile, richiedendo invece una riprogettazione ed acquisizione ex novo.

Il triennio 2015-2017 sarà caratterizzato da un'attività in crescita in tutte le aree di intervento (manutentiva, di adeguamento e di progettazione), con un prevedibile incremento, sia in termini quantitativi di ore/lavoro che di complessità gestionale, dei sistemi gestiti. Questo trend, iniziato nel corso del 2014, è diretta conseguenza di necessità oggettive, dovute sia alla naturale crescita dei sistemi telematici in generale, sia alle necessità di aggiornamento tecnologico e di implementazione dei sistemi in uso, sia agli adempimenti normativi che impongono alla Pubblica Amministrazione, proprio per quanto riguarda il triennio in oggetto, la rivisitazione di tutti i processi, con la loro reingegnerizzazione, ivi compresi quelli esterni, rivolti ai cittadini ed all'utenza pubblica in generale, con l'obiettivo di una digitalizzazione tendenzialmente totale e di una gestione completamente informatizzata di pratiche e archivi. Questo richiederà quindi risorse dedicate, da destinare all'acquisizione di strumenti hardware, software e di attività formativa per gran parte del personale dell'Ente.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Per quanto riguarda il 2015, in particolare, occorrerà implementare buona parte dell'infrastruttura fisica e relazionale, al fine di predisporre le condizioni per l'attuazione delle successive fasi del processo di digitalizzazione. Il piano delle attività prevede:

1. La sostituzione dell'intera infrastruttura server del Municipio
2. Implementazione di un backup per Municipio
3. Implementazione di un backup per la Polizia Locale
4. Sostituzione intera sala server dei Servizi demografici e della Biblioteca di Mira, e integrazione di questa nel backup della Sede Municipale.

In aggiunta a questo, sempre nell'anno 2015, dovranno essere portate a compimento le seguenti ulteriori attività:

1. Progettazione e implementazione di un'infrastruttura completa di disaster recovery, con allocazione cloud e con replica remota completa delle virtual machine e dell'archivio dati con possibilità di avvio parziale dei servizi direttamente sull'host remoto;
5. Progettazione completa di un nuovo sito istituzionale, acquisizione, posa in opera con configurazione, personalizzazione dei gruppi e dei permessi, helpdesk ai dipendenti in fase di startup;
6. Sostituzione Amministrazione trasparente con strumenti dedicati e a norma. L'amministrazione trasparente attuale infatti, creata a suo tempo come area interna al sito istituzionale di upload di contenuti, dovrà essere implementata in un'area separata e compatibile con le sue necessità di accessibilità e uptime;
7. Implementazione di un servizio di Wi-fi pubblico alla cittadinanza, il servizio nel 2015 vedrà il suo avvio e al termine del periodo di test e startup diventerà un servizio stabile per l'utenza, con oneri di manutenzione e di intervento su profili, operazioni di filtraggio, ban e sospensione/riattivazione account di fronte alle richieste della cittadinanza. E' inoltre prevista l'aggiunta di una zona di copertura suppletiva presso il punto informativo di Villa Levi Morenos, non appena saranno terminati i lavori di ristrutturazione dello stabile;
8. Implementazione di un sistema di conservazione degli originali digitali degli atti amministrativi. Per la quasi totalità di categorie documentali è prevista la conservazione degli originali degli atti firmati in formato .p7m, correttamente indicizzati ed archiviati, in un sistema di conservazione conforme alle Regole tecniche attuative del Codice dell'amministrazione digitale. Il servizio dovrà quindi essere selezionato, acquisito e personalizzato in base alle esigenze dell'Amministrazione. A tal fine è già stato attivato un servizio provvisorio presso un conservatore, in attesa degli esiti della gara che Regione Veneto dovrà esperire a beneficio degli enti pubblici veneti. Gli attuali sistemi documentali dovranno pertanto essere integrati con esso, in modo da porre il maggior numero di originali degli atti amministrativi prodotti in conservazione senza necessità di upload manuale.
9. Definitivo passaggio dal software office proprietario al software "open source". Questa attività, che comporterà la graduale e progressiva disinstallazione di Microsoft Office a favore della suite open source Libre Office, richiederà interventi su tutte le postazioni client in opera, nonché una successiva fase di personalizzazione dei modelli utilizzati dal software Apsystems Hypersic, attualmente configurato per la gestione di Microsoft Office;
10. Adeguamento e/o sostituzione delle linee dati del comune con il fine di ottenere un'infrastruttura idonea al maggior numero di servizi facenti capo a infrastrutture di tipo cloud, che porteranno benefici per la fruizione del servizio, il backup, il disaster recovery e l'integrazione. Tale attività comporterà peraltro l'adeguamento anche della connettività in misura proporzionate al traffico dati generato;
11. La realizzazione di un'app del Comune, disponibile dal sito istituzionale e completamente integrata con esso. Questa app, che dovrà essere realizzata in collaborazione con il provider del sito istituzionale, dovrà divenire un canale privilegiato di comunicazione sia a livello informativo che per la fruizione dei servizi telematici offerti dall'Amministrazione, in attuazione del processo di digitalizzazione;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

12. Creazione di una rete wi-fi interna alla Sede municipale, ad integrazione del wi-fi pubblico per la cittadinanza. Attualmente le sedi municipali risultano prive di un'infrastruttura wi-fi interna da dedicare all'uso di apparati mobili di servizio quali pc portatili, cellulari e palmari. Tale rete potrà essere resa disponibile per fornire, in particolare, un servizio con hotspot dedicato per la sala consiglio e la sala giunta. Il progetto preliminare, già definito, riguarda la sola sede principale del municipio, la quale richiede l'installazione di n. 3 access point per piano (per un totale di n. 9 access point), più la creazione di una rete locale VLAN e di un sistema di accounting e logging dedicato. Per garantire la banda necessaria dovrebbe poi essere attivata una ulteriore linea adsl base a 20Mb.

Per quanto riguarda invece le attività ordinarie, è prevista la prosecuzione del programma di rinnovo dell'infrastruttura client, con la sostituzione di almeno 39 pc con monitor, di 25 vecchi apparati telefonici con dei nuovi tecnologicamente più evoluti e più performanti.

Per quanto riguarda gli anni 2016 e 2017, lo sviluppo delle attività informatiche appare fortemente vincolato, almeno per le attività chiave, dal Piano di Informatizzazione approvato a norma del D.L. 90/2014, convertito in L.114/2014. Il piano, approvato con delibera di Giunta n. 14 del 16/02/2015, detta le linee guida e pianifica in concreto lo sviluppo di tutti i servizi telematici rivolti alla cittadinanza. La data di avvio delle attività da esso derivanti è prevista ad ottobre 2015, per la durata di due anni.

Questo piano prevede i seguenti obiettivi:

1. Analizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, considerando gli attuali iter necessari per la presa in carico e la chiusura delle pratiche e delle istanze, valutando come questi iter dovranno essere adattati o sostituiti mediante digitalizzazione sia dei documenti amministrativi che dei flussi comunicazionali;
2. Analizzare tutti gli applicativi software attualmente in uso, sia lato server che client e le corrispondenti basi dati;
3. Dematerializzare i documenti sia in entrata che in uscita;
4. Digitalizzare e riconfigurare la modulistica in uso, in quanto gli attuali modelli analogici non potranno essere convertiti in modelli digitali senza subire modifiche sostanziali, dato che il concetto di identità digitale, abbinato a strumenti quali la firma digitale, impone modalità di consultazione e standards documentali appositamente sviluppati;
5. Integrazione dei software gestionali in uso, in quanto sarà essenziale che le banche dati dei differenti sistemi software utilizzati confluiscono in database e in anagrafiche uniche, o per lo meno comunicanti, in modo da ridurre al minimo le ridondanze e rendere le informazioni al cittadino fruibili per tutti i servizi richiesti, senza richiedere quindi la presentazione da parte dello stesso di dati e informazioni di cui l'amministrazione sia comunque già in possesso.

Le attività elencate, in particolare i punti dal 3 al 5, richiedono risorse finanziarie dedicate, in quanto impongono l'integrazione del software applicativo in uso. Allo stesso modo impongono l'acquisizione di nuovi strumenti per poter fornire ai cittadini l'accesso digitale ai servizi. In aggiunta sarà necessaria l'acquisizione di strumenti idonei ad automatizzare tutti quei procedimenti che, allo stato attuale, sono gestiti in modo tradizionale, perché l'informatizzazione di front-office può essere implementata solo in seguito alla messa a punto di un sistema di back-office completo ed efficiente.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'obiettivo è quello di approdare ad un numero limitato di macrosistemi, e quindi puntare ad un software erp - Enterprise Resource Planning, comprensivo del maggior numero possibile di funzionalità, con la finalità di massima integrazione dei sistemi, la cui attuale frammentazione e scarsa integrazione risulta non funzionale ed oltretutto onerosa, non potendo beneficiare delle economie di scala.

Altro obiettivo, per il biennio 2016-2017, sarà il passaggio graduale dalle attuali infrastrutture di servizi locali a servizi "full cloud". I servizi telematici forniti ai cittadini dovranno essere realizzati in modo da essere accessibili da postazioni domestiche private e da dispositivi mobili e quindi dovranno essere di tipo web-based, ospitati in idonee infrastrutture esterne.

Allo stesso modo anche i servizi di back-office dovranno essere gradualmente allocati su server remoti, per permettere un più efficiente scambio di dati tra back-office e front-office, ottenendo altresì benefici in termini di continuità operativa (i servizi essenziali, se allocati in cloud, non sarebbero esposti a guasti e blocchi dell'infrastruttura fisica del comune, unico requisito per l'utilizzo essendo infatti il funzionamento della linea dati.) Inoltre, tutte le infrastrutture allocate in cloud sono dotate di funzionalità di backup e disaster recovery dedicato.

Dovranno infine proseguire le attività di sostituzione di pc e telefoni che, seppur in quantità minore rispetto al 2014 e 2015 (in cui si è dovuto provvedere, tra l'altro, la dismissione del sistema operativo Windows Xp), dovrà proseguire ad iter costante di fronte alla costante obsolescenza dell'hardware.

Le attività informatiche sono svolte mediante la struttura interna dell'Ente, utilizzando eventuali apporti collaborativi esterni qualora necessari per le attività tecnico-specialistiche, ad elevata qualificazione, nonché per le forniture di servizi informatici (hosting, providing, conservazione, ecc.).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'implementazione del sistema informatico consente, oltre all'ammodernamento e alla sostituzione fisiologica del materiale divenuto superato o tecnologicamente obsoleto, all'effettuazione di interventi mirati ad ottimizzare l'uso della strumentazione e del software esistente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

- aumentare l'efficacia dell'azione dell'Ente e l'integrazione fra i settori, i servizi e gli uffici;
- diffondere, a maggiore e migliore fruizione del cittadino, le informazioni di interesse esterno.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le finalità da conseguire sono in sostanza le seguenti:

- Migliorare l'informatizzazione dei settori e servizi dell'Ente e integrare sempre più l'infrastruttura tecnologica e le soluzioni applicative. Miglioramento della produttività individuale e collettiva con ricadute positive sia in termini di economicità, sia in termini di risposte efficaci ed efficienti ai bisogni della collettività;
- Razionalizzare gli acquisti di attrezzature;
- Garantire il funzionamento e l'efficienza dei server e delle periferiche mediante manutenzione e aggiornamento di hardware e software;
- Effettuare interventi mirati ad ottimizzare l'uso della strumentazione e del software esistente;
- Formare il personale dell'Ente all'uso delle nuove applicazioni informatiche;
- Consolidare standard di mercato quali Internet o i sistemi di rete locale, implementando il sito web del Comune;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Favorire l'interscambio di dati fra settori e fra enti, consolidando l'uso di nuove tecnologie quale la firma digitale e la posta certificata;
- Garantire il supporto interno in materia di tecnologie informatiche e nell'analisi e scelta di sistemi informatici.
- Gestire i rapporti e i contratti con i fornitori;
- Promuovere eventuali progetti di innovazione tecnologica e di risultato verso il cittadino (e-government).

INVESTIMENTI

Informatica: adeguamento di software e hardware e graduale aggiornamento tecnologico delle apparecchiature informatiche attraverso acquisto e/o noleggio a partire dagli uffici le cui dotazioni informatiche risultano più obsolete.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

Strumentazioni in dotazione agli uffici.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE (PER TUTTE LE FUNZIONI DEL PROGRAMMA)

Per la realizzazione del programma in argomento l'Ente si avvarrà delle seguenti risorse:

a) Personale interno costituito da:

cat.	tipo rapporto	orario	n. dip. Anno 2015	n. dip. Anno 2016	n. dip. Anno 2017
B	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	6	6	6
B	Dipendenti tempo indeterminato	part-time	4	4	4
C	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	11	11	11
C	Dipendenti tempo indeterminato	part-time	2	2	2
D	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	10	12	12
Dir	Dirigente tempo indeterminato		1	1	1

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Nel corso dell'anno 2016 verranno assunti per mobilità n. 2 dipendenti di cat. D, di cui n. 1 in sostituzione di un pensionamento.

- b) soggetti estranei all'amministrazione cui verranno affidati nel corso degli esercizi 2015-2017 incarichi di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, della L. 133/2008 di conversione in legge del D.L. 112/2008:

perizie tecnico-estimative (già inserito nel programma di cui alla deliberazione consiliare n. 9-2015);

Stante l'inesistenza nella struttura organizzativa dell'Ente dell'Avvocatura Civica comunale, potrà rendersi necessario il ricorso a professionisti legali esterni per l'acquisizione di eventuali pareri legali per la risoluzione di problemi giuridici complessi nonché per l'affidamento di incarichi di tutela legale in giudizio dell'Ente.

In caso di svolgimento di concorsi pubblici per assunzioni presso l'Ente potrà esserci la necessità di affidare incarichi di componente di commissione di concorso ad esperti esterni.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 102 – PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE	N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
--	---------------------------------------

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (ENTRATE)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	371.700,00	373.700,00	374.700,00	
- Proventi dei beni dell'Ente.				

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Interessi su anticipazioni e crediti.	6.450,00	6.450,00	6.450,00	
- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.				
- Proventi diversi.	223.843,33	222.060,00	223.393,33	
TOTALE (B)	601.993,33	602.210,00	604.543,33	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	9.154.728,44	9.237.083,76	9.382.956,32	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.756.721,77	9.839.293,76	9.987.499,65	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 102 - PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE	N. 0	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
--	------	----------------------------------

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 102

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E RISORSE

(IMPIEGHI)

	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su totale		
	entità (a)	% su totale	entità (b)	% su totale				
Anno 2015	9.683.650,77	99,25%		0,00%	73.071,00	0,75%	9.756.721,77	40,00%
Anno 2016	9.839.293,76	100,00%		0,00%		0,00%	9.839.293,76	40,23%
Anno 2017	9.987.499,65	100,00%		0,00%		0,00%	9.987.499,65	40,62%

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. **103 – GESTIONE DEL TERRITORIO**

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

Il programma relativo alla “GESTIONE DEL TERRITORIO” presenta caratteristiche e peculiarità che ne rendono necessaria l'articolazione in due distinte funzioni, corrispondenti ai centri di responsabilità dell'Ente e meglio illustrate nel prospetto che segue:

NR	DESCRIZIONE
301	URBANISTICA E SUEP
302	SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZIONE 301 – URBANISTICA E SUEP

REDAZIONE DEL PAT E DEL PI (PIANO DEGLI INTERVENTI)

Dal 2007 sono iniziate le attività di elaborazione del nuovo Piano Regolatore Generale che la Legge Regionale urbanistica, la n. 11 del 2004, ha suddiviso in Piano di Assetto Territoriale e Piano degli Interventi. Nel 2009 è stato acquisito il parere della Commissione VAS sulla Relazione Ambientale ed è stato sottoscritto in data 17 marzo 2009 l'Accordo di Pianificazione con Regione e Provincia. E' quindi stata avviata come previsto dalla LR11/04 la fase della concertazione e partecipazione conclusasi nella prima metà di novembre 2009 e nel novembre 2011 terminata la redazione di cui è stata affidata la redazione ad una società esterna ed è stato trasmesso il PAT in Provincia ottenendo successivamente il parere di compatibilità idraulica.

Gli uffici sono stati impegnati nella verifica degli elaborati consegnati e nella elaborazione di dati e analisi conoscitive sullo stato di attuazione del PRG vigente. Il 2011 è stato dedicato alla conclusione di questa fase e alla consegna del PAT definitivo al Genio Civile per l'ottenimento del prescritto parere di compatibilità idraulica e alla Provincia con cui è stato sottoscritto un Accordo di copianificazione.

A seguito di incontri con l'Amministrazione provinciale con cui è stato sottoscritto accordo di copianificazione si è convenuto sulla necessità di una rivisitazione degli elaborati prodotti che non paiono coerenti con le Linee Guide della nuova Amministrazione insediatasi e anche in considerazione della accentuata comune consapevolezza della necessità di rivedere scelte espansive che comportano sottrazione di territorio agricolo e non più attuali data la crisi del settore.

L'ufficio urbanistica, a seguito della sospensione dell'istruttoria della proposta di PAT del Comune di Mira depositata in Provincia in data 4 novembre 2011, nota del 24 aprile 2013 a firma del sindaco Alvise Maniero, ha elaborato un documento di indirizzi per la rielaborazione del PAT.

Tale documento è stato illustrato all'assemblea consiliare nella seduta del 29 ottobre 2013, definendo in tale sede anche il percorso per rielaborare una nuova proposta di PAT, prevedendo come prima fase la condivisione del documento e delle linee principali di sviluppo con la Provincia di Venezia, ente copianificatore dello strumento medesimo.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

in data 10.01.2014 (dopo una serie di incontri con i cittadini) il documento è stato quindi presentato alla Provincia al fine di condividere e definire con la stessa i successivi passaggi per concludere nei tempi più brevi la fase di rielaborazione.

Con DGC n° 56 del 17.04.2014 il Comune si è determinato prevedendo di procedere secondo la prima ipotesi delle indicazioni e opzioni prospettate dalla Provincia di Venezia con nota pervenuta via PEC n° 9795 del 21.03.2014, ossia con la redazione, rielaborazione e stesura del PAT e contestuale adozione dello stesso apportando le precisazioni compatibili con quanto già definito e sottoscritto nel Documento Preliminare, garantendo così una coerente assunzione di quanto in precedenza concordato.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati riavviati i contatti con l'estensore del Piano già elaborato per l'affidamento dell'incarico di aggiornamento degli elaborati del PAT secondo le nuove linee guida indicate dall'Amministrazione Comunale; trattandosi di una ri-definizione del progetto complessivo, saranno da modificare tutti gli elaborati progettuali, in modo particolare la Cartografia di progetto (Tavv. 1-4), rivedere le Norme Tecniche con i nuovi dati sul dimensionamento, aggiornare il Quadro Conoscitivo e la Banca Dati nonché rivedere le Relazioni e le valutazioni di compatibilità idraulica, VAS, Valutazione di Incidenza Ambientale e le Relazioni Geologiche e Agronomiche.

Con determina dirigenziale N° 988 del 27/11/2014 è stato quindi affidato l'incarico per la predisposizione della revisione della progettazione del PAT, della VAS/Vinca, della VCI, del QC del Comune di Mira, in relazione a quanto previsto dalla precedente Determinazione a contrattare n. 830 del 16/10/2014 con la quale si stabiliva: di ottemperare a quanto stabilito con la Delibera di Giunta n. 42 del 3/03/2009; di affidare l'incarico per la rielaborazione, e l'aggiornamento degli elaborati del PAT della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), della Vinca (Valutazione incidenza ambientale), della VCI (Valutazione compatibilità idraulica) e del QC (Quadro Conoscitivo) del Comune di Mira; ecc.

Sono seguiti vari incontri tecnici tra l'estensore del PAT, l'ufficio urbanistica, sindaco e assessore competente, al fine di determinare le scelte progettuali in relazione agli obiettivi dell'amministrazione comunale in materia di pianificazione.

Nel mese di dicembre è stata presentata una soluzione revisionata ed aggiornata del PAT, da sottoporre a valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

Completata la fase del PAT, si apre la fase del Piano degli Interventi. Attraverso la redazione del PI verrà effettuata una completa rivisitazione del PRG vigente con particolare riferimento ai vincoli decaduti e alle previsioni non attuate (PIRUEA, PRUSST, Progetti Norma). Come indicato nelle NTA del PAT sarà possibile effettuare una fase ricognitiva delle proposte private anche attraverso appositi Bandi per decidere quali trasformazioni inserire nel 1° PI che ha durata quinquennale e quindi coincide con il Programma della Amministrazione Comunale. Il PI dovrà essere coerente con il Bilancio Pluriennale e gli altri strumenti di Programmazione e quindi diventa occasione per tradurre le scelte strategiche contenute nel PAT in prime azioni significative coerenti e fattibili analizzando risorse pubbliche e private (attraverso crediti e perequazione) disponibili. Per tali attività si rende necessario uno stanziamento di bilancio per finanziare gli studi necessari che potranno essere affidati e comunque coordinati dall'Ufficio Urbanistica comunale che dispone di mezzi (hardware e software) e di personale interno in grado di provvedere alla sua redazione con l'ausilio di alcuni studi specialistici e settoriali da affidare a professionisti/società esterne. Considerando che il PI va soprattutto "gestito" nella sua attuazione che può comportare anche successivi adeguamenti e varianti, che la LR11/04 ha reso molto più snelle essendo di esclusiva competenza, pare opportuna una redazione e un diretto coinvolgimento degli uffici interni che dispongono anche di più esaustive informazioni sullo stato di attuazione e le problematiche connesse allo stato di attuazione del PRG vigente.

Il PI è occasione per rivedere NTA e Regolamento Edilizio con particolare riferimento agli incentivi per risparmio energetico e utilizzo fonti rinnovabili e più in generale per aumentare la sostenibilità degli interventi.

Nel 2015-2017 sarà quindi possibile prevedere l'adozione e approvazione del PAT e l'avvio della procedura finalizzata alla redazione del primo Piano degli Interventi.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PIANO DELLE ACQUE

In data 13/06/2014 (ad integrazione di quanto già consegnato in data 28/12/2012) il Consorzio di Bonifica ha consegnato al Comune la stesura definitiva della prima fase del Piano relativa alle indagini, alle analisi e alla modellazione sviluppate sul bacino denominato "Gambarare" costituente la parte di territorio posta a Sud del Naviglio Brenta

All'inizio del 2015 è prevista la consegna al comune del Piano delle Acque nella sua forma completa.

Nel 2015 - 2017 verrà completata la procedura di approvazione del Piano delle Acque in collaborazione con il Consorzio di Bonifica delle Acque Risorgive.

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Dal 2010 è iniziata l'attività dell'Ufficio Paesaggio che istruisce tutte le pratiche edilizie ricadenti in ambito con tutela paesaggistica ai sensi della parte IIIa del DLGS 42/2004 e segue le relative procedure fino al rilascio dei provvedimenti di competenza (autorizzazione paesaggistica e accertamento di compatibilità).

L'ufficio collaborerà nei limiti delle proprie competenze per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale, in fase di redazione e sviluppo.

STRUMENTAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

Relativamente alla strumentazione urbanistica attuativa gli Uffici proseguiranno nella relativa attività istruttoria di competenza.

VARIANTI AL PRG

Nell'ambito di quanto consentito dalla LR.11/2004 verranno redatte varianti al PRG per adeguamenti normativi e/o per approvazione di opere pubbliche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Le attività sopraindicate sono conseguenti :

1. All'attuazione della nuova legge urbanistica regionale LR.11/2004 (PAT-PI);
2. alla necessità di migliorare la strumentazione urbanistica vigente che ha evidenziato alcune carenze e incongruenze in fase gestionale (Varianti alle NTA al RE) anche introducendo necessari aggiornamenti e adeguamenti a nuove norme e indirizzi soprattutto in campo ambientale;
3. ad adempiere correttamente a competenze comunali relativi alla approvazione della strumentazione urbanistica attuativa.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

Dotare il comune degli strumenti urbanistici PAT e PI previsti dalla nuova Legge urbanistica regionale 11/2004 , al fine di avere gli strumenti più opportuni di governo delle trasformazioni territoriali, salvaguardia del beni storici e culturali e sviluppo dell'economia locale e della qualità degli insediamenti.

L'attività nel suo complesso è finalizzata inoltre a rendere le procedure più semplici e le decisioni più condivise e trasparenti, migliorare la qualità degli interventi nel territorio, dialogare con gli enti sovra comunali.

INVESTIMENTO.

Apparecchiature hardware e software.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO.

Delibere di adozione/approvazione degli strumenti urbanistici attuativi, certificati di destinazione urbanistica, altre dichiarazioni/certificazioni, modulistica, informazione tecnico-amministrativa all'utenza, visione e rilascio copie su esercizio dell'accesso agli atti amministrativi, istruttoria pratiche "paesaggistiche", elaborazione strumenti urbanistici

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

Strumentazione informatica e mezzi assegnati agli uffici

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE.

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) – Piano di Area Laguna e Area Veneziana (PALAV) – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) – Piano paesaggistico regionale in fase di redazione

UFFICIO SUEP (Sportello unico edilizia privata e abusivismo edilizio)

DESCRIZIONE.

Le richieste di trasformazione del territorio comunale, a cui fa capo l'attività dell'ufficio SUEP (sportello unico edilizia privata) variano dalla semplice manutenzione straordinaria sul patrimonio edilizio esistente a quelli ben più complessi di ristrutturazione e/o nuova costruzione. "Piano casa" e "Decreto Sviluppo" hanno notevolmente articolato e complicato le competenze di questo servizio che deve essere dotato di strumenti straordinari e personale molto qualificato per la valutazione di richieste "non ordinarie".

Secondo il trend consolidatosi negli ultimi anni, l'Ufficio risulta interessato, mediamente in un anno, da circa 900 / 1000 pratiche tra domande di permesso di costruire, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni di inizio attività ai sensi art. 6 comma 2 del D.P.R.380/2001, volture di permessi, pareri preventivi, autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di computabilità paesaggistica, agibilità, idoneità abitative alloggio (competenza trasferita al servizio dal 2014), alle quali si aggiungono i procedimenti tecnico-amministrativi per interventi edilizi in violazione alle norme, conseguenti all'attività di vigilanza esercitata.

L'ufficio cura la definizione di tutti i "procedimenti edilizi" (permesso, dia, scia, autorizzazioni paesaggistica, ecc) finalizzati al rilascio di provvedimenti conclusivi suap art.7 DPR.160/2010.

L'ufficio provvede inoltre, laddove richiesto dall'ufficio Suap, alla verifica di dichiarazioni e documentazione relative ad attività produttive da insediare, quali ad esempio attività di "vicinato", impianti di distribuzione carburanti, ecc .

Per lo svolgimento delle attività dell'ufficio si mantengono i rapporti con enti e/o Organi superiori quali Soprintendenza ai Beni Ambientali e Culturali, Provincia di Venezia, ASL locale, Vigili del Fuoco, Consorzio di Bonifica, A.N.A.S., Veneto Strade, ecc.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

L'ufficio garantisce l'accesso agli atti relativi alle pratiche edilizie ed urbanistiche, per un totale annuo di circa 400 istanze. L'attività risulta complessa in ragione della frammentarietà e della distribuzione fisica e logistica varia degli archivi, solo parzialmente informatizzati.

L'ufficio SUEP gestisce ogni tipo di istanza con software GPE – gestione pratiche edilizie (by regione veneto), con visualizzazione dello stato di ogni pratica sul portale del Comune. Nel corso del 2014 sono stati avviati contatti con il competente ufficio regionale per introdurre modifiche al software gestionale in uso per consentire una reportistica ed una gestione delle pratiche che consenta il controllo dei tempi procedurali; è auspicabile che nel 2015-2017 si proceda con ulteriori implementazioni di tale gestionale.

E' garantito il ricevimento dei professionisti da parte dei tecnici del servizio organizzato a mezzo software che permette di prendere appuntamento on-line attraverso il portale "agenda professionisti".

Diverse tipologie d'istanza sono presentate direttamente all'ufficio che effettua una verifica documentale e la protocollazione della stessa.

Per quanto riguarda l'Abusivismo edilizio, Il D.P.R. n. 380/2001, riprendendo quanto già contenuto nella normativa previgente con Legge n. 47/1985 e in ossequio al riparto delle competenze tra organi di indirizzo e di controllo e organi gestionali fissato nel Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, detta disposizioni in materia di vigilanza sull'attività edilizio-urbanistica nel territorio comunale, al fine di prevenire e reprimere episodi di abusivismo. In tale contesto, sono assunti i vari procedimenti tecnico-amministrativi per interventi edilizi in violazione alle norme, conseguenti all'attività di vigilanza esercitata. L'ufficio prosegue nell'attività di controllo edilizio-urbanistico sul territorio comunale attraverso la formalizzazione dei provvedimenti repressivi laddove necessari; costante aggiornamento del registro informatico; in collaborazione con l'ufficio di polizia Locale sono gestite le segnalazioni di abuso edilizia.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Dare risposta ai cittadini conformando il rapporto tra cittadini e istituzioni allo spirito e al dettato del DPR. n. 380/2001, attraverso il miglioramento della tempistica e l'aggiornamento dell'archivio informatico che consenta di ottimizzare i tempi per l'accesso alle informazioni, ma anche determini sinergie tra il Servizio Edilizia Privata e i liberi professionisti, finalizzate allo snellimento dei processi di formazione dei procedimenti.

Per quanto riguarda l'Abusivismo edilizio, dare corso a quanto previsto da normativa vigente in materia di abusivismo edilizio, conseguente all'attività di controllo sul territorio.

Dare risposta ai cittadini in ambito alla definizione delle domande di sanatoria di cui alla legislazione statale e regionale.

Necessità di dare definizione alle varie posizioni di abuso edilizio accertate attraverso la formalizzazione dei provvedimenti repressivi laddove necessari, ovvero attraverso il rilascio dei titoli abilitativi a sanatoria dove possibili.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

- a) Rispondere alle varie richieste nei tempi stabiliti per legge, riducendo, ove possibile i tempi nel rilascio dei provvedimenti edilizi;
- b) incrementare il controllo delle attività di trasformazione del territorio;
- c) instaurare una stretta collaborazione con i professionisti esterni anche attraverso l'aggiornamento continuo della modulistica e degli avvisi ai professionisti sul sito del Comune.

In merito all'Abusivismo edilizio:

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

1. Incrementare il controllo delle attività di trasformazione del territorio;
2. emanazione provvedimenti sanzionatori conseguenti all'attività di controllo edilizio-urbanistica sul territorio;
3. evasione delle pratiche di condono edilizio.

INVESTIMENTO.

Apparecchiatura hardware e software.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO.

Permessi di costruire, attestazioni di agibilità, modulistica, certificazioni varie, visione e rilascio copie su esercizio dell'accesso agli atti amministrativi, informazione tecnico-amministrativa all'utenza, comunicazioni ai professionisti su aggiornamenti normativi, specifiche tecniche, ecc.

In merito all'Abusivismo edilizio:

Permessi di costruire in sanatoria, attestazioni di agibilità conseguenti al rilascio di permessi di costruire in sanatoria, azioni di controllo dell'attività edilizio-urbanistica sul territorio in collaborazione con il Comando di Polizia Locale e conseguenti interventi sanzionatori (irrogazione sanzioni amministrative, ordinanze di sospensione lavori, ordinanze di rimessa in pristino dei luoghi, ecc.), informazione tecnico-amministrativa all'utenza, modulistica, certificazioni varie, visione e rilascio copie su esercizio dell'accesso agli atti amministrativi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

Strumentazione informatica e mezzi assegnati agli uffici

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE.

-

UFFICIO SIT

DESCRIZIONE.

Dopo la costituzione oramai consolidata dell'ufficio S.I.T. con conseguente creazione di una banca dati basata sulla codificazione univoca assegnata ai fabbricati, l'ufficio proseguirà nella 'attività finalizzata all'implementazione e ottimizzazione del SIT attraverso l'aggiornamento continuo delle banche dati esistenti (anagrafe residenti, titolari unità immobiliari censite al catasto).

L'ufficio continuerà l'attività di aggiornamento del SIT provvedendo ad inserire ed implementare nuove mappe tematiche e cartografie relative sia a Piani di Settore che a varianti Urbanistiche.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Tali dati vengono messi a disposizione del personale interno all'Ente tramite il programma software Geomedia della Regione Veneto, mentre i dati di possibile divulgazione vengono resi disponibili agli utenti esterni, per mezzo dell'applicativo WebGis disponibile nel sito web dell'Ente.

Dal 2008 è avviata l'attività di assegnazione della numerazione civica in collaborazione con l'ufficio anagrafe. Tale procedura è stata razionalizzata modificando l'iter di assegnazione del numero civico, il quale deve obbligatoriamente essere richiesto in via preventiva, su modulo opportunamente predisposto dall'ufficio, all'atto della richiesta del permesso di costruire o presentazione della DIA. Con questa nuova procedura dal momento in cui viene rilasciato il permesso a costruire, la ditta richiedente risulta essere già in possesso del numero civico, con il quale potrà effettuare tutti gli adempimenti ad esso connessi quali ad esempio utenze Enel, Gas, Acquedotto, Anagrafe Tributaria, Catasto etc. Tutto ciò permetterà di collegare tutte le banche dati interne ed esterne, essendo il civico un codice univoco elementare (CIVKEY formato da codice via e civico), così facendo l'Amministrazione avrà uno strumento a disposizione che permetterà un'azione di verifica e controllo capillare di tutti i dati riguardanti il territorio

Va proseguita la gestione informatica della strumentazione e l'implementazione e aggiornamento della Banca dati territoriale con particolare riferimento alla verifica del codice ecografico e l'inserimento nel SIT dei monitoraggi ambientali al fine di poter disporre di cartografia e dati aggiornati a supporto delle decisioni in materia urbanistica e ambientale anche da utilizzare nella predisposizione del PAT, e da divulgare sul sito web del Comune, in modo che divenga patrimonio comune di cittadini e liberi professionisti.

È previsto inoltre il supporto per la redazione del Piano degli Interventi, e lo sviluppo di attività di pianificazione interna in collaborazione con l'ufficio urbanistica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Creare le condizioni per conoscere lo stato di consistenza degli edifici esistenti e per contrastare in modo più efficace l'evasione. Dare avvio ad un nuovo e diverso modo di lavorare (intersectorialità) determinato dalla necessità di coinvolgere, gradualmente, tutti i settori che compongono la struttura operativa dell'ente, che dovranno contribuire ad implementare le banche dati di competenza, consentendo di conoscere in tempo reale dati e fatti del territorio, e conseguentemente assumere decisioni, definire programmi, costruire progetti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

Costituire nuove banche dati ed implementare quelli esistenti, per fornire informazioni reali ai settori interessati e all'utenza esterna mediante WebGis. Supporto alla elaborazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio con fornitura di tutte le informazioni disponibili e attività di aggiornamento dei dati esistenti.

INVESTIMENTO.

Apparecchiatura hardware e software e aggiornamento WebGis.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO.

Planimetrie territoriali tematiche, informazione tecnico-amministrativa all'utenza, visione e rilascio copie su esercizio dell'accesso agli atti amministrativi, modulistica, avvisi scadenze pagamento oneri di urbanizzazione.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

Strumentazione informatica e mezzi assegnati agli uffici

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE.

FUNZIONE 302 – SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E ATTIVITA' ECONOMICHE

DESCRIZIONE.

Questo centro di responsabilità è finalizzato a favorire la creazione di nuove imprese e la valorizzazione del tessuto imprenditoriale già esistente, unificando e semplificando la complessità degli adempimenti amministrativi e dei vincoli burocratici a carico degli imprenditori, promuovendo lo sviluppo locale, nel rispetto della tutela della salute e della sicurezza. Il SUAP è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59; è l'unità organizzativa che assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico e della tutela della pubblica incolumità.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Il SUAP svolge un ruolo di coordinamento di tutti i procedimenti, inerenti gli impianti produttivi di beni e di servizi, relativi ad intese, assensi, nulla osta, autorizzazioni e concessioni previsti dalla normativa vigente ed altresì promuove ed attiva azioni, progetti ed iniziative per tendere ad un maggiore sviluppo economico del territorio, ottemperando a specifiche funzioni ed adempimenti imposti da normative statali e regionali di settore.

Le funzioni amministrative istituzionali svolte dal SUAP riguardano: la gestione delle procedure amministrative previste dal DPR 160/2010 e il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di cui all'articolo 7 del Decreto medesimo; il coordinamento degli endoprocedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, nonché la gestione all'accesso agli 'iter' procedurali, ai dati concernenti le domande di autorizzazione ed il relativo status procedurale, da parte degli interessati. Le funzioni informative del SUAP riguardano altresì la raccolta e la diffusione, anche in via telematica attraverso il portale "www.impresainungiorno.gov.it" e attraverso il sito comunale, delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio, con particolare riferimento alle normative applicabili alle procedure amministrative.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

Lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) persegue in linea generale il rispetto e l'applicazione dei principi costituzionalmente tutelati dall'art. 97 della Costituzione e costituisce lo strumento innovativo mediante il quale l'Ente locale assicura l'unicità di interlocuzione relativa a tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi.

Esso opera assicurando la gestione del procedimento unico, l'assistenza alle imprese ed all'utenza in genere, promuovendo la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio. In linea con il programma dell'Amministrazione comunale si attueranno programmi di collaborazione tra Amministrazione e commercianti e/o artigiani volti ad organizzare un'azione coordinata di eventi commerciali e promozionali nei centri storici nel

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

territorio, inoltre si sosterranno iniziative di valorizzazione dell'attività agricola, come già avviene per il mercato contadino, al fine di incentivare la "filiera corta", attivando delle strette collaborazioni con le associazioni di categoria per trovare strategie di lavoro condivise e virtuose.

INVESTIMENTO.

EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO.

L'attività si concretizza nell'assicurare il corretto esercizio delle attività produttive e commerciali sul territorio da parte degli operatori economici, mediante atti di regolamentazione, disciplina e coordinamento, attività autorizzatorie e concessorie, azioni di controllo in collaborazione con il servizio di Polizia Locale ed eventualmente con interventi sanzionatori, nonché nel garantire un'attività di coordinamento e supporto organizzativo-economico per le varie iniziative promozionali e di sostegno alle attività economiche attraverso:

- A) Incentivazione della conoscenza del territorio con iniziative finalizzate alla promozione delle attività produttive locali, alla riproposizione di eventi consolidati nel tempo e al sostegno di iniziative estemporanee, di organizzazione esterna, considerate meritevoli di attenzione.
- B) Prosecuzione del rapporto di collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia per garantire l'operatività del canale telematico del SUAP.

Dando seguito a quanto è già stato intrapreso nel corso degli anni, l'Assessorato ha rilevato come ad una promozione turistica limitata al proprio ambito territoriale, sia necessario affiancare una promozione turistica coordinata e condivisa con i Comuni della Riviera del Brenta per la realizzazione di progetti di sviluppo territoriale che mettano a disposizione del mercato turistico, le risorse culturali, paesaggistiche e ambientali presenti.

E' su queste basi che l'Amministrazione ha aderito ai progetti del Cicloturismo e dell'Ecomuseo della Laguna.

Gli interventi dovranno mirare quindi al coinvolgimento gli operatori (albergatori, ristoratori, ecc.) nell'elaborazione di strategie ed iniziative volte alla valorizzazione del territorio nel suo complesso in grado di produrre come ricaduta un incremento dei flussi turistici.

Tra gli obiettivi individuati vi è pertanto:

- svolgere una funzione di promozione e coordinamento nei confronti degli operatori turistici locali per tentare di giungere alla costruzione di pacchetti vacanza, declinati nelle possibili varianti: ad es. soggiorno e natura, soggiorno e benessere, soggiorno e cultura, turismo enogastronomico;
- svolgere una funzione di promozione del territorio attraverso una attività di marketing, utilizzando soprattutto le risorse web;
- organizzare degli eventi in grado di catturare l'attenzione dei turisti e dei media perlomeno a livello regionale.

Si prevede inoltre di continuare nella stessa direzione intrapresa, cercando di coinvolgere gli operatori turistici e gli altri stakeholders per arrivare alla creazione di progetti condivisi, un progetto sui quali provare ad attivare delle attività di fund raising sia nel settore pubblico che nel settore privato.

Si prevede inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, di:

- sostenere le manifestazioni e le iniziative per la promozione del territorio organizzate dall'imprenditorialità turistica locale e dall'associazionismo;
- organizzare almeno un evento nell'ambito del turismo enogastronomico;
- cooperare nell'organizzazione di eventi con ricadute nel settore turistico;
- cooperare con altri soggetti (Pro Loco, IRVV, Associazioni locali, ecc.) per arrivare alla creazione di un circuito comunale di ville venete (Villa Valier, Villa Venier, Villa Widmann, Villa dei Leoni) visitabili;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Inoltre in seguito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Università Ca' Foscari Venezia, per l'uso in comodato gratuito di Villa Mocenigo, l'Università si impegna, attraverso il Ciset, a:

- a) Sviluppare e redigere ogni anno un progetto a favore del Comune di Mira di valorizzazione turistica concordato tra Ciset e Comune nell'ambito delle attività didattiche del Master in Economia e Gestione del Turismo;
- b) Essere partner scientifico del Comune per la partecipazione a massimo due bandi europei, nazionali, regionali ecc.... di interesse reciproco in settori afferenti l'Economia del Turismo, mettendo a disposizione le proprie competenze, anche per la redazione della relativa documentazione;
- c) Collaborare con il Comune di Mira nell'attivare un progetto pluriennale individuabile sia dal Comune che da Fondazione a supporto delle attività produttive locali, identificando bandi europei, nazionali, regionali ecc.... in linea con gli obiettivi del Comune.

Nell'ambito ricerca di finanziamenti si attiverà un servizio di ricerca, segnalazione, redazione, gestione e rendicontazione di progetti europei, nazionali e regionali con durata triennale 2015-2017, prevedendo un'analisi degli obiettivi dell'Ente per individuare le priorità progettuali e le aree territoriali partenariali in relazione ai documenti programmatici oltre che ad una definizione di strategia di intervento ed altresì un servizio di informazione in "real time" delle migliori opportunità di finanziamento europeo, nazionale, regionale sulla base delle priorità e delle materie di intervento individuate.

Con l'attivazione del nuovo sito internet del Comune, verrà creata una pagina di aiuto all'impresa sulle opportunità di finanziamento e sulle facilitazioni regionali per gli operatori economici privati e nella sezione dedicata al turismo si pubblicheranno i video promozionali del GAL Antico Dogado.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse, le stesse verranno impiegate per promuovere il territorio al fine di convogliare un flusso turistico rilevante, coordinando le attività degli imprenditori mettendole in rete.

Bando rivitalizzazione

Sulle attività promozionali avviate lo scorso anno, con la sottoscrizione della convenzione Mosaico, nel corso del 2015 si procederà con azioni di coordinamento, per le attività promosse dalla Pro loco in collaborazione con le Associazioni locali, nonché alla definizione della nuova programmazione di eventi e manifestazioni.

Compatibilmente con la disponibilità finanziaria, verranno effettuati gli investimenti necessari e funzionali alla promozione turistica che prevedano di partecipare a programmi e/o iniziative di sviluppo e promozione turistica promossi da Enti, Associazioni, Gruppi e Privati impegnati nella promozione del territorio comunale.

L'Amministrazione comunale dopo aver attuato le modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'Ente intende introdurre la Consulta per il Commercio e il Turismo, in quanto nel corso del tempo è emersa l'esigenza di creare un organismo permanente di valorizzazione dei centri storici, del commercio di vicinato, di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie dei commercianti e degli operatori turistici con la Pubblica Amministrazione locale.

La Consulta avrà come obiettivo principale, l'incontro e la condivisione tra gli operatori economici per la rivitalizzazione del tessuto urbano, inoltre, collaborerà con l'Amministrazione comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nell'elaborazione di proposte volte alla promozione e sviluppo delle attività economiche, commerciali e turistiche.

Nel corso del 2015 in seguito alla predisposizione del progetto di adeguamento in materia di prevenzione incendi dell'Ostello della Gioventù di Giare, da parte del Settore LL.PP. e Infrastrutture, si darà corso alle procedure di gara per l'affidamento della gestione dell'attività turistico ricettiva.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Strumentazione informatica e mezzi assegnati all'ufficio

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE (PER TUTTE LE FUNZIONI DEL PROGRAMMA)

Per la realizzazione del programma in argomento l'Ente si avvarrà delle seguenti risorse:

a) Personale interno costituito da:

cat.	tipo rapporto	orario	n. dip. Anno 2015	n. dip. Anno 2016	n. dip. Anno 2017
C	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	5	5	5
C	Dipendenti tempo indeterminato	part-time	1	1	1
D	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	8	8	8
Dir	Dirigente tempo indeterminato		1	1	1

b) soggetti estranei all'amministrazione cui verranno affidati nel corso degli esercizi 2015-2017 incarichi di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, della L. 133/2008 di conversione in legge del D.L. 112/2008:

- incarichi di consulenza legale per esame di casi complessi in materia urbanistica, ambientale e di lavori pubblici (già inserito nel programma di cui alla deliberazione consiliare n. 9-2015);
- incarichi di perizie tecnico-estimative (già inserito nel programma di cui alla deliberazione consiliare n. 9-2015);

Stante l'inesistenza nella struttura organizzativa dell'Ente dell'Avvocatura Civica comunale, potrà rendersi necessario il ricorso a professionisti legali esterni per l'acquisizione di eventuali pareri legali per la risoluzione di problemi giuridici complessi.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 103 – GESTIONE DEL TERRITORIO

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (ENTRATE)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
- ALTRE ENTRATE	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
TOTALE (A)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	98.000,00	59.369,60	60.000,00	
- Proventi dei beni dell'Ente.				

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Interessi su anticipazioni e crediti.				
- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.				
- Proventi diversi.				
TOTALE (B)	98.000,00	59.369,60	60.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	56.869,60	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	954.869,60	859.369,60	860.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 103

GESTIONE DEL TERRITORIO

(IMPIEGHI)

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entità (c)	% su totale		
	entità (a)	% su totale	entità (b)	% su totale				
Anno 2015	64.869,60	6,79%		0,00%	890.000,00	93,21% 95,42%	954.869,60	3,91%
Anno 2016	39.369,60	4,58%		0,00%	820.000,00	95,35%	859.369,60	3,51%
Anno 2017	40.000,00	4,65%		0,00%	820.000,00		860.000,00	3,50%

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - PROGRAMMA N. **104 – LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

Il programma relativo ai “LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE” presenta caratteristiche e peculiarità che ne rendono necessaria l'articolazione in tre distinte funzioni, corrispondenti ai centri di responsabilità dell'Ente e meglio illustrate nel prospetto che segue:

NR	DESCRIZIONE
401	EDILIZIA PUBBLICA
402	STRADE, MOBILITA', ARREDO URBANO ED ECOLOGIA
403	PROTEZIONE CIVILE, CIMITERI, IMPIANTI SPORTIVI, ESPROPRI

FUNZIONE 401 – EDILIZIA PUBBLICA

Descrizione

EDILIZIA PUBBLICA

Il Piano delle Opere Pubbliche ed i relativi investimenti per il triennio 2015-2017 pone, quali obiettivi principali, la conservazione, la valorizzazione, la manutenzione straordinaria ed ordinaria e la messa a norma del Patrimonio Pubblico volti a soddisfare le primarie esigenze della cittadinanza, con particolare attenzione all'edilizia scolastica, cimiteriale, sportiva e culturale. Sono previsti inoltre interventi di rimodernamento delle infrastrutture comunali e soprattutto l'efficientamento energetico degli edifici scolastici compreso l'Audit energetico di alcuni edifici pubblici, inserito anche nel PAES del Comune di Mira, adottato con delibera di CC. n. 46 del 29.05.2013. Il tutto naturalmente con le limitazioni finanziarie dettate dal contenimento dei costi imposto dalle norme statali e comunitarie.

Il Piano delle Opere Pubbliche prevede interventi che si possono inquadrare nelle seguenti tipologie:

- prosecuzione dei cantieri in corso;
- prosecuzione della progettazione di opere già programmate negli anni precedenti ed in fase avanzata di progettazione;
- progettazione di nuove opere;
- manutenzioni ordinaria e straordinaria degli immobili pubblici, in particolare degli edifici scolastici, Teatro, biblioteche e dell'edilizia residenziale pubblica e dei relativi impianti;
- manutenzioni ordinaria e straordinaria degli impianti dell'illuminazione pubblica e dei semafori;
- messa a norma degli edifici scolastici, con particolare riferimento all'adeguamento per l'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi;
- apertura di nuovi cantieri di opere dopo l'aggiudicazione dei lavori e la consegna degli stessi;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- collaudi delle opere e chiusura dei quadri economici;
- adempimenti e monitoraggio del PAES;
- accertamenti su idoneità sismica edifici pubblici, verifiche sismiche obbligatoria degli edifici classificati rilevanti in ottemperanza all' OPCM n. 3274/2003 e D.M. 14.01.2008.

Motivazione delle scelte.

Fornire ai cittadini attraverso il completamento e la nuova realizzazione di opere ed una manutenzione più organica e programmata del patrimonio edilizio esistente, una disponibilità di servizi che coprano il territorio e che permettano una fruibilità degli stessi, finalizzata a creare anche punti d'aggregazione che sono ancora in parte carenti, il tutto per una migliore "qualità della vita". Una particolare attenzione sarà posta sugli interventi previsti relativi all'edilizia scolastica, alla sua messa a norma per l'antincendio e all'efficientamento energetico.

Finalità da conseguire.

a. Prosecuzione delle opere in corso

Le opere pubbliche iniziate negli precedenti e continuate nel 2014 saranno portate a compimento, al fine di renderle al più presto utilizzabili dalla cittadinanza. Relativamente alle progettazioni in corso saranno portate a termine nel minor tempo possibile al fine di poterle cantierare, come da cronoprogramma inserito all'interno del P.T. LL.PP. ed elenco annuale 2015.

b. Progettazione, interventi di manutenzione straordinaria e di nuove opere

Lo svolgimento delle attività per la realizzazione di Opere Pubbliche sarà svolto in conformità allo schema di programma triennale e l'elenco annuale per il 2015, già adottato con delibera di CC. n. 46 del 29.05.2013, esecutiva, altresì redatto secondo le disposizioni dettate dall'art. 128 comma 3 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. nonché dall'art.13 del D.P.R. 207/2010, dai Decreti Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 898/IV del 22/06/04 e del 09/06/05, secondo le priorità definite dall'Amministrazione Comunale.

Investimento.

Si darà corso al fine di completare le opere di ove necessario, tramite finanziamenti in conto capitale già previsti nel Piano Annuale – Triennale delle Opere Pubbliche, redatto in conformità all'art. 128, 3 comma del D.Lgs. n. 163/2006 e sue modificazioni ed integrazioni e per i punti 2) e 3) si darà avvio alla progettazione di nuove opere con le forme previste dal Regolamento di Attuazione della suddetta Legge D.P.R. 207/2010 finanziando i nuovi incarichi con apposito capitolo di Bilancio in conto capitale.

Nell'estate 2015 sono previsti i lavori di adeguamento della palestra scuola media di Mira Taglio – "rimozione copertura in amianto - sistemi di sicurezza antincendio". I lavori sono stati aggiudicati con Determinazione n. 1225 del 31.12.2014 e saranno completati entro l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016.

E' stato completato il primo stralcio dell'intervento "Laterale di via Risorgimento a Oriago ad accezione di alcune modeste opere di completamento che saranno realizzate nell'anno 2015. Le nuove opere verranno affidate tramite VERITAS, come da convenzione tra le parti, ed eseguite nell'anno 2015 e le opere di finitura, dopo i tempi tecnici di assestamento, saranno terminate nei primi mesi del 2016.

Stanno proseguendo i lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria presso La Villa Levi Morenos, i corpi di fabbrica adiacenti, le scuderie, la casa del caffè e la cancellata. Per fine estate i lavori saranno completati.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

I lavori presso il Centro di Malcontenta sono iniziati ai primi di gennaio e, tempi burocratici permettendo, si concluderanno per l'estate 2015.

Presso l'Ostello di Giare è stato completato il punto informativo turistico e per l'estate sarà attivo e aperto al pubblico.

Per la scuola Goldoni è stato assegnato un contributo Regionale di € 100.000,00 per l'adeguamento normativo al fine del CPI. Il progetto preliminare è già stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 22 del 26.02.2015. Si prevede quindi per l'anno in corso, 2015, la prosecuzione delle fasi di progettazione Definitiva ed Esecutiva spostando al 2016 le fasi di gara e di aggiudicazione dei lavori. Ovviamente questo potrà eseguirsi solamente se la somma necessaria per l'opera sarà completamente disponibile e finanziata per un importo di € 467.000,00 come da progetto preliminare. L'Opera è inserita nel Piano Finanziario LL.PP. 2015.

Gli interventi presso gli impianti di illuminazione pubblica sono mirati essenzialmente alla risoluzione dei problemi per il mal funzionamento, per il risparmio energetico e per la sostituzione delle lampade dal mercurio presenti in molte linee con lampade al sodio o di nuova generazione come il LED. In alcune linee è necessitano il loro completo rifacimento per la loro vetustà e la non a norma. L'Ente ha partecipato a due Bandi Regionali per la riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica presentando dei progetti preliminari. Si auspica in contributi per € 78.000,00 e € 817.323,28 con un cofinanziamento dell'Ente rispettivamente di € 43.100,00 e € 204.330,82. Il progetto, lusinghiero, permetterebbe la messa a norma e l'efficientamento energetico di quasi il 30 % degli impianti di illuminazione pubblica. Si procederà quindi con la prosecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva solamente quando saranno confermati i contributi Regionali e le somme saranno completamente disponibili e finanziate.

E' stato affidato ad un professionista esterno la predisposizione del PICIL.

Tra gli altri interventi previsti nel piano finanziario LL.PP. anno 2015 è previsto il CPI di Villa dei Leoni. E' già stato affidato ad un professionista la redazione del progetto preliminare. Si conta quindi per l'anno 2015 di completare la progettazione preliminare e sarà possibile proseguire l'iter di progettazione e le relative approvazione solamente quando sarà disponibile e finanziata l'intera somma prevista nel piano in € 276.000,00.

L'Ente ha partecipato ad un bando Regionale per l'efficientamento energetico della scuola primaria C. Goldoni. L'importo del quadro economico ammonta a € 1.800.000,00 di cui contributi Regionali per € 1.440.000,00 ed il resto fondi dell'Ente. Con Delibera di Giunta è stato approvato il progetto preliminare. Si procederà quindi con la prosecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva solamente quando saranno confermati i contributi Regionali e le somme saranno completamente disponibili e finanziate.

È NECESSARIO, PER UNA BUONA GESTIONE DEL SERVIZIO, IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE E INFORMATICHE DEDICATE SOPRATTUTTO IMPLEMENTARE IL NUMERO ESIGUO DI PROGRAMMI AUTOCAD.

Ulteriore Investimento.

Per quanto riguarda l'attuazione degli ulteriori investimenti le finalità da conseguire sono quelle di completare l'affidamento degli incarichi professionali per la realizzazione delle opere previste nel piano annuale e il completamento/ cantierizzazione degli interventi sotto indicati:

1. Interventi mirati di manutenzione straordinaria edifici pubblici;
2. Interventi mirati di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica;
3. Incarichi professionali per verifiche rischio sismico;
4. Illuminazione riviera Malibrán;

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

5. Manutenzione straordinaria copertura del Teatro di Villa dei Leoni;
6. Adeguamento del plesso scolastico di Via Toti;
7. Adeguamento antincendio dell'Asilo Nido "Primo Volo".

Si potrà avviare le progettazioni degli interventi e gli affidamenti ai professionisti quando saranno completamente utilizzabili e finanziate le somme per le varie opere identificate nel programma degli ulteriori investimenti e in funzione, delle risorse umane disponibili e ai tempi burocratici.

È NECESSARIO, PER UNA BUONA GESTIONE DEL SERVIZIO, IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE E INFORMATICHE DEDICATE.

UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO (D.Lgs.81/2008)

Trattasi di adempimenti obbligatori derivanti dal testo normativo di riferimento finalizzati a migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Il Servizio Prevenzione e Protezione luoghi di lavoro gestisce le principali attività che l'Ente deve svolgere per rispettare i dettami del D.Lgs. 81/2008, mediante incarico esterno per le figure del R.S.P.P., del medico competente e per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR) al fine di migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e più precisamente le attività sono:

a) Valutazione dei rischi

Conoscere quali sono i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; individuare i fattori potenziali di pericolo legati alla frequentazione di ambienti, all'impiego di macchine, all'uso di attrezzature e all'esercizio di compiti; stimare il rischio di possibili lesioni o danni alla salute dei lavoratori in una situazione pericolosa in termini di probabilità e di gravità.

b) Gestione emergenza

Le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato sono misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni della struttura ed al numero delle persone presenti.

c) Piano di formazione e informazione

Il lavoratore deve ricevere una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni.

Organizzazione della Sicurezza, prevista dal P.C.R. (Piano competenze e responsabilità) e le relative nomine dei dipendenti alle funzioni di preposto, addetto al primo soccorso, squadre antincendio suddivise per edifici.

d) Sorveglianza sanitaria dei dipendenti

Il lavoratore deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria obbligatoria in riferimento all'attività svolta e ai rischi a cui è sottoposto come evidenziato dal medico del lavoro nel Piano di Sorveglianza Sanitaria.

Tra le varie competenze dell'ufficio SICUREZZA SUL LAVORO sono i Rischi di interferenza. L'ufficio deve promuovere il Coordinamento e la cooperazione per le attività relative a lavori/servizi che si svolgono in contemporanea, con valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.).

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Oltre a quanto previsto in via ordinaria viene data attuazione a quanto stabilito e concordato tra i vari soggetti in sede di riunione annuale dei datori di lavoro nonché alle disposizioni del RSPP e del Medico Competente.

Gli interventi relativi al D.Lgs. 81/08 fanno riferimento a specifica e riservata voce di bilancio a disposizione del datore di lavoro.

PER UNA BUONA GESTIONE DEL SERVIZIO È NECESSARIO POTENZIARE L'UFFICIO DI RISORSE UMANE E INFORMATICHE DEDICATE.

FUNZIONE 402 – STRADE, MOBILITA', ARREDO URBANO ED ECOLOGIA

Descrizione.

Il Servizio provvede alla manutenzione delle infrastrutture viarie, e degli spazi pubblici aperti. Data la estensione del territorio, della rete stradale caratterizzata da gravi carenze e criticità, è richiesta una grande e particolare attenzione e professionalità nell'effettuare gli interventi necessari, su sedime stradale, marciapiedi, piste ciclabili, reti e manufatti di captazione ed convogliamento acque bianche, fossati e Seriole comunali, spazi pubblici in genere, segnaletica orizzontale e verticale, adozione di misure per la sicurezza in ambito urbano e miglioramento della mobilità, adozione dei provvedimenti (ordinanze ed autorizzazioni stradali per lavori, manifestazioni, cantieri etc), fronteggiare le molteplici richieste e segnalazioni provenienti da cittadini ed utenza.

Il Servizio si occupa inoltre della manutenzione degli spazi destinati a verde pubblico, degli scoperti scolastici e in generale il decoro urbano che richiedono una maggiore cura attraverso una ottimale programmazione degli interventi anche individuando forme di partecipazione dei cittadini in considerazione delle sempre più limitate risorse disponibili.

Il Servizio affronta inoltre i problemi conseguenti alla grave situazione idraulica del territorio che si manifesta con periodici allagamenti in occasione di piovosità intensa e con i problemi derivanti dall'inquinamento della rete idraulica minore. Oltre alla manutenzione delle "seriole" e dei fossati comunali e delle condotte (pulizia caditoie, manutenzione e gestione pompe, sfalci) il comune interagisce con il Genio civile regionale e soprattutto con il Consorzio di Bonifica per programmare gli interventi necessari attraverso la redazione del Piano delle Acque. Da novembre 2013 il Comune si è dotato del Regolamento per la gestione dei fossati privati e non al fine di garantire il rispetto del regolamento medesimo al fine di migliorare la gestione delle acque superficiali, tramite verifiche sul posto, adozione dei provvedimenti più opportuni, applicazione sanzioni (in stretta relazione con gli esiti del redigendo piano acque).

La manutenzione della rete fognaria e della rete idraulica minore di competenza comunale con particolare riferimento alle "Seriole", anche in considerazione della estensione della rete "mista", garantisce la qualità delle acque della rete idraulica minore e in generale dei corsi d'acqua e migliora il già precario assetto idrogeologico del territorio.

Il Comune garantisce inoltre l'apertura dei ponti sul Naviglio Brenta per garantire la navigazione. Il servizio è affidato a ditta esterna (appalto 2014 -2016 in essere affidato nell'aprile 2014)

Le attività di manutenzione sono in parte garantite da personale interno e in parte affidate a ditte esterne.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Viabilità / mobilità

Le risorse disponibili per la manutenzione dovranno essere utilizzate in particolare per migliorare la segnaletica verticale e meglio programmare il rifacimento della segnaletica orizzontale e per garantire la manutenzione delle strade bianche, le riparazioni delle strade asfaltate con riferimento alle situazioni di maggiore urgenza e agli sfalci delle banchine stradali.

Sono state pressoché ultimate alcune opere di sistemazione strade esistenti (via Nazionale, via Venezia) o nuove realizzazione : collegamento Oriago – Borbiago, con nuovo tracciato ciclopedonale che ha ripercussioni positive sulla viabilità locale di Oriago (in particolare su via Risato Bellin e via Ghebba). Di queste opere sono in corso le procedure formali di consegna – presa in carico da parte degli Enti interessati.

E' inoltre tuttora in corso la definizione con Provincia la riclassificazione a comunale dell'attuale via Boldani SP 29, previa effettuazione di alcuni interventi di messa in maggiore sicurezza (restauro ponte "dei Corni", barriere stradali ed alcuni punti luce). Tale definizione avverrà entro il 31/12/2015.

Sono inoltre stati avviati in via sperimentale alcuni pedibus da parte dei genitori dei bambini delle scuole ad Oriago e Borbiago. Proseguirà pertanto la fase di monitoraggio e la verifica delle condizioni per una eventuale estensione presso altri plessi.

In varie situazione sono stati adottati provvedimenti finalizzati al miglioramento del transiti di utenza debole, miglioramento della fluidità dei veicoli, miglioramenti all'accessibilità alle soste.

Per quanto riguarda interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si prevedono i seguenti affidamenti:

- manutenzione stradale pluriennale (tramite appalto pluriennale), entro il 31/10/2015;
- servizio di pronta reperibilità per neve e ghiaccio: stagioni 2014- 2015 e 2015 – 2016;
- affidamento per segnaletica stradale;
- messa in sicurezza di alcune strade (rattoppi in asfalto a caldo e fresatura)
- canal jet
- manutenzione sottopassi comunali
- interventi vari di messa in sicurezza stradale e miglioramento in tema di superamento delle barriere architettoniche

- Arredo Urbano Verde Pubblico Scoperti Scolastici

Ad inizio 2015 si è provveduto ad un appalto per sfalcio dell'erba del territorio Comunale. Appena a regime si potrà aggiornare il piano sfalci dettagliato delle varie aree verdi, sulla base dell'andamento delle operazioni e consultabile dai cittadini tramite il sito internet comunale.

Nel trimestre ultimo 2014 si è proceduto a indire la gara per la manutenzione dei "giochi" per bambini e elementi di arredo urbano su circa 35 aree, a seguito anche dell' attività di censimento (2014), ricognizione dei parchi a gioco e stato delle attrezzature ludiche, programmando periodica manutenzione e stimando i fabbisogni necessari (importo 40.000 circa). Al fine di disciplinare tali interventi entro il corrente anno verrà predisposto apposito regolamento.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

In tale trimestre sono stati inoltre affidati, sempre con gara anche interventi di potatura importanti e da tempo attesi (importo 40.000 circa). Si sta predisponendo un nuovo appalto anche per l'anno in corso, dato il profondo bisogno del patrimonio comunale.

Anche per tutto il 2015 proseguirà l'importante e positiva esperienza positiva degli "Orti Sociali".

È stato pubblicato una avviso per la manifestazione di interesse per la fornitura di alberature a titolo gratuito indirizzata ad operatori vari al fine di addivenire al raggiungimento, almeno parziale, della piantumazione di un albero per ogni nato così come raccomandato da recente normativa. È inoltre in fase di esame la possibilità di affidare il servizio di custodia e gestione di alcune aree verdi comunali.

- Acque meteoriche

Con la redazione del Piano delle Acque sarà possibile migliorare il programma di manutenzione delle rete idraulica anche per la parte di competenza del Comune che si occupa della manutenzione e gestione delle "Seriole", della rete idraulica minore e delle pompe di sollevamento. In particolare andrà migliorata l'attività di coordinamento degli interventi finalizzati a ridurre il rischio idraulico effettuati da altri Enti (Veritas, Consorzio Bonifica Acque Risorgive ecc.), anche attraverso lo sviluppo di convenzioni tra enti per potenziare le scarse risorse disponibili. Al riguardo è ancora in corso il potenziamento dell'impianto di sollevamento in via Ghebba e via Romagna (accordo Comune – Veritas) per il miglioramento e messa in sicurezza idraulica del relativo sottobacino. Sono stati ultimati gli intervento di adeguamento delle pompe di sollevamento di Mira Taglio (accordo Veritas). È in corso la definizione della programmazione per la manutenzione di diversi interventi di sistemazione delle Seriole, in grave condizioni, da sistemare con in accordo con il Consorzio di Bonifica ed altri interventi che verranno individuati dal Piano delle Acque;

Sono stati inoltre appaltati due importati servizi di automazione di pompe con telecontrollo in via del lavoro, via Mazzini, le cui installazioni sono in corso e via Ghebba (già operativa). È stata avviata una procedura (manifestazione di interesse - indagine di mercato) per l'affidamento decennale della gestione delle pompe dei sottopassi stradali.

Già nel 2014 sono stati compiuti alcuni importantissimi interventi di pulizia condotte e caditoie con canal jet, che si cercherà di replicare anche nel corrente anno.

- Gestione degli operai comunali

È in capo a questo servizio la gestione del personale operaio (con esclusione di quello impiegato in caso di necessità per illuminazione pubblica ed immobili) Va evidenziato che sono stati inserite altre unità a tempo (LSU) al fine di poter supportare l'attività degli stessi e nel tentativo di compensare le minori manutenzioni esterne a seguito delle continue riduzioni degli stanziamenti finanziari.

- Trasporto pubblico

Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta allo sviluppo del trasporto pubblico locale (linee automobilistiche e ferroviarie) in termini di frequenza, di rete e di politiche tariffarie troppo elevate per le brevi tratte attraverso una attività di verifica dei servizi erogati da ACTV e dai gestori dei servizi ferroviari.

In particolare andrebbero migliorati i collegamenti con le frazioni e i servizi di connessione con le stazioni SFMR avendo particolare riferimento agli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica così come previsto dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile approvato da Comune di Mira.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Sarebbe opportuno rendere più attraente migliorando la situazione delle stazioni di fermata, le connessioni con i necessari parcheggi e la rete ciclopedonale in coerenza con il PAES.

- Altri interventi infrastrutturali

In considerazione del ruolo del territorio comunale in ambito provinciale, regionale nazionale e delle infrastrutture stradali e ferroviarie che lo attraversano (rete ferroviaria, SFMR, Autostrada, SS 309 Romea, SR 11 e diverse strade provinciali) e della rilevanza della rete idraulica e della vastità dell'ambito lagunare che ricomprende le Casse di Colmata e Porto S.Leonardo, diversi interventi programmati e in corso di realizzazione sono oggetto di convenzioni, intese o accordi e comunque condivisione tra il Comune e vari enti sovracomunali (Regione Veneto, RFI, Provincia di Venezia, ANAS, Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, MAV, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, e le aziende VENETO STRADE Spa e VERITAS Spa). Si evidenziano gli interventi più rilevanti programmati e/o tuttora in corso.

1. Realizzazione nuova Botte a Sifone su idrovia e realizzazione parallelo all'idrovia e vari interventi connessi (in fase appalto CdB)
2. Riqualficazione SR11 (in corso Veneto Strade) – opera non ancora totalmente ultimata
3. Opere complementari n.1 e n.4 (in corso Veneto Strade)
4. Accordo di Programma RFI a Marano (in fase aggiornamento)
5. Risezionamento scolo Brentelle e realizzazione allacci fognature (in fase ultimazione CdB e Veritas) ormai in fase di chiusura
6. Nuovi tratti fognatura per acque nere (in fase progettazione Veritas) – per Oriago ed altri tratti brevi in fase di studio.
7. Progetto Integrato Fusina in Cassa di Colmata A (in fase realizzazione)
8. Sistemazione pompe sollevamento via Ghebba (in fase progettazione e appalto VERITAS)
9. Percorso ciclabile e nuova passerella pedonale di Porto Menai (in fase esecuzione Provincia)
10. Sistemazione rive centro Malcontenta (in fase appalto Genio civile regionale)
11. Messa in sicurezza SS 309 Romea (accordo da aggiornare)
12. Interventi complementari sviluppo SFMR (accordi da verificare e aggiornare)
13. Messa in sicurezza rete provinciale (accordi da verificare e aggiornare)
14. Messa in sicurezza via Argine destro e sinistro Novissimo (approvazione del progetto esecutivo a dicembre 2014 ed indizione di gara);

Il Comune ha continuato a svolgere il monitoraggio e la collaborazione fattiva per la realizzazione di interventi infrastrutturali di interesse sovra-comunali oggetto di intese ed accordi. In particolare si rende necessario sviluppare nuove intese o aggiornare quelle esistenti non attuate per reperire nuove risorse e verificare le coerenze della programmazione sovracomunale, inserendo ed evidenziando le esigenze locali- :

REGIONE/VENETO STRADE

Sono in fase di conclusione le opere di messa in sicurezza della S.R. n. 11 e sono in fase di realizzazione i lavori della opera complementare al passante n 1 e n 4. Per quest'ultima, la Regione attraverso Veneto Strade Spa sta verificando la possibilità di finanziare il richiesto sottopasso ciclopedonale in corrispondenza della rotonda di Borbiago, di cui è stato redatto il progetto preliminare.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROVINCIA

Con la stessa provincia si stanno verificando precedenti accordi relativi al completamento della pista ciclopedonale lungo la S.P. n. 30 tra il sottopasso ferroviario e la rotonda su via Bacchin S.P. n. 27 a Marano, il secondo è relativo al completamento della pista ciclopedonale di via Risorgimento.

Sono in fase di esecuzione i lavori realizzazione della passerella ciclopedonale in affiancamento al ponte sul canale Novissimo in località Porto menai S.P. n. 22.

RFI/COMUNE DI MIRANO

E' stato definito un protocollo di Intesa tra Comune di Mira, Comune di Mirano e RFI per l'utilizzo dei fondi disponibili relativi all'Accordo di programma sottoscritto nel 1998 e riguardanti la realizzazione di parcheggi e percorsi ciclopedonali funzionali alla Stazione SFMR di Marano ed ora è in fase di redazione il progetto.

REGIONE VENETO/SFMR

Verrà riaperto un tavolo negoziale con Regione Veneto per interventi connessi al SFMR con particolare riferimento alla situazione viaria di Oriago e agli impegni assunti per Marano. In particolare dovrà essere complessivamente definito il sistema di connessioni (integrazione con il servizio trasporto pubblico su gomma, piste ciclopedonali ,parcheggi scambiatori) con le stazioni SFMR al fine di valorizzarne appieno le potenzialità e ridurre il trasporto su gomma.

REGIONE /ANAS

Verrà riaperto un tavolo negoziale con Regione Veneto e ANAS per la messa in sicurezza sulla SS 309 Romea anche con riferimento agli accordi sottoscritti

CONSORZIO DI BONIFICA/ REGIONE

In attuazione del piano delle acque che indicherà gli interventi prioritari andrà definito un programma degli interventi più urgenti per la salvaguardia idraulica del territorio.

REGIONE/MAV/CONSORZIO DI BONIFICA

È intenzione dell'AC sviluppare un progetto con Regione, MAV e Consorzio di Bonifica per gli interventi di Riqualficazione in ambito lagunare e con Genio Civile Regione Veneto per le sistemazioni delle rive del Naviglio Brenta

ECOLOGIA – AMBIENTE

Descrizione.

Va premesso che l' "ambiente" è una materia sempre più trasversale e che ormai al giorno d'oggi dovrebbe essere il cardine dello sviluppo del territorio e della gestione delle sue risorse.

Tuttavia continua ad essere una materia sottopesata e affrontata con risorse umane insufficienti.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Nel corso dell'anno corrente si è procederà con la prosecuzione ed il consolidamento di quelle attività già avviate e che hanno caratterizzato il lavoro degli ultimi anni, sui temi della salvaguardia e della conoscenza dell'ambiente, con particolare riferimento alle problematiche che scaturiscono dalle varie forme di inquinamento, del nuovo piano di raccolta di rifiuti urbani.

E' noto, infatti, che il territorio del Comune di Mira presenta alcune gravi situazioni di inquinamento ed una estensione e diversità territoriale che rendono ancor più complesso e problematico il tema in questione.

In ordine alla salvaguardia si proseguiranno le attività / procedure di bonifica del sito contaminato di via Teramo, a fronte dei risultati del campo prove ed in accordo con quanto stabilito dalle conferenze di servizi regionali.

Per quanto riguarda il sito **deposito Ceneri di Pirite** è stata ultimata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per un progetto di recupero trattamento rifiuti presentato dalla ditta che altresì risulta aver attivato alcune operazioni di messa in sicurezza d'emergenza. Il progetto dovrebbe quindi essere attuato da parte della ditta proponente.

Sono in corso cause legali per il recupero delle somme che il comune di Mira ha sostenuto, nell'intervento di MISE in via sostitutiva, negli anni scorsi per fronteggiare i problemi di inquinamento.

Nell'ambito dei rifiuti abbandonati presso la ditta C&C sono state avviate le procedure legali per il recupero delle somme a titolo risarcitorio confermate in via definitiva nell'ambito dei procedimenti penali in capo ai responsabili dell'abbandono dei rifiuti. È in corso inoltre la definizione delle competenze e responsabilità in merito alla presenza / allontanamento dei rifiuti presenti nel capannone .

Altri siti contaminati: nel territorio comunale vi sono altri siti contaminati, taluni già oggetto di procedure in corso altri che necessitano di approfondimenti. Anche nel corso del 2014 si sono tenute diverse conferenze di servizi presso la regione Veneto, con la partecipazione del comune e degli altri Enti preposti (ARPAV AULSS etc)

Inoltre, è stata mantenuta elevata l'attenzione sulla qualità delle acque reflue (allacciamenti alle reti di fognatura e depurazione degli scarichi in aree non servite dalla fognatura anche in coordinamento con Piano delle Acque). A tal proposito sono state affrontate con Veritas (gestore del servizio idrico integrato) alcune priorità per esecuzione di interventi di nuove reti fognarie finanziate con somme disponibili da tariffa idrica, ad oggi in fase di verifica di copertura finanziaria tramite tariffa.

Relativamente al Piano acque e regolamento fossi sono state raccolte numerose segnalazioni e criticità che dovranno essere valutate, con idonee risorse umane ed eventualmente sanzionate con il supporto della Polizia Locale, oltre ad ordinare le azioni correttive e / o di ripristino.

A titolo non esaustivo si fa presente che le segnalazioni, controlli, argomenti afferenti l'ufficio ambiente riguardano; abbandoni rifiuti, problemi di emissioni acustiche, emissioni in atmosfera , scarichi, elettromagnetismo (in fase di conclusione attività di controllo radiobase con ARPAV), situazioni di presenza di amianto, derattizzazione e disinfezione, lotta alle specie pericolose (dal 2014 anche nutria).

Sono in corso di approfondimento le attività da porre in essere in merito agli obblighi sul controllo degli impianti termici e di raffrescamento, di competenza comunale sopra i 30.000 abitanti.

Sarà avviata la procedura per il posizionamento di "cassette dell'acqua" iniziativa utile ad incentivare la riduzione dell'uso delle bottiglie di plastica.

Relativamente alla divulgazione di una maggiore conoscenza e coscienza dei temi ambientali, sono proseguite attività di educazione anche con il contributo di associazioni locali confermando iniziative consolidate e sviluppandone di nuove e promuovendo campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini (esempio festa dell'albero, supporto nello svolgimento di varie manifestazioni a tema ambientale)

Sono stati sostenuti numerosi incontri ed approfondimenti per addivenire alla approvazione del progetto / piano di raccolta differenziata porta a porta. È stato inoltre avviato il progetto di raccolta differenziata spinta nelle scuole.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

In tema di rifiuti va evidenziato che a fronte di circa 20.000 € di sanzioni ambientali applicate circa il 50% non viene pagato. Oltre pertanto alla gestione delle contestazioni, dopo eventuale conferma della sanzione, l'ufficio nel 2014 ha attivato le procedure ingiuntive di pagamento nei confronti dei molti soggetti inadempienti. Tale attività risulta impegnare l'ufficio molto più di ogni previsione, con conseguenze negative per altri argomenti.

Dal 2013 (passaggio da Tariffa a TASSA) l'ufficio è gravato inoltre anche dal pagamento delle fatture VERITAS di piano finanziario (circa 6.000.000 €) e di tutte le fasi contabili (impegni, verifiche, liquidazioni etc)

Con la dotazione del nuovo software GPE fornito dalla regione sono informatizzate alcune procedure dell'ufficio ecologia anche per monitorare maggiormente le segnalazioni pervenute di inconvenienti ambientali e pratiche ambientali (autorizzazioni, pareri etc) La gestione delle problematiche territoriali (sia con riferimento alle manutenzioni che ai problemi ambientali) rappresenta un onere estremamente gravoso per gli uffici sia in fase di ricezione delle segnalazioni, archiviazione, gestione risoluzione e verifiche. All'uopo è molto utilizzato il programma LPO (in uso anche LLPP).

Sono in corso valutazioni in merito alla realizzazione di un ecocentro, a fronte della decisione di non proseguire nella scelta precedente relativa ai due siti di Borbiago e di Mira (occupazione dell'area di Borbiago con un possibile sottopasso ciclopedonale).

Nell'anno in corso proseguirà l'attività collegata alla gestione del nuovo Centro Rifugio per animali, per il quale il comune di Mira è capofila nella convenzione di gestione intercomunale, attività avviata nell'anno 2014.

Nel corso del 2015 si prevede di ottenere la bozza di revisione del piano di zonizzazione acustica comunale e del regolamento per le attività rumorose.

Sulla base dell'esperienza dell'anno concluso, si conferma che le attività svolte richiedono maggiore personale rispetto a quello ad oggi disponibile. Il personale deve essere inoltre impiegato per attività di prevenzione, presenza sul territorio e controllo delle attività materiali svolte all'esterno.

Motivazione delle scelte.

Piani di interesse territoriale:

Investimento.

Erogazione di servizi di consumo.

Risorse strumentali da utilizzare.

Uso degli strumenti informatici in dotazione agli uffici ed integrazione ed aggiornamento. Mezzi meccanici in possesso all'Ente ed alle ditte incaricate.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

ECOLOGIA – AMBIENTE

Descrizione.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Va premesso che l' "ambiente" è una materia sempre più trasversale (scientificamente e non "a sentimento" intesa) e che ormai al giorno d'oggi dovrebbe essere il cardine dello sviluppo del territorio e della gestione delle sue risorse.

Tuttavia continua ad essere una materia sottopesata e affrontata con risorse umane insufficienti.

Nel corso dell'anno corrente si è procederà con la prosecuzione ed il consolidamento di quelle attività già avviate e che hanno caratterizzato il lavoro degli ultimi anni, sui temi della salvaguardia e della conoscenza dell'ambiente, con particolare riferimento alle problematiche che scaturiscono dalle varie forme di inquinamento, del nuovo piano di raccolta di rifiuti urbani.

E' noto, infatti, che il territorio del Comune di Mira presenta alcune gravi situazioni di inquinamento ed una estensione e diversità territoriale che rendono ancor più complesso e problematico il tema in questione.

In ordine alla salvaguardia si proseguiranno le attività / procedure di bonifica del sito contaminato di via Teramo, a fronte dei risultati del campo prove ed in accordo con quanto stabilito dalle conferenze di servizi regionali.

Per quanto riguarda il sito **deposito Ceneri di Pirite** è stata ultimata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per un progetto di recupero trattamento rifiuti presentato dalla ditta che altresì risulta aver attivato alcune operazioni di messa in sicurezza d'emergenza. Il progetto dovrebbe quindi essere attuato da parte della ditta proponente.

Sono in corso cause legali per il recupero delle somme che il comune di Mira ha sostenuto, nell'intervento di MISE in via sostitutiva, negli anni scorsi per fronteggiare i problemi di inquinamento.

Nell'ambito dei rifiuti abbandonati presso la ditta C&C sono state avviate le procedure legali per il recupero delle somme a titolo risarcitorio confermate in via definitiva nell'ambito dei procedimenti penali in capo ai responsabili dell'abbandono dei rifiuti. È in corso inoltre la definizione delle competenze e responsabilità in merito alla presenza / allontanamento dei rifiuti presenti nel capannone .

Altri siti contaminati: nel territorio comunale vi sono altri siti contaminati, taluni già oggetto di procedure in corso altri che necessitano di approfondimenti. Anche nel corso del 2014 si sono tenute diverse conferenze di servizi presso la regione Veneto, con la partecipazione del comune e degli altri Enti preposti (ARPAV AULSS etc)

Inoltre, è stata mantenuta elevata l'attenzione sulla qualità delle acque reflue (allacciamenti alle reti di fognatura e depurazione degli scarichi in aree non servite dalla fognatura anche in coordinamento con Piano delle Acque). A tal proposito sono state affrontate con Veritas (gestore del servizio idrico integrato) alcune priorità per esecuzione di interventi di nuove reti fognarie finanziate con somme disponibili da tariffa idrica, ad oggi in fase di verifica di copertura finanziaria tramite tariffa.

Relativamente al Piano acque e regolamento fossi sono state raccolte numerose segnalazioni e criticità che dovranno essere valutate, con idonee risorse umane ed eventualmente sanzionate con il supporto della Polizia Locale, oltre ad ordinare le azioni correttive e / o di ripristino.

A titolo non esaustivo si fa presente che le segnalazioni, controlli, argomenti afferenti l'ufficio ambiente riguardano; abbandoni rifiuti, problemi di emissioni acustiche, emissioni in atmosfera , scarichi, elettromagnetismo (in fase di conclusione attività di controllo radiobase con ARPAV), situazioni di presenza di amianto, derattizzazione e disinfezione, lotta alle specie pericolose (dal 2014 anche nutria).

Sono in corso di approfondimento le attività da porre in essere in merito agli obblighi sul controllo degli impianti termici e di raffrescamento, di competenza comunale sopra i 30.000 abitanti.

Dovrebbe inoltre essere avviata la procedura per il posizionamento di "cassette dell'acqua" iniziativa utile ad incentivare la riduzione dell'uso delle bottiglie di plastica. Relativamente alla divulgazione di una maggiore conoscenza e coscienza dei temi ambientali, sono proseguite attività di educazione anche con il contributo di associazioni locali confermando iniziative consolidate e sviluppandone di nuove e promuovendo campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini (esempio festa dell'albero, supporto nello svolgimento di varie manifestazioni a tema ambientale)

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Sono stati sostenuti numerosi incontri ed approfondimenti per addivenire alla approvazione del progetto / piano di raccolta differenziata porta a porta. È stato inoltre avviato il progetto di raccolta differenziata spinta nelle scuole.

In tema di rifiuti va evidenziato che a fronte di circa 20.000 € di sanzioni ambientali applicate circa il 50% non viene pagato. Oltre pertanto alla gestione delle contestazioni, dopo eventuale conferma della sanzione, l'ufficio nel 2014 ha attivato le procedure ingiuntive di pagamento nei confronti dei molti soggetti inadempienti. Tale attività risulta impegnare l'ufficio molto più di ogni previsione, con conseguenze negative per altri argomenti.

Dal 2013 (passaggio da Tariffa a TASSA) l'ufficio è gravato inoltre anche dal pagamento delle fatture VERITAS di piano finanziario (circa 6.000.000 €) e di tutte le fasi contabili (impegni, verifiche, liquidazioni etc)

A seguito del demandare ai singoli servizi già dal 2014 la competenza dell'attribuzione degli incarichi legali, azioni e difese, si ritiene che tale nuova mansione abbia pesantemente aggravato il lavoro dell'ufficio ambiente in particolare, visto sia il numero di cause che la loro complessità.

Con la dotazione del nuovo software GPE fornito dalla regione sono informatizzate alcune procedure dell'ufficio ecologia anche per monitorare maggiormente le segnalazioni pervenute di inconvenienti ambientali e pratiche ambientali (autorizzazioni, pareri etc) La gestione delle problematiche territoriali (sia con riferimento alle manutenzioni che ai problemi ambientali) rappresenta un onere estremamente gravoso per gli uffici sia in fase di ricezione delle segnalazioni, archiviazione, gestione risoluzione e verifiche. All'uopo è molto utilizzato il programma LPO (in uso anche LLPP). Si ribadisce la necessità di un incremento del personale al fine di effettuare il più possibile attività di prevenzione anticipando ogni più gravosa conseguenza e offrire migliori tempi di risposta (almeno due unità).

Sono in corso valutazioni in merito alla realizzazione di un ecocentro, a fronte della decisione di non proseguire nella scelta precedente relativa ai due siti di Borbiago e di Mira (occupazione dell'area di Borbiago con un possibile sottopasso ciclopedonale).

Nell'anno in corso proseguirà l'attività collegata alla gestione del nuovo Centro Rifugio per animali, per il quale il comune di Mira è capofila nella convenzione di gestione intercomunale, attività avviata nell'anno 2014.

Nel corso del 2015 si prevede di ottenere la bozza di revisione del piano di zonizzazione acustica comunale e del regolamento per le attività rumorose.

Sulla base dell'esperienza dell'anno concluso, si conferma che le attività svolte richiedono maggiore personale rispetto a quello ad oggi disponibile. Il personale deve essere inoltre impiegato per attività di prevenzione, presenza sul territorio e controllo delle attività materiali svolte all'esterno.

Motivazione delle scelte.

Adempiere a competenze comunali in materia ambientale rispondere alle esigenze di miglioramento del servizio offerto.

Finalità da conseguire.

Tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini con maggiore informazione ed efficienza rispetto alle competenze comunali, sviluppando una maggiore collaborazione con altri enti territoriali competenti in materia ambientale.

Investimento.

Apparecchiatura hardware e software.

Erogazione di servizi di consumo.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Rilascio Autorizzazioni, informazione tecnico-amministrativa all'utenza, visione e rilascio copie su esercizio dell'accesso agli atti amministrativi, modulistica, ordinanze sulla tutela dell'ambiente.

Risorse strumentali da utilizzare.

Strumenti informatici in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

FUNZIONE 403 – protezione civile, cimiteri, impianti sportivi, espropri

DESCRIZIONE.

PATRIMONIO

- L'ufficio segue la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente.
- coordina e supervisiona le attività relative alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
- supporta i vari uffici per la stipula delle convenzioni di gestione del patrimonio.
- segue le stime del valore degli immobili comunali e la stima dei canoni immobiliari con il supporto di professionisti eventualmente incaricati.
- predisporre gli atti preordinati agli acquisti, vendite, permuta, cessioni gratuite, donazioni, diritti di superficie, servitù ed altri diritti reali sugli immobili di proprietà dell'ente (stime, bandi d'asta, ricerche di mercato,..).
- predisporre gli atti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare, acquisizione aree di urbanizzazione non ancora cedute.
- segue la procedura di acquisizione di immobili a seguito di procedura di accertamento di illeciti edilizi. procedure di costituzione di servitù e trasferimenti immobiliari per opere pubbliche extra comunali.
- formazione del piano delle alienazioni, predisposizione dei piani annuali e pluriennali di valorizzazione del patrimonio immobiliare.
- procedimenti di verifica dell'interesse culturale di immobili comunali.
- aggiornamento e verifica dell'inventario dei beni immobili: aggiornamento della banca dati e formazione dei fascicoli dei fabbricati e terreni. si sta procedendo con la verifica di alcune consistenze catastali di fabbricati di proprietà dell'ente che non corrispondono a quanto denunciato in catasto.

per questa attività è necessario incaricare professionisti esterni compatibilmente con le risorse assegnate. è importante procedere con la verifica dell'esistenza dell'uso pubblico su aree e strade con previsione di aggiornamento dei relativi elenchi e adozione degli opportuni provvedimenti degli organi collegiali.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- acquisizione al patrimonio comunale di aree destinate ad uso pubblico, principalmente viabilità comunale, legate a piani urbanistici attuativi nonché vecchie opere pubbliche. il ricorso alla procedura semplificata ex legge 448/98 per gli accorpamenti risulta il percorso ottimale e richiede lo svolgimento di pratiche catastali da parte di tecnici esterni (frazionamenti, variazioni catastali, verifica confini,..) compatibilmente con le risorse assegnate.

- istruisce e rilascia le autorizzazioni temporanee all'occupazione di spazi e aree pubbliche.

- segue le opportune verifiche delle concessioni per l'occupazione e gestione del suolo per la cantieristica stradale e le occupazioni con ponteggi.

- è in capo a questo servizio la gestione della manutenzione degli automezzi comunali. Nel 2017 scade il contratto con l'attuale ditta, bisognerà predisporre nuovo bando di gara pluriennale per la gestione dei mezzi comunali.

Si procederà con eventuali bandi di vendita di mezzi comunali in disuso, prima di procedere con la rottamazione.

L'ufficio è impegnato nella conclusione della procedura del federalismo demaniale di alcune aree con la formalizzazione del passaggio al Comune di Mira dell'area che ha concluso positivamente la richiesta, e la verifica delle richieste di riesame delle pratiche che avevano avuto esito negativo.

L'ufficio si sta attivando per iniziare la verifica di alcuni accorpamenti demaniali ai sensi della L. 448/98 che potrebbero concludersi nel 2015/2016.

L'ufficio ha predisposto un aggiornamento dell'elenco delle strade pubbliche o di uso pubblico da sottoporre all'organo competente all'approvazione una volta espressi i pareri degli uffici competenti e verificato sul posto l'esatta descrizione e consistenza delle strade o tratti di strada elencati.

L'ufficio è di supporto al dirigente nella predisposizione della perizia di stima dell'area "Cà Balletto" ai fini dell'esatta individuazione del valore da porre a base d'asta per l'alienazione dell'immobile.

L'ufficio è di supporto al dirigente a valutare la possibilità di redigere puntuale perizia di stima anche per l'area denominata "Pip Giare" ai fini di procedere con l'asta per l'alienazione della stessa, o se il procedimento risulta particolarmente complesso e che necessita di una valutazione tecnica specialistica, si provvederà con puntuale incarico professionale per la redazione della stima.

Si procede nel 2015 con l'esperimento della 3 asta per la vendita dell'unità immobiliare sita presso ex Cinema Moderno.

E' stata approvata apposita concessione in uso di un'area comunale all'associazione sportiva dilettantistica "Canoa Club" che provvederà alla progettazione e realizzazione di un immobile da adibire a sede sportiva. Nel corso del 2015 si provvederà alla formale sottoscrizione della concessione e di monitoreranno i tempi di progettazione e realizzazione delle opere previste dalla medesima oltre a valutare il progetto proposto.

A seguito di richiesta di donazione di un'area da parte di un privato/ditta si procederà con la verifica e svolgimento dell'iter di acquisizione gratuita dell'area.

A seguito di richieste pervenute si sta valutando con l'amministrazione la possibilità di riaprire i termini per lo svincolo dei diritti di proprietà di immobili dati in diritto di superficie in aree PEEP, si dovrà predisporre puntuale valutazione economica per lo svincolo anche con l'eventuale supporto di esperti tecnici esterni all'ufficio.

L'ufficio sta seguendo il procedimento dell'alienazione dell'ex essiccatoio.

L'ufficio è impegnato nella redazione del regolamento comunale per l'alienazione e gestione degli immobili comunali, che verrà approvato nel corso del 2015.

L'ufficio è interessato nella ricerca di localizzazioni in aree pubbliche di eventuali siti idonei a nuove richieste di collocazione di antenne per telefonia mobile, valutando con i gestori proponenti le migliori condizioni per usufruire delle aree stesse.

ESPROPRI

l'ufficio gestisce i procedimenti riferiti alle varie opere pubbliche dichiarate di pubblica utilità con la nuova normativa (dpr 327/2001) e con la normativa precedente per i procedimenti attivati prima del 1/07/2003.

le verifiche anagrafiche, le notifiche, i controlli dei titoli di proprietà dei beni implicano un'attenzione ed un impegno costante e prolungato nel tempo.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

al fine di semplificare e ridurre i tempi del procedimento espropriativo ed evitare contenziosi con le ditte proprietarie alle stesse viene sempre proposto l'accordo bonario.

L'ufficio espropri del comune è punto di riferimento per i cittadini interessati dagli espropri per interventi di ampliamento e modifica di infrastrutture viarie e reti tecnologiche di competenza di vari enti (opere complementari al passante, regione veneto, provincia di venezia, veneto strade, anas, consorzio di bonifica, veritas spa, rfi. ecc..)

L'ufficio sta seguendo l'iter di approvazione del progetto di un tratto di condotta del gas presentato da Snam con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità e vincolo preordinato all'esproprio, e collaborerà con il richiedente (Snam) anche per la successiva fase di asservimento delle aree private interessate.

L'ufficio sta collaborando con RFI nell'accordo tra il Comune di Mira, Comune di Mirano e RFI soprattutto nella fase di incontro e consultazione dei documenti da parte dei cittadini interessati da procedimenti espropriativi/asservimenti.

CIMITERI

I cimiteri esistenti nel territorio comunale sono cinque e sono ubicati nelle seguenti frazioni miresi: marano v.no, oriago, mira, malcontenta, gambarare.

L'ufficio segue la manutenzione e gestione dei cimiteri mediante sopralluoghi, rilievi altimetrici, assistenza tecnica alle imprese, verifica contabilità e liquidazione alla ditta appaltatrice dei servizi cimiteriali, liquidazioni competenze per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie sulla base del contratto sottoscritto.

Le attività sono svolte direttamente dal personale dell'ufficio, mentre la parte operativa è demandata all'impresa aggiudicataria dell'affidamento dei servizi cimiteriali come da gara espletata nel 2014.

Lo stato di criticità dei vari cimiteri impegna costantemente l'ufficio con interventi di manutenzione straordinaria non compresi nel contratto di servizio pluriennale affidato alla ditta aggiudicataria, pertanto è necessario prevedere a bilancio risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendono necessari nei vari cimiteri.

A seguito delle riscontrate criticità dei cimiteri si è provveduto nella prima parte del 2015 ad eseguire delle esumazioni massive al fine di creare disponibilità di fosse nei cimiteri di Gambarare e Oriago. Si procederà sempre nel corso del 2015 con ulteriori esumazioni massive, compatibilmente con le risorse stanziare a bilancio e a supporto del servizio cimiteriale amministrativo che segue le esumazioni, e riguarderanno i cimiteri che presentano più criticità.

È previsto un intervento di sistemazione di un campo di inumazione compromesso e la nuova realizzazione di loculi nel cimitero di Gambarare.

È prevista la realizzazione di ossari esauriti al cimitero di Mira, e l'ampliamento per la realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di Malcontenta. Tutti questi interventi sono condizionati allo stanziamento delle risorse economiche necessarie. Sarà necessario procedere a puntuali incarichi di progettazione per gli interventi suddetti, procedere all'approvazione dei progetti ed esperire i procedimenti di gara per l'affidamento dei lavori.

Deve essere redatto apposito Piano Regolatore Cimiteriale mediante incarico professionale per la redazione al fine di definire la programmazione nei prossimi 20 anni.

È NECESSARIO, PER UNA BUONA GESTIONE DEL SERVIZIO, IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE E INFORMATICHE DEDICATE

IMPIANTI SPORTIVI

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

gli impianti sportivi di proprietà comunale sono ubicati nel territorio sono: impianto sportivo calcio di gambarare, impianto sportivo calcio marano, impianto sportivo calcio gambarare, impianto sportivo calcio oriago, impianto sportivo calcio mira, impianto sportivo piscina mira, impianto sportivo atletica mira, impianto sportivo rugby maschile mira, impianto sportivo rugby femminile mira, impianto sportivo tennis mira, impianto sportivo tennis oriago.

l'ufficio segue la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi compatibilmente con le risorse a disposizione.

l'ufficio segue gli eventuali interventi di ampliamento e/o nuova costruzione di opere a servizio degli impianti sportivi mediante incarichi a professionisti esterni e procedimenti di affidamenti dei lavori compatibilmente con le risorse disponibili.

è necessario prevedere interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti relativi ai vari centri sportivi compatibilmente con le risorse a disposizione.

l'ufficio ha provveduto ad eseguire i sopralluoghi sui vari impianti e a redigere una analisi di massima, suddivisa per impianto, di un eventuale costo per la messa a norma degli impianti.

A seguito dell'approvazione del progetto preliminare per la manutenzione straordinaria degli spogliatoi del rugby, è necessario procedere con l'approvazione del progetto definitivo esecutivo, incarico per la redazione del piano di sicurezza e dd.II. e affidamento dei lavori mediante esperimento di gara. L'intervento è possibile se sono previste a bilancio le risorse economiche necessarie nei tempi utili a svolgere tutte le fasi e procedere con la pubblicazione del bando di gara entro la fine del 2015.

Compatibilmente con le risorse economiche assegnate verranno individuate, in accordo con l'amministrazione le priorità di intervento dei vari impianti.

In accordo e a supporto dell'ufficio sport si valuteranno gli eventuali bandi di assegnazione degli impianti sportivi con la previsione di opere da parte degli assegnatari. L'eventuale stesura di progetti di adeguamento/ampliamento e/o nuova costruzione saranno possibili anche mediante incarichi a professionisti esterni.

È NECESSARIO, PER UNA BUONA GESTIONE DEL SERVIZIO, IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE E INFORMATICHE DEDICATO

PROTEZIONE CIVILE

L'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE HA L'OBIETTIVO DI SVOLGERE TUTTE QUELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA.

segue i rapporti con il gruppo comunale di volontari di protezione civile al fine di avere a disposizione una struttura che intervenga tempestivamente in caso di calamità naturali e/o per altre esigenze contingenti della popolazione, sia per attività di supporto a livello sovracomunale e nazionale. E' necessario, per una buona gestione del servizio, il potenziamento delle risorse umane dedicate

l'ufficio provvede alla predisposizione e aggiornamento del piano comunale di protezione civile in armonia con i piani nazionali, regionali e provinciali con il supporto di professionisti all'uopo incaricati compatibilmente con le risorse disponibili.

l'ufficio segue, in collaborazione con gli altri enti interessati, i piani di allertamento delle aziende a rischio di incidente rilevante.

con la prefettura di venezia, arpav, comando vigili del fuoco e altri enti interessati si sta procedendo con l'esame dei piani di emergenza esterni. l'amministrazione dovrà procedere con la dovuta informazione alla cittadinanza ricadente nelle fasce di interesse dell'eventuale rischio di incidente rilevante.

dovrà essere redatto il piano di emergenza delle ditte a rischio di incidente rilevante che in comune di mira sono tre.

dovrà essere prevista la pianificazione degli eventi a rilevante impatto locale.

con il comune di venezia viene mantenuto un tavolo di collaborazione con provincia di venezia comune di venezia municipalità di marghera per eventuali esercitazioni congiunte soprattutto per il rischio di porto marghera

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

prosegue l'attività del nucleo di protezione civile comunale estendendo e formalizzando la collaborazione con i comuni limitrofi, mantenendo per i gruppi ed associazioni che vi aderiscono, la propria autonomia, il tutto in collaborazione con gli enti preposti. si è avviata la formazione e informazione degli aderenti al nucleo comunale di protezione civile con il proseguo dei corsi, attivazione di nuovi corsi e la informazione presso i plessi scolastici.

dovrà essere valutata la possibilità di assegnare un'area e fabbricato dove collocare il gruppo comunale volontari di protezione civile dotato di idonei strumenti e mezzi.

L'ufficio ha approvato e realizzato con il personale del gruppo comunale volontario di protezione civile il progetto con le scuole secondarie di primo grado denominato "Io non rischio l'alluvione" "Conoscere il nostro territorio". Sono previsti nella prima metà del 2015 una serie di giornate teoriche e pratiche con le classi seconda media dei vari istituti mirisi.

l'ufficio ha provveduto, con il supporto dell'ufficio gare ad esperire l'affidamento per l'acquisto pluriennale del vestiario per i volontari, nel corso del 2015, compatibilmente con le risorse a disposizione si provvederà ad affidare apposito incarico pluriennale, per l'acquisto del materiale necessario nelle situazioni di emergenza, continuano le procedure per l'eventuale rimborso dei costi sostenuti dai volontari nelle attività autorizzate dall'ente.

l'ufficio ha redatto e approvato alla fine del 2014 il regolamento per la gestione del gruppo comunale di volontari di protezione civile. Nel 2015 si procederà con la nomina dei componenti del comitato comunale di protezione civile.

A seguito di ricognizione dei mezzi in uso al gruppo volontario di Protezione Civile si prevede di esperire un bando per la vendita di un vecchio gommone, e se vi sono le risorse disponibili provvedere all'acquisto di un nuovo gommone per le esercitazioni in Laguna. Sempre se vi sono le risorse disponibili si provvederà all'acquisto di una nuova motosega.

E' necessario provvedere all'aggiornamento/nuovo Piano Comunale di Protezione Civile mediante apposito incarico a professionalità specifiche, il piano dovrà prevedere anche le manifestazioni ad impatto locale rilevante e l'inserimento dei siti industriali a rischio di incidente rilevante.

E' necessario procedere con la definizione dell'impianto di emergenza collegato alle eventuali situazioni di emergenza del sito di Porto Marghera prevedendo le importanti risorse economiche necessarie a procedere con l'affidamento.

È NECESSARIO, PER UNA BUONA GESTIONE DEL SERVIZIO, IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE DEDICATE.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

PATRIMONIO

il patrimonio dell'ente richiede una gestione attenta ed aggiornata al fine di rispondere alle sempre più frequenti richieste d'informazioni attendibili e reali sui vari beni (documentazione, dati metrici, valore economico, ecc). una corretta e veritiera rappresentazione delle informazioni consente ai vari soggetti interessati di operare scelte sulla base di dati patrimoniali certi.

le alienazioni degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari consentiranno l'acquisizione di risorse da destinare ad interventi di investimento su opere e lavori pubblici.

ESPROPRI

il comune di mira, per estensione territoriale, numero di abitanti e complessità delle tematiche urbanistiche, necessita di effettuare interventi diretti sulle infrastrutture che prevedono l'attivazione delle procedure espropriative in questione, con particolare riferimento ad acquisizione di sedimi stradali di strade esistenti.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

CIMITERI

il servizio cimiteriale è un servizio indispensabile per la comunità, e per la delicatezza dell'argomento, svolge un ruolo prioritario l'efficienza dei cimiteri e dei servizi resi.

è necessario verificare che il servizio dato in appalto venga svolto in modo qualificato con costanti verifiche e sopralluoghi nei cimiteri.

IMPIANTI SPORTIVI

la realtà associativa sportiva a mira è molto radicata e ha portato ad una gestione negli anni dei vari impianti sportivi da parte di associazioni in modo spontaneo e non sempre concordato.

è necessario fare una ricognizione dello stato di fatto degli impianti con una analisi degli eventuali lavori ed importi da prevedere al fine di rendere a norma i vari impianti.

è necessario prevedere le risorse per nuovi interventi su impianti in situazioni critiche.

PROTEZIONE CIVILE

la scelta di mantenere efficiente il gruppo comunale è quella di avere a disposizione una struttura che intervenga tempestivamente in caso di calamità naturali e/o per altre esigenze contingenti della popolazione, sia disponibile per attività di supporto se richiesto a livello nazionale.

l'efficienza del servizio è legata ad avere strumenti e mezzi per operare in modo organico oltre ad avere risorse umane da dedicare al servizio.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE.

PATRIMONIO

procedere in via prioritaria all'alienazione di quei beni necessari al finanziamento di una parte degli interventi previsti nel piano annuale dei lavori pubblici e degli ulteriori investimenti.

aggiornare e completare la raccolta dei dati inventariali dei beni verificandone contemporaneamente l'attendibilità.

aggiornare l'elenco delle strade da inserire nello stradario comunale.

continuare e definire la procedura di federalismo demaniale avviata.

procedere con la gara per la vendita della "sala conferenze" di proprietà comunale.

definire la rettifica dei confini e vendita di terreno a marano di mira.

procedere con l'accorpamento al demanio stradale di alcune aree a sedime stradale.

definire la procedura per la locazione del locale bar annesso alla biblioteca di oriago.

definire gli spazi da concedere in uso dell'immobile villa mocenigo.

dare adempimento agli obblighi di cui alla legge finanziaria 2010 art. 2 comma 222.

ESPROPRI

completare le procedure in corso rispettando i tempi prefissati ed attivare le nuove procedure per rendere disponibili le aree da utilizzare per le varie opere pubbliche comunali.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

fornire assistenza ai cittadini interessati da espropriazione di altri enti.
collaborare con gli enti esterni che intervengono con nuove infrastrutture o reti tecnologiche con previsioni di espropri a privati.

CIMITERI

GARANTIRE EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO CON GLI SPAZI DI SEPOLTURA LIBERI E DISPONIBILI .

prevedere nuovi spazi di sepoltura nei cimiteri in esaurimento.

IMPIANTI SPORTIVI

procedere compatibilmente con le risorse a disposizione a definire le priorità di interventi negli impianti più carenti in modo da raggiungere per ogni IMPIANTO UNA SITUAZIONE DI NORMALIZZAZIONE DELL'IMPIANTISTICA E CERTIFICAZIONI DOVUTE.

PROTEZIONE CIVILE

mantenere efficiente il servizio di tempestivo intervento in caso di necessità con mezzi e materiale necessari.

sensibilizzare l'opinione pubblica e le scuole sul ruolo importante del volontariato di protezione civile.

dare supporto per quelle attività emergenziali o di verifiche rientranti nelle attività proprie del gruppo volontario della protezione civile.

INVESTIMENTO.

PATRIMONIO

le risorse previste per l'attività patrimonio saranno destinate principalmente ad incarichi professionali relativi a pratiche catastali necessarie per l'aggiornamento inventariale degli immobili comunali , perizie di stima nelle procedure di alienazione.

ESPROPRI

le risorse per gli espropri derivano di norma dai finanziamenti previsti per ciascuna opera pubblica, è prevista una scheda di bilancio definita genericamente "acquisizione ed espropriazione aree" cui si fa riferimento per finanziare interventi non previsti o non completamente coperti economicamente.

CIMITERI

oltre all'impegno contrattuale con la ditta assegnataria del servizio, è previsto il finanziamento delle attività gestite direttamente dall'ufficio, quali acquisto di materiale e mezzi per i vari cimiteri, manutenzione ordinaria di manufatti ed opere edili non compresi nel contratto.

bisogna prevedere la disponibilità finanziaria per attivare la progettazione e realizzazione dei campi del cimitero di Gambarare e ossari di malcontenta per non trovarsi in emergenza per esaurimento di disponibilità.

bisogna prevedere risorse dedicate all'incentivazione della cremazione per consentire una maggiore adesione dei cittadini a questa tipologia di sepoltura, a seguito di esumazioni ordinarie con lo scopo di limitare il "consumo di spazi" all'interno dei cimiteri.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

IMPIANTI SPORTIVI

la situazione degli impianti sportivi richiede un importante investimento di risorse per risolvere situazioni critiche su alcuni impianti.

le risorse previste saranno impiegate per incarichi professionali per redazione di progetti di messa a norma , manutenzione straordinaria o interventi più radicali che si intendono prevedere.

inoltre devono essere previste risorse per redazione di certificazioni necessarie per la messa a norma degli impianti.

PROTEZIONE CIVILE

le risorse previste per il servizio saranno destinate principalmente ad assicurare i mezzi, materiale e rimborsi al personale volontario di protezione civile.

dovranno essere individuate risorse per la redazione del nuovo piano comunale di protezione civile e altri piani di settore.

dovranno essere individuate risorse per il mantenimento e integrazione dei mezzi in uso al gruppo.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE (PER TUTTE LE FUNZIONI DEL PROGRAMMA)

Per la realizzazione del programma in argomento l'Ente si avvarrà delle seguenti risorse:

a) Personale interno costituito da:

cat.	tipo rapporto	orario	n. dip. Anno 2015	n. dip. Anno 2016	n. dip. Anno 2017
B	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	8	8	8
C	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	10	10	10
C	Dipendenti tempo indeterminato	part-time	1	1	1
D	Dipendenti tempo indeterminato	tempo pieno	10	11	11
Dir	Dirigente tempo indeterminato		1	1	1

Nel corso dell'anno 2016 si prevede l'assunzione per mobilità di n. 1 Coordinatore Tecnico.

b) soggetti estranei all'amministrazione cui verranno affidati nel corso degli esercizi 2015-2017 incarichi di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, della L. 133/2008 di conversione in legge del D.L. 112/2008:

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

	- incarichi di consulenza legale per esame di casi complessi in materia urbanistica, ambientale e di lavori pubblici (già inserito nel programma di cui alla deliberazione consiliare n. 9-2015);
	-incarichi di perizie tecnico-estimative (già inserito nel programma di cui alla deliberazione consiliare n. 9-2015);

Stante l'inesistenza nella struttura organizzativa dell'Ente dell'Avvocatura Civica comunale, potrà rendersi necessario il ricorso a professionisti legali esterni per l'acquisizione di eventuali pareri legali per la risoluzione di problemi giuridici complessi nonché per l'affidamento di incarichi di tutela legale in giudizio dell'Ente.

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N. 104 - LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE	N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
---	---------------------------------------

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(ENTRATE)

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	101.552,86	566.000,00		
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD. PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	602.000,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
- ALTRE ENTRATE	7.543.857,79	1.169.000,00	1.110.000,00	
TOTALE (A)	8.247.410,65	1.735.000,00	1.110.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
- Proventi dei servizi pubblici.	422.200,00	422.200,00	422.200,00	
- Proventi dei beni dell'Ente.	103.658,00	103.658,00	103.658,00	
- Interessi su anticipazioni e crediti.				

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.				
- Proventi diversi.	215.331,55	215.331,55	215.331,55	
TOTALE (B)	741.189,55	741.189,55	741.189,55	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	6.660.450,27	8.227.118,32	8.139.006,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.649.050,47	10.703.307,87	9.990.195,94	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 104

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

(IMPIEGHI)

	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidate		Di sviluppo		per investimento			
	entità (a)	% su totale	entità (b)	% su totale	entità (c)	% su totale		
Anno 2015	8.892.710,82	56,83%		0,00%	6.756.339,65	43,17%	15.649.050,47	64,15%

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

Anno 2016	9.008.307,87	84,16%		0,00%	1.695.000,00	15,84%	10.703.307,87	43,76%
Anno 2017	8.920.195,94	89,29%		0,00%	1.070.000,00	10,71%	9.990.195,94	40,63%

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 3 - PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO							
	ANNO	ANNO	ANNO		(Totale della previsione pluriennale)							
	-1 2014	2015	2016		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
100	146.350,00	116.350,00	116.350,00		377.550,00							1.500,00
101	5.730.421,65	5.473.242,91	5.542.302,00		8.887.535,18	175.813,13	479.476,60	19.530,27				7.183.611,38
102	9.756.721,77	9.839.293,76	9.987.499,65		27.774.768,52							1.808.746,66
103	954.869,60	859.369,60	860.000,00		56.869,60							2.617.369,60
104	15.649.050,47	10.703.307,87	9.990.195,94		23.026.574,98		667.552,86			602.000,00		12.046.426,44
TOTALI	146.350,00	116.350,00	116.350,00		377.550,00							1.500,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

COMUNE DI MIRA

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi deliberati
negli anni precedenti e considerazioni sullo
stato di attuazione**

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI

PRECEDENTI (fino al 31/12/13) E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE) con pagamenti al 31/12/2014

NR OPERA - NR SCHEMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	
A - 10	Adeg.to normativo centrali termiche edifici comunali	1:05	1998	38.734,28	38.734,28	Permessi a costruire
		1:05	2000	413.165,52	410.756,17	Mutuo Cassa pos. 438046000 - ora BOC
		1:05	2000	12.911,42	12.911,42	Alienazioni
		10:01	2000	25.822,84	25.094,56	Permessi a costruire
		1:05	2001	51.645,69	51.483,10	Permessi a costruire
		1:05	2001	52.936,83	52.936,83	ENTRATE CORRENTI
		1:05	2001	18.075,99	18.075,99	ENTRATE CORRENTI
		1:02	2001	2.582,28	2.582,28	ENTRATE CORRENTI
		1:06	2001	6.864,95	6.864,95	ENTRATE CORRENTI
	Totale			622.739,80	619.439,58	
A - 15	Manutenzione ordinaria programmata edifici scolastici	4:01	1999	48.498,61	43.998,79	Permessi a costruire
		4:02	1999	66.565,12	66.565,12	Permessi a costruire
		4:03	1999	51.645,68	51.645,68	Permessi a costruire
		1:05	2003	539.090,00	535.945,78	Mutuo Cassa pos. n. 443029300 - ora BOC
		1:05	2004	705.836,35	702.069,17	Mutuo Cassa pos. n. 445108000 - ora BOC
		Totale			1.411.635,76	1.400.224,54

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

A - 21	Manutenzione Straordinaria Forte Poerio	1:05	2004	129.553,48	129.205,48	Trasferimenti Regionali
		1:05	2005	20.446,52	19.763,26	Permessi a costruire
		Totale		150.000,00	148.968,74	
A - 22	Teatro Villa dei Leoni: prevenzione incendi e copertura teatro	5:02	2009	9.938,00	9.517,16	Trasferimenti da privati
		5:02	2009	1.814,05	0,00	Recupero anticipazioni
		5:02	2009	40.000,00	30,00	Permessi a costruire
		1:05	2010	9.676,76	0,00	Avanzo di bilancio
		1:08	2011	1.032,87	0,00	Trasferimenti ordinari dello Stato
		1:05	2012	10.967,13	0,00	Permessi a costruire
		5:02	2012	71.571,19	0,00	Devoluzione Mutuo CDP
Totale		145.000,00	9.547,16			
A - 23	RESTAURO CANCELLATA ED ALTRI ELEMENTI TIPICI DEL GIARDINO VILLA LEVI MORENOS	1:05	2013	10.629,88	15,00	Avanzo amm.ne
		1:05	2013	40.000,00	0,00	Trasferimenti Fondi U.E.
		Totale		50.629,88	15,00	
A - 24	PUNTO INFORMATIVO OSTELLO GIARE	7:01	2012	10.000,00	0,00	Avanzo di bilancio E.U.T.
		7:01	2012	5.000,00	0,00	Permessi a costruire
		7:01	2013	39.500,00	0,00	Trasferimenti Fondi U.E.
		Totale		54.500,00	0,00	
A - 25	RESTAURO SCUDERIE VILLA LEVI MORENOS (PROGETTI GAL)	1:05	2012	7.684,95	15,00	Permessi a costruire
		1:05	2013	10.274,17	0,00	Avanzo amm.ne

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

		1:05	2013	60.000,00	0,00	Trasferimenti Fondi U.E.
	Totale			77.959,12	15,00	
B - 2	Costr. scuola materna e cent. civico Borbiago	1:05	1998	318.137,45	318.137,45	Mutuo Cassa pos. n. 433940600 - ora BOC Mutuo Cassa pos. n. 433940600 - ora BOC
		4:01	1998	583.906,17	582.165,68	
	Totale			902.043,62	900.303,13	
B - 8	Ampliamento e adeguamento nor- mativo sc. Mat. "Rodari" in Via Lago d'Albano ad Oriago	4:01	2007	238.134,37	236.332,66	Avanzo amm.ne Proventi abusi su concess. Edificare Trasferimenti Regionali Trasferimenti Regionali
		4:01	2008	41.865,63	41.865,63	
		4:01	2008	270.000,00	269.999,99	
		4:01	2009	175.000,00	146.518,55	
	Totale			725.000,00	694.716,83	
B - 9	Ampliamento sc. Mat. Villa Lenzi a Mira Taglio	4:01	2010	85.000,00	84.997,81	Avanzo di Bilancio Avanzo di Bilancio (E.U.T.) Avanzo amm.ne Trasferimenti Regionali
		4:01	2010	200.800,00	189.462,73	
		4:01	2010	45.000,00	0,00	
		4:01	2010	299.200,00	299.200,00	
	Totale			630.000,00	573.660,54	
C - 4	Ampliamento scuola elementare Mira Porte - sala mensa	4:02	2003	201.942,00	1.000,00	Trasferimenti da privati Conc. Cimiteriali
		4:02	2003	967,73	967,73	
	Totale			202.909,73	1.967,73	
C - 6	AMPLIAMENTO E MESSA A	4:02	2010	22.759,14	22.759,14	Trasferimenti Regionali

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

	NORMA SC. EL. "E. MORANTE"	4:02	2013	200.000,00	191.702,44	Permessi a costruire
		4:02	2013	327.240,86	327.240,86	Trasferimenti Regionali
	Totale			550.000,00	541.702,44	
C- 8	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SC. "U.FOSCOLO" PROG. DEF./ESEC. PRIMO STRALCIO (nel 2014 finanziati euro 181.588,00)	4:02	1999	9.295,20	225,00	Permessi a costruire
		1:06	2004	14.591,20	14.591,20	Avanzo amm.ne
		1:05	2012	96,80	96,80	Permessi a costruire
		1:06	2012	1.161,51	1.161,51	Proventi abusi su concess. Edificare
		1:06	2013	3.913,69	3.913,69	Sanzioni Ambientali
	Totale			29.058,40	19.988,20	
D - 1	Adeguamento impianto termico scuola media Dante Alighieri	1:05	1998	17.711,88	17.711,88	Permessi a costruire
		1:05	2000	8.003,71	8.003,71	Permessi a costruire
		1:06	2001	20.241,23	20.241,23	Recupero Spese Anticipate
		4:03	2004	30.000,00	25.232,56	Avanzo di amm.ne (28000 da dev. Mutui)
		4:03	2004	30.000,00	30.000,00	Concessioni a edificare su Abusi
		4:03	2004	6.043,18	2.351,10	Concessioni cimiteriali
		4:03	2004	258.000,00	214.693,83	Mutuo Cassa a Carico dello Stato
	Totale			370.000,00	318.234,31	
D - 10	Adeguamento normativa prevenzione incendi Sc. Media "D.Alighieri"	4:03	2009	537.687,29	512.722,97	Trasferimenti Regionali
		4:03	2009	8.200,80	8.200,80	Trasferimenti Regionali
		4:03	2010	50.232,77	37.380,44	Avanzo di Bilancio
	Totale			596.120,86	558.304,21	
D - 11	RIMOZ. AMIANTO COPERTURA	1:06	2013	13.703,04	7.930,00	Sanzioni Ambientali

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

	PALESTRA E SISTEMI SICUR. ANTINC. SC. MEDIA MALCONTENTA (nel 2014 finanziati euro 8.895,81)	4:03	2013	50.968,19	50.968,19	Trasferimenti Statali
		6:02	2013	11.952,96	5.047,60	Avanzo Bilancio
		Totale			76.624,19	63.945,79
F - 15	Cimitero Gambarare - Campo inumazione	10:05	2004	40.000,00	40.000,00	Permessi a Costruire
		10:05	2004	40.000,00	40.000,00	Alienazioni
		10:05	2004	50.000,00	48.769,73	Concessioni cimiteriali
		Totale			130.000,00	128.769,73
F - 19	Completamento Cimitero Oriago 12° lotto - 1° e 2° strl	10:05	2012	141.218,69	98.697,43	Concessioni cimiteriali
		10:05	2012	263.781,31	0,00	Alienazioni
		10:05	2012	5.000,00	225,00	Alienazioni
		10:05	2012	18.221,65	18.221,65	Avanzo Bilancio E.U.T.
		10:05	2012	5.566,12	5.566,12	Alienazioni
		10:05	1982	50.523,88	50.523,88	Permessi a costruire
	Totale			484.311,65	173.234,08	
G - 1	Fognatura Oriago ovest - 1° lotto	9:04	1979	30.987,41	26.543,69	Contributo Regionale
		9:01	1982	11.620,28	9.344,63	Permessi a costruire
		Totale			42.607,69	35.888,32
G - 2	Fognatura Mira capoluogo	9:04	1984	258.228,45	257.976,42	Mutuo Inail contr.11058/84-14330/85
		9:04	1986	232.405,60	196.482,97	Mutuo BNL contr. 36296/84
		1:06	1997	2.582,28	1.137,85	Entrata corrente
		Totale			493.216,33	455.597,24

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

G - 3	Fognatura Oriago sud - 1° lotto	9:04	1984	413.165,52	413.165,52	Mutuo Inail contr. n° 11057/84
		9:04	1985	284.051,29	279.888,70	Mutuo Cassa pos. n. 400176000
		9:04	1989	3.521,99	0,00	Alienazioni
		9:01	1988	9.585,44	9.585,44	Permessi a costruire
	Totale			710.324,24	702.639,66	
H - 1	Costruzione campo calcio in frazione Borbiago	6:02	1986	237.570,17	237.570,17	Mutuo ICS n° part. 6507
		6:02	1987	64.040,66	25.491,21	Mutuo ICS n° part. 7303
	Totale			301.610,83	263.061,38	
H - 9	Compl. impianto sportivo Polivalente a Mira Capoluogo	6:02	1998	817.898,33	720.852,53	Mutuo ICS pos. n. 20465
		1:06	1995	86.678,51	86.678,51	Entrata corrente
		1:06	1998	12.765,23	12.765,23	Entrata corrente
		6:02	1999	12.280,18	12.280,18	Devoluzione mutui Cassa
	Totale			929.622,25	832.576,45	
H - 10	Compl. impianto sportivo Valmarana 1° stralcio	6:02	1998	758.416,96	746.803,47	Mutuo ICS pos. n. 20481
		9:01	1995	137.119,31	137.119,31	Permessi a costruire
		1:06	2000	19.396,09	19.396,09	Avanzo di amm.ne
	Totale			914.932,36	903.318,87	
H - 15	Ristrutturazione pista atletica leggera c/o impianto sportivo Valmarana	6:02	2007	150.000,00	150.000,00	Avanzo di amm.ne
		6:02	2007	89.000,00	87.247,99	Alienazioni
		6:02	2008	91.000,00	82.605,10	Permessi a costruire

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

			Totale	330.000,00	319.853,09	
H - 17	Manutenzione, adeguamento ed ampliamento impianti natatori	6:01	2010	150.000,00	138.288,26	Avanzo di Bilancio
		6:01	2010	426.558,18	426.558,18	Alienazioni
		6:01	2011	46.698,82	46.698,82	Permessi a costruire
		Totale			623.257,00	611.545,26
I - 17	Lavori di arredo urbano a Borbiago	1:06	1988	1.549,37	1.549,37	Entrata corrente
		9:01	1990	22.117,27	22.117,27	Permessi a costruire
		1:06	1992	8.991,51	8.991,51	Entrata corrente
		9:01	1992	7.715,87	7.715,87	Permessi a costruire
		8:01	1993	81.776,82	81.776,82	Avanzo di amm.ne prov. 1992
		8:01	1992	690.792,09	670.788,70	Mutuo Cassa pos. 423716000
		Totale			812.942,93	792.939,54
I - 35	Passerella di collegamento Parco Valmarana	8:01	1999	51.645,69	51.645,69	Permessi a costruire
		8:01	1999	58.563,63	58.563,63	Concessioni cimiteriali
		1:06	1999	15.410,14	15.410,14	Concessioni cimiteriali
		1:06	1999	288,11	288,11	Entrata corrente
		1:06	2000	4.861,27	4.861,27	Avanzo di amm.ne
		1:06	2000	28.086,31	28.086,31	Entrata corrente
		1:06	2001	8.498,51	8.498,51	Avanzo di amm.ne
		7:01	2004	332.646,34	332.646,34	Mutuo Cassa pos. 446777200
		7:01	2006	70.000,00	70.000,00	Avanzo di amm.ne
		7:01	2004	60.000,00	46.092,34	Avanzo di bilancio
	Totale			630.000,00	616.092,34	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

I - 41	Sistemaz. Strade bianche e manuten. tratto di Via I [^] Maggio	1:06	2000	5.599,19	5.599,19	Avanzo di amm.ne
		8:01	2000	42.101,89	42.101,89	Permessi a costruire
		8:01	2003	520.401,50	509.568,90	Mutuo Cassa pos. 444058000
		Totale		568.102,58	557.269,98	
I - 43	Manut. Straord. Via Tresievoli e via della Lepre adeg. P.I.LL.	8:01	2004	250.000,00	250.000,00	Trasferimenti altri Enti
		8:01	2009	98.270,85	96.346,63	Trasferimenti altri Enti
		Totale		348.270,85	346.346,63	
I - 47	Sistemazione P.zza Mira Porte	1:06	1997	25.777,88	25.777,88	Avanzo di amm.ne
		1:06	2002	15.743,61	15.743,61	Recupero anticipazioni
		1:06	2003	12.767,51	12.767,51	Avanzo di amm.ne
		8:01	2005	944.939,24	942.809,07	Mutuo Cdp pos. n. 448284700
		8:01	2007	400.000,00	384.952,05	Mutuo Cdp pos. n. 4513846
		Totale		1.399.228,24	1.382.050,12	
I - 48	Parcheggio Via Naritti	8:01	1998	47.683,34	47.257,87	Fondi CEE
		1:05	1999	10.690,90	10.452,66	Alienazioni
		8:01	2005	3.625,76	353,00	Concessioni cimiteriali
		Totale		62.000,00	58.063,53	
I - 50	Riqualificazione Centro Malcontenta e realizz. Strada di colleg.	8:01	2005	350.000,00	347.043,82	Mutuo Cassa pos. n. 448519000
		8:01	2008	21.052,43	21.052,43	Sanzioni Ambientali
		8:01	2008	74.341,20	50.418,24	Concessioni cimiteriali

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

		1:06	2009	4.606,37	0,00	Concessioni cimiteriali
	Totale			450.000,00	418.514,49	
I - 51	Realizzazione pista ciclabile lungo tratto S.P. 22 - 2' stralcio	1:06	2004	38.595,92	38.595,92	Avanzo amm.ne
	tratto S.P. 22 - 2' stralcio	8:01	2005	473.175,08	468.675,08	Mutuo Cdp pos. n. 448509100
	tratto S.P. 22 - 2' stralcio	8:01	2005	258.229,00	213.770,28	Trasferimenti da Altri Enti
		8:01	2006	30.000,00	29.960,82	Avanzo di amm.ne
		8:01	2006	70.000,00	68.896,94	Concessioni cimiteriali
	Totale			870.000,00	819.899,04	
I - 54	Lavori du completamento riqualificazione centro di Marano	8:01	2005	50.330,00	47.130,00	Trasferimenti da Altri Enti
		8:01	2006	50.331,00	46.505,60	Entrate una tantum
	Totale			100.661,00	93.635,60	
I - 56	Acquisto e realizzazione impianti per tutela sicurezza su aree e beni pubblici:	8:01	2008	175.000,00	175.000,00	Trasferimenti regionali
	realizzazione sistema video-sorveglianza e varchi ZTL	8:01	2008	13.038,71	12.727,07	Permessi a costruire
		8:01	2009	35.000,00	35.000,00	Concessioni cimiteriali
		8:01	2009	18.900,00	18.900,00	Entrate una tantum
		8:01	2010	25.000,00	25.000,00	Concessioni cimiteriali
		8:01	2010	10.000,00	10.000,00	Proventi abusi su concess. edificare
		8:01	2010	23.061,29	23.061,29	Concessioni cimiteriali
	Totale			300.000,00	299.688,36	
I - 62	Centro Malcontenta: Riqualificazione 2' Strl	8:01	2010	200.000,00	0,00	Alienazioni
	Totale			200.000,00	0,00	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

I - 63	SISTEMAZIONE ED AMPL. STRADE DIVERSE: LATERALI DI VIA RISORGIMENTO	8:01	2007	100.000,00	46.133,02	Alienazioni
		8:01	2011	65.000,00	34.053,26	Trasferimenti statali
		Totale			165.000,00	80.186,28
I - 65	COMPLETAMENTO RIQUALIFICA- ZIONE CENTRO MALCONTENTA	8:01	2013	50.000,00	0,00	Sanzioni CDS
		8:01	2013	100.000,00	0,00	Trasferimenti regionali
		8:01	2013	33.624,71	0,00	Monetizzazione
		8:01	2013	15.000,00	0,00	Permessi a costruire
		8:01	2013	1.375,29	0,00	Sanzioni CDS
		Totale			200.000,00	0,00
O - 9	Realizzazione canile	9:01	2007	40.000,00	0,00	Trasferimenti statali
		9:01	2007	287.736,17	287.736,17	Trasferimenti regionali
		9:01	2007	402.263,83	0,00	Trasferimenti da privati
		9:01	2013	188.040,03	0,00	Trasferimenti da privati
		Totale			918.040,03	287.736,17
TOTALE OPERE FINANZIATE				18.578.349,34	16.029.939,36	
FINANZIAMENTO OPERE DA APPALTARE						
80/96 65/98 40/08 S- 24/11	Realizzazione ecocentri	9:04	1996	129.114,22	86.046,88	Avanzo di amm.ne prov. 1995
		9:04	1998	19.355,26	0,00	Fondi strutturali CEE
		9:06	2008	20.000,00	0,00	Trasferimenti provinciali
		9:06	2011	40.000,00	0,00	Alienazioni PIP

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

S- 24/11				0,00	0,00	Avanzo di amm.ne
	Totale	9:06	2011	208.469,48	86.046,88	
4/98	Riqualf. Casse di colmata B, D-E	9:06	1998	10.587,37	0,00	Avanzo di amm.ne prov. 1997
		9:06	1998	41.058,32	0,00	Alienazioni
	Totale			51.645,69	0,00	
6/11	Manutenzione straordinaria viabilità in global service	8:01	2011	177.000,00	6.732,98	Permessi a costruire
		8:01	2011	123.000,00	0,00	Alienazioni
	Totale			300.000,00	6.732,98	
7/13	ADEGUAMENTO ELEMENTARE "GOLDONI" C.P.I.	4:02	2013	220.000,00	0,00	Concessioni Cimiteriali
		4:02	2013	30.000,00	0,00	Permessi a costruire
	Totale			250.000,00	0,00	
	TOTALE FINANZIAMENTO SCHEDE			810.115,17	92.779,86	
	TOTALE GENERALE			19.388.464,51	16.122.719,22	

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Le opere di cui all'allegato 4.1 comprendono l'elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti (fino al 31/12/2013) e realizzate in tutto o in parte con pagamenti fino al 31/12/2014.

L'elenco ricomprende opere in parte già realizzate e in fase di collaudo o per le quali sono esclusivamente da definire i quadri economici di assestamento per dichiarare le eventuali economie determinatesi.

Rispetto alla r.p.p. 2014-2016 gli importi di alcuni quadri (A-10, I-47, I-51) sono stati integrati con gli impegni finanziati in spesa corrente, mentre altri importi di altri quadri (I-17 e O-9) sono stati corretti in quanto erano stati inseriti impegni di spese fuori quadro economico.

COMUNE DI MIRA

SEZIONE 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 – RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	3.118.087,67	0,00	390.924,77	58.237,37	105.838,64	0,00	0,00	76.296,03	0,00	76.296,03
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.349.928,19	0,00	60.187,14	1.645.460,33	208.088,57	3.937,47	66,42	1.344.161,28	0,00	1.344.161,28
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	16.232,55	0,00	0,00	193.284,86	0,00	87.294,05	1.000,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	342.211,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	16.232,55	0,00	0,00	193.284,86	342.211,75	87.294,05	1.000,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	199.050,57	0,00	0,00	59.502,85	2.397,89	56.631,38	0,00	410.645,09	0,00	410.645,09
8. Altre spese correnti	482.069,72	0,00	12.798,86	0,00	7.637,20	0,00	0,00	17.748,11	0,00	17.748,11
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.165.368,70	0,00	463.910,77	1.956.485,41	666.174,05	147.862,90	1.066,42	1.848.850,51	0,00	1.848.850,51

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 – RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	420.797,53	420.797,53	439.391,72	0,00	93.724,73	0,00	0,00	93.724,73	0,00	4.703.298,46
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	3.889,37	1.325,63	3.846.707,65	3.851.922,65	1.166.268,75	0,00	3.010,11	0,00	61.346,03	64.356,14	0,00	9.694.376,94
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	64.901,05	0,00	37.644,57	102.545,62	2.156.307,80	5.000,00	0,00	3.000,00	500,00	8.500,00	0,00	2.565.164,88
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	34.400,00	0,00	34.400,00	0,00	0,00	2.268,52	0,00	0,00	2.268,52	0,00	378.880,27
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	64.901,05	34.400,00	37.644,57	136.945,62	2.156.307,80	5.000,00	2.268,52	3.000,00	500,00	10.768,52	0,00	2.944.045,15
7. Interessi passivi	9.767,87	459,79	1.609,26	11.836,92	52.845,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	792.909,73
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	9.372,52	9.372,52	15.945,84	0,00	0,00	0,00	40,00	40,00	0,00	545.612,25
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	78.558,29	36.185,42	4.316.131,53	4.430.875,24	3.830.759,14	5.000,00	99.003,36	3.000,00	61.886,03	168.889,39	0,00	18.680.242,53

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 – RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	349.829,06	0,00	10.704,49	745.962,61	4.563,05	346.553,08	0,00	361.524,50	0,00	462.778,39
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	25.484,04	0,00	10.704,49	2.262,16	4.563,05	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	244.983,21	0,00	67.016,50	538.854,16	6.255,00	345.389,97	0,00	462.778,39	0,00	462.778,39
TOTALE GENERALE SPESA	5.735.989,94	0,00	573.892,79	2.860.336,57	924.044,96	449.382,01	25.615,31	2.545.556,24	0,00	2.545.556,24

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 – RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE												
<i>(parte 2)</i>												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	480.405,90	480.405,90	28.113,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.173.796,46
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	43.961,17	43.961,17	5.775,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.236,55
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	710.405,90	710.405,90	58.113,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.433.796,46
TOTALE GENERALE SPESA	116.047,04	34.033,10	1.508.971,55	1.659.051,69	4.470.874,03	5.452,00	97.071,11	3.000,00	910,71	106.433,82	26.304,69	19.377.482,05

COMUNE DI MIRA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO 2015 - 2017

SEZIONE 5 – RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

MIRA li,

Il Segretario Generale
Dott. Roberto BUSON

Il Responsabile servizi finanziari
Dott. Fabrizio Giovanni Domenico ZORDAN

Il Rappresentante Legale
Sig. Alvise MANIERO

Timbro dell'Ente

